



**IISS FABIO BESTA
MILANO**

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F. BESTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9360** del **15/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 106** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 118** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 129** Moduli di orientamento formativo
- 176** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 182** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 238** Valutazione degli apprendimenti
- 248** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 254** Aspetti generali
- 255** Modello organizzativo
- 265** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 267** Reti e Convenzioni attivate
- 271** Piano di formazione del personale docente
- 278** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IISS Fabio Besta è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ed è ben servito dai mezzi pubblici (MM2 Cimiano, Bus Linee 44, 51, 53, 56, 75). Il suo bacino d'utenza è molto ampio: dal centro città si sviluppa lungo la linea verde della MM2, attraversando diversi comuni della Martesana. La connessione con l'hinterland favorisce l'attività didattica, unendo ai vantaggi naturali (ampia cintura verde con spazi sportivi, ambienti esterni silenziosi e alberati) quelli di un tessuto urbano ricco e variegato.

La nascita dell'Istituto risale al 1975 con il nome di IX Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo amministrativo per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. Nel 1981, l'Istituto viene intitolato a Fabio Besta, noto studioso di ragioneria e docente all'Università Ca' Foscari di Venezia. Nel 1983, con l'avanzare dell'informatica, viene introdotto l'indirizzo per Ragionieri Programmatori. Nei primi anni '90 sono avviati i corsi sperimentali IGEA (indirizzo giuridico-economico aziendale) ed ERICA (educazione alle relazioni interculturali nella comunicazione aziendale). Negli anni successivi si sviluppa l'indirizzo MERCURIO (per ragionieri programmatori) e la scuola diventa Polo per la multimedialità, elaborando progetti di particolare valenza didattica e culturale.

Nei primi anni 2000 viene istituito il nuovo corso di studi del Liceo delle scienze sociali a indirizzo comunicazione.

Nell'anno 2010-2011 con la riforma della scuola secondaria superiore, i corsi presenti diventano gli attuali Liceo delle Scienze Umane. Opzione Economico-Sociale e l'Istituto Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing (con le tre articolazioni: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Relazioni Internazionali per il Marketing).

Dall'anno scolastico 2014/2015 viene attivato anche l'Istituto Tecnico Economico Turismo , che completa l'offerta formativa nell'area tecnico- economica.

L'Istituto Fabio Besta è socio fondatore della I-CREA Academy, fondazione ITS per le imprese culturali e il territorio operante nell'area tecnologie innovative per i beni e le attività culturali- turismo ed è accreditato per il progetto Erasmus+ nel settore istruzione per il settennio 2021- 2027.

Cinquant'anni di esperienza che oggi consentono di proporre una vasta offerta di attività curriculari e non, un progetto di internazionalizzazione e la presenza di un dipartimento per gli studenti



stranieri arrivati in Italia. La scuola si propone di lavorare con capacità di innovarsi continuamente ed una costante attenzione nel saper leggere i segnali che arrivano dalla società e dal mondo del lavoro.

Premiata negli ultimi anni dal portale "Eduscopio" della Fondazione Agnelli quale scuola di eccellenza, permette agli studenti successi importanti, a livello accademico, in Italia e all'Estero.

Popolazione scolastica

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è significativa sulle classi ITE. Sebbene si tratti di un'area a forte vocazione interculturale, le famiglie sono generalmente in grado di sostenere lo sforzo economico necessario per lo studio dei figli, garantendo un buon livello di inclusione e di integrazione. Molti studenti con cittadinanza non italiana sono nati in Italia. L'Istituto è quindi multietnico e inclusivo, dove la diversità culturale diventa una risorsa per promuovere nuove pratiche di cittadinanza attiva e partecipativa.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è complessivamente medio, e questo dato scaturisce dalla media dei dati del Liceo delle Scienze Umane e dell'Istituto Tecnico Economico. Seppure in un quadro complessivo positivo, si segnala la necessità di supportare gli studenti stranieri, anche di seconda generazione, con l'offerta di corsi L2 avanzati organizzati con regolarità dall'Istituto.

Territorio e capitale sociale

L'ISS Fabio Besta è situato alla periferia Est di Milano, ed è ben servito dai mezzi pubblici, metropolitana e bus di linea. Il suo bacino d'utenza risulta essere molto ampio, infatti dal centro città si dipana lungo la linea verde della MM2, attraversando molti comuni della Martesana. Il nostro istituto si sta impegnando ad attivare strategie che consentano agli studenti di affrontare i profondi cambiamenti del mercato del lavoro. La scuola si colloca all'interno del comprensorio di scuole superiori Polo Cimiano, che sta cercando di fare rete per rendere fattibile una co-gestione su aspetti organizzativi e tematiche condivise, comprese quelle dell'orientamento e della lotta alla dispersione scolastica. Importante la collaborazione con Municipio 3. L'orientamento in entrata e in uscita vede l'Istituto in contatto con le Scuole medie inferiori e con il mondo dell'Università. Inoltre, i percorsi PCTO hanno permesso il consolidamento di collaborazioni e di convenzioni con Aziende, Università, Enti pubblici e privati.

Risorse economiche e materiali

L'edificio scolastico è stato costruito nei primi anni '70 e dispone di porte antipanico, servizi igienici per disabili, pedane e ascensori per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Un progetto



recentissimo di efficientamento energetico finanziato dal PNRR - che ha coinvolto tutte le scuole del Polo Cimiano - ha consentito l'effettuazione di lavori come il cappotto termico ed il relamping. L'Istituto dispone di: 50 aule provviste di digital board, 2 aule adibite a laboratorio informatico, 1 laboratorio lingue, 1 aula immersiva, 1 aula conferenze, 1 Biblioteca con circa 16.800 volumi, Aula Magna da 280 posti, 2 palestre, grande area sportiva all'aperto con campo di calcio e pista d'atletica, bar e area ristoro. Il rinnovo degli ambienti di apprendimento e dei dispositivi informatici è stato possibile grazie alla partecipazione ai finanziamenti PON, alla contribuzione volontaria delle famiglie ed ai recenti finanziamenti del PNRR. Questi spazi consentono ai docenti di adottare metodologie didattiche innovative.

Risorse professionali

Tre quarti dei docenti in servizio hanno un contratto a tempo indeterminato e poco più della metà presta servizio nella scuola da oltre 5 anni. Ciò garantisce di una certa stabilità nell'organizzazione didattica e una continuità a favore degli studenti. Il Dirigente Scolastico ha un incarico di titolarità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

F. BESTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MIIS04300D
Indirizzo	VIA DON G.CALABRIA, 16 MILANO 20132 MILANO
Telefono	022563073
Email	MIIS04300D@istruzione.it
Pec	miis04300d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.fbesta.edu.it

Plessi

L. SCIENZE UMANE - F. BESTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MIPS04301X
Indirizzo	VIA DON CALABRIA, 16 MILANO 20132 MILANO
Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

I. T. ECONOMICO - F. BESTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

MITD04301Q

Indirizzo

VIA DON CALABRIA, 16 MILANO 20132 MILANO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	digital board aule	50

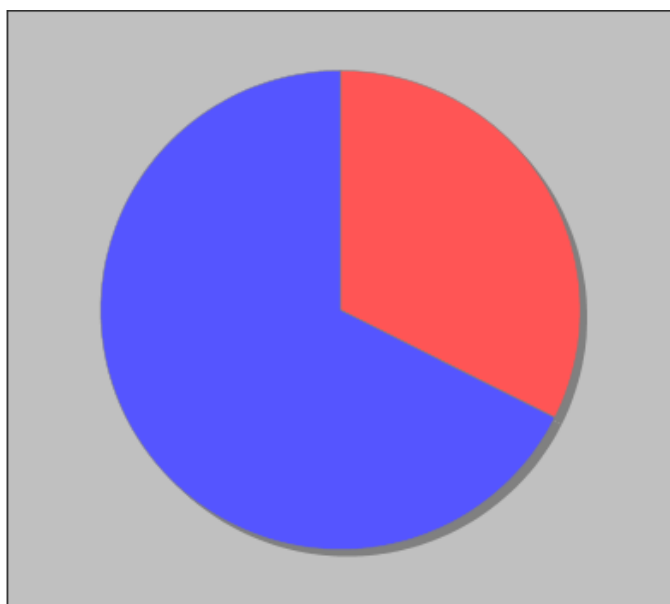


Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	26

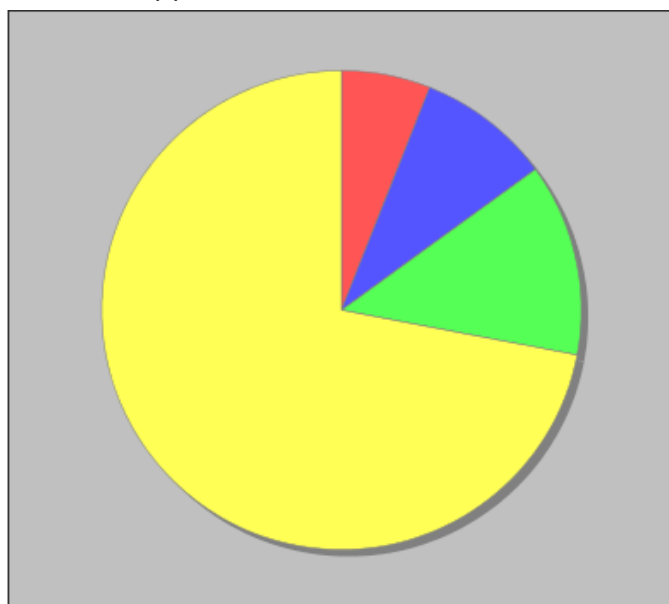
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 98

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 6
- Da 2 a 3 anni – 9
- Da 4 a 5 anni – 13
- Piu' di 5 anni – 72

Approfondimento

I docenti in organico di diritto sono 94.



Aspetti generali

Vision, Mission e Priorità Strategiche dell'Istituto

La Vision dell'Istituto Fabio Besta definisce l'orizzonte di sviluppo a lungo termine e orienta le scelte strategiche e organizzative. L'Istituto intende configurarsi come ambiente educativo centrato sulla persona dello studente, promotore di una costruzione attiva di saperi, competenze e relazioni significative. La comunità educante si impegna ad assumere un ruolo etico e responsabile, riconoscendo il valore formativo della relazione docente-studente. La scuola si propone come contesto dinamico e partecipato, aperto alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione didattica, nonché alla formazione alla cittadinanza attiva, nel rispetto del diritto allo studio, delle pari opportunità e dell'istruzione permanente.

La Mission dell'Istituto, in coerenza con tale visione, si articola in linee guida che orientano la progettazione educativa e didattica:

- promozione dello sviluppo armonico della personalità dello studente nelle sue dimensioni etiche, sociali, affettive, cognitive e operative;
- valorizzazione del benessere scolastico e della scuola intesa come ambiente di opportunità;
- rafforzamento del senso di appartenenza e della formazione alla cittadinanza, con particolare attenzione alla dimensione interculturale;
- adozione di metodologie finalizzate a un apprendimento significativo e alla costruzione di competenze solide e trasferibili;
- diffusione della cultura dell'accoglienza e del rispetto delle diversità;
- qualificazione dell'approccio laboratoriale nelle diverse discipline;
- collaborazione con il territorio e integrazione delle risorse esterne;



- utilizzo consapevole delle tecnologie didattiche;
- continuità progettuale e coerenza nell'impiego delle risorse.

L'integrazione tra Vision, Mission e priorità di miglioramento consente all'Istituto di delineare un quadro strategico organico, finalizzato alla qualificazione dell'offerta formativa e al progresso continuo dei processi di insegnamento e apprendimento. Tale impianto guida la pianificazione pluriennale delle azioni, orientandola verso il successo formativo di tutti gli studenti e verso il rafforzamento del ruolo della scuola come comunità educante e professionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde ITE e LES

Traguardo



Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica degli studenti delle seconde ITE e LES al benchmark regionale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento e consolidamento di competenze - docenti**

Il percorso formativo dell'Istituto si fonda sulla necessità di rafforzare l'impianto curricolare e migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, rendendo la didattica maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli studenti e agli obiettivi inclusivi dichiarati nel curriculum di Istituto. L'azione educativa si orienta verso una progettazione disciplinare e interdisciplinare più solida, sistematica e coerente, capace di valorizzare i nuclei fondanti delle discipline e di sostenere la personalizzazione dei percorsi nei diversi indirizzi, con particolare riferimento all'ITE, al Turismo e al LES.

I docenti sono chiamati a operare scelte progettuali consapevoli, a strutturare interventi calibrati sulle competenze attese e a utilizzare ambienti di apprendimento efficaci, flessibili e innovativi. In questa prospettiva, la scuola promuove un approccio metodologico fondato su didattiche attive, laboratoriali e digitalmente integrate, funzionali al coinvolgimento degli studenti, allo sviluppo del pensiero critico, alla costruzione di competenze trasversali e professionali. La didattica per competenze diventa quindi il quadro di riferimento entro cui progettare, realizzare e valutare gli apprendimenti, attraverso percorsi coerenti, progressivi e osservabili.

Il potenziamento delle pratiche di progettazione e valutazione avviene all'interno di un processo di ricerca-azione, che valorizza la progettazione comune, l'utilizzo di strumenti condivisi, l'analisi dei risultati e la riflessione professionale sistematica. Tale modello consente di consolidare la cultura della collaborazione, di migliorare l'allineamento dei livelli di apprendimento e di garantire equità, trasparenza e qualità dei percorsi formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde ITE e LES

Traguardo

Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica degli studenti delle seconde ITE e LES al benchmark regionale



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare l'individuazione e la condivisione dei nuclei fondanti all'interno dei dipartimenti disciplinari, elaborando una progettazione comune, scandita temporalmente e coerente con l'introduzione del periodo unico.

Consolidare la progettazione, la somministrazione e l'analisi delle prove comuni nelle classi seconde mediante griglie condivise, promuovendo una riflessione sistematica sugli esiti per garantire l'allineamento dei livelli di apprendimento.

Consolidare la predisposizione e la somministrazione delle prove d'ingresso di italiano, matematica e inglese, finalizzate alla diagnosi iniziale e all'attivazione di interventi di recupero mirati.

Rafforzare i percorsi interdisciplinari curricolari ed extracurricolari, favorendo la costruzione di itinerari integrati coerenti con il profilo formativo dell'Istituto.

Aggiornare e sviluppare il curriculum del triennio ITE. Implementare il curriculum dell'indirizzo Turismo mediante progettazioni disciplinari e interdisciplinari, attività sul territorio, uscite didattiche e viaggi d'istruzione finalizzati allo sviluppo delle competenze professionali e della progettazione turistica.



Implementare il curriculum di Diritto ed Economia politica nel LES attraverso l'ora di potenziamento nelle classi prime e seconde.

Potenziare l'adozione di pratiche di didattica metodologico-innovativa in tutti gli indirizzi, promuovendo ambienti laboratoriali, metodologie attive e un utilizzo consapevole e strategico delle tecnologie digitali.

Implementare il curriculum di Educazione civica, strutturandolo in traguardi di competenza trasversali, osservabili e verificabili. Garantire coerenza verticale, integrazione interdisciplinare e valutazione collegiale, in conformità alle Linee guida nazionali.

Implementare il curriculum di didattica orientativa, integrandolo stabilmente nelle pratiche curriculari e nelle attività di accompagnamento dello studente nella costruzione del proprio progetto formativo e professionale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione della condivisione del PEI nazionale per garantire continuità e coerenza nell'accompagnamento degli studenti con bisogni educativi speciali.

Formazione specifica dei docenti su DSA, BES e NAI e attivazione del corso L2 per studenti NAI, per favorire inclusione e apprendimento linguistico.

○



Continuità' e orientamento

Progettazione e implementazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, per favorire l'inserimento consapevole degli studenti nel mondo professionale.

Potenziamento delle competenze di orientamento dei docenti attraverso formazione e condivisione di strumenti, metodologie e buone pratiche.

Sviluppo di collaborazioni con il territorio e le istituzioni formative (università, ITS, enti di formazione professionale, associazioni di categoria, aziende) per facilitare esperienze di alternanza, stage e attività progettuali.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione del potenziamento nella didattica, al fine di ottimizzare le risorse e supportare gli studenti nei percorsi di apprendimento.

Pianificazione, monitoraggio e coordinamento delle figure intermedie in base al funzionigramma e alle aree tematiche, con il coinvolgimento dei docenti referenti per valutare l'andamento delle attività e individuare nuove azioni di miglioramento continuo.

Sistematizzazione delle buone pratiche, delle procedure operative e della modulistica, sia per i docenti (viaggi, libri di testo, format CdC, ecc.) sia per la



segreteria (iscrizioni, esami preliminari, idoneita'/integrativi, ecc.), per garantire efficienza, trasparenza e qualita' dei processi scolastici.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sulle metodologie didattico-innovative, per potenziare le competenze nell'uso di strumenti digitali, laboratori e approcci pedagogici innovativi.

Corsi di formazione per docenti su gestione della comunicazione, didattica per competenze, gestione della classe, modalita' valutative e team building.

Formazione per il personale ATA su ricostruzione carriera, pratiche pensionistiche, piattaforme di protocollo, amministrazione trasparente, contabilita' e piattaforme ministeriali per acquisti.

Formazione di tutto il personale sulla sicurezza, per garantire la tutela e il benessere di studenti e operatori scolastici.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementazione e costituzione di reti: collaborazioni stabili con Municipio 3 e scuole della zona



Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione del "Percorso Turistico Integrato" quinquennale

Descrizione dell'attività	Costituzione di un gruppo di lavoro dedicato all'indirizzo Turismo (docenti di discipline turistiche, lingue, arte e territorio, diritto, geografia).
	Elaborazione di una progettazione quinquennale e interdisciplinare, con percorsi progressivi per lo sviluppo delle competenze professionali: accoglienza turistica, progettazione di itinerari, comunicazione interculturale, utilizzo di strumenti digitali per la promozione del territorio.
	Realizzazione di attività didattiche sul territorio in collaborazione con enti, musei, associazioni culturali e operatori turistici.
	Organizzazione annuale di almeno un'uscita didattica e un viaggio d'istruzione coerenti con la progettazione, con progressivo aumento del livello di autonomia e complessità dei compiti assegnati agli studenti.
	Produzione finale: portfolio digitale di classe o di indirizzo, con elaborati, itinerari e progetti sviluppati dagli studenti nel corso dei cinque anni.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	enti, musei, associazioni culturali e operatori turistici
Responsabile	Docenti del Consigli di classe dell'indirizzo Turismo.
Risultati attesi	



Indicatori di monitoraggio:

- Numero di attività interdisciplinari attivate.
- Numero di collaborazioni con enti territoriali.
- Numero di prodotti/portfolio realizzati dagli studenti.
- Feedback degli studenti tramite questionari.

Risultati attesi:

- Incremento delle competenze professionali specifiche dell'indirizzo Turismo.
- Maggiore autonomia e responsabilità degli studenti nello sviluppo di progetti complessi.
- Creazione di un portfolio digitale documentato e progressivamente arricchito lungo il quinquennio.
- Miglioramento dell'integrazione tra apprendimento teorico e attività pratiche sul territorio.

Attività prevista nel percorso: Laboratori per la diffusione e la sperimentazione di metodologie innovative

Descrizione dell'attività

Attivazione di cicli di formazione interni e workshop operativi dedicati a: didattica per competenze, cooperative learning, flipped classroom, Inquiry Based Learning, compiti autentici, utilizzo avanzato delle tecnologie digitali.



Creazione di "classi laboratorio" in cui sperimentare metodologie attive e attività progettuali con l'uso strategico del digitale (applicazioni educative, ambienti collaborativi online, creazioni multimediali).

Condivisione delle buone pratiche emerse attraverso una banca dati interna organizzata per discipline e indirizzi.

Affiancamento tra pari (peer tutoring tra docenti) per sostenere la diffusione delle metodologie innovative in tutti gli indirizzi.

Destinatari

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti

Indicatori di monitoraggio:

- Numero di docenti formati.
- Numero di sperimentazioni attivate nelle classi.
- Disseminazione di materiali e buone pratiche.
- Risultati dei questionari di autovalutazione dei docenti sulle nuove competenze acquisite.

Risultati attesi

Risultati attesi:

- Aumento della diffusione di metodologie didattiche innovative in tutti gli indirizzi.
- Miglioramento del coinvolgimento e della motivazione degli studenti.



- Produzione di materiali didattici condivisi e buone pratiche documentate.
- Rafforzamento delle competenze professionali dei docenti in chiave digitale e laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: Orientamento in entrata “Accoglienza Consapevole”

Descrizione dell'attività	Realizzazione di open day e laboratori orientativi per presentare in modo chiaro e coinvolgente gli indirizzi ITE, LES e Turismo.
	Attivazione di sportelli individuali per studenti e famiglie, utili a supportare la scelta del percorso di studi.
	Svolgimento di brevi moduli didattici per studenti delle scuole medie (lezioni laboratorio, attività pratiche, simulazioni) per far conoscere le competenze caratteristiche dell'istituto.
	Elaborazione di prove d'ingresso e di un semplice dossier iniziale per individuare i bisogni formativi degli studenti delle future classi prime.
Destinatari	Studenti Genitori
Responsabile	Commissione orientamento in entrata e docenti coinvolti nella presentazione della scuola.



Indicatori di monitoraggio:

- Numero di attività realizzate con le scuole medie.
- Partecipazione agli open day e agli sportelli.
- Risultati delle prove di ingresso.

Risultati attesi

Risultati attesi:

- Maggiore consapevolezza degli studenti e delle famiglie nella scelta del percorso di studi.
- Miglioramento dell'allineamento degli apprendimenti delle classi prime con gli standard della scuola.
- Incremento della partecipazione agli open day, ai laboratori e agli sportelli individuali.
- Raccolta sistematica di dati per supportare interventi personalizzati in ingresso.

● **Percorso n° 2: Potenziamento e consolidamento di competenze - studenti**

Il percorso si propone di rafforzare e consolidare le competenze degli studenti, integrando saperi disciplinari, trasversali e digitali, in un'ottica di inclusione, orientamento e innovazione didattica. Attraverso la definizione di nuclei fondanti condivisi, prove d'ingresso e comuni, e progettazioni disciplinari e interdisciplinari, gli studenti acquisiscono basi solide e allineate ai traguardi di apprendimento.

L'uso di metodologie didattiche innovative, laboratori immersivi e strumenti digitali favorisce ambienti di apprendimento flessibili e motivanti. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo



delle competenze linguistiche e all'internazionalizzazione tramite stage, certificazioni e programmi europei. Il percorso valorizza le eccellenze attraverso la partecipazione ai Campionati di italiano, alle principali competizioni matematiche e a progetti e iniziative nazionali su tematiche generali.

Il percorso promuove inoltre inclusione e differenziazione, attraverso strumenti e strategie per studenti con bisogni educativi speciali, percorsi di recupero e potenziamento, attività di prevenzione del disagio e promozione del benessere scolastico. L'accompagnamento orientativo, in entrata e in uscita, e la collaborazione con enti del territorio, mirano a guidare gli studenti nella costruzione di un progetto formativo e professionale consapevole, sviluppando competenze logico-matematiche, digitali e relazionali.

In sintesi, il percorso garantisce un apprendimento coerente e personalizzato, valorizzando le eccellenze, promuovendo l'inclusione e preparando gli studenti a scelte future consapevoli e competenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità



Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde ITE e LES

Traguardo

Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica degli studenti delle seconde ITE e LES al benchmark regionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidamento dei saperi essenziali e della progettazione disciplinare Rafforzare l'individuazione e la condivisione dei nuclei fondanti all'interno dei dipartimenti disciplinari. Elaborare una progettazione comune, scandita temporalmente, coerente con l'introduzione del periodo unico.

Prove comuni e allineamento dei livelli Consolidare la progettazione, la somministrazione e l'analisi delle prove comuni per le classi seconde, utilizzando griglie condivise. Promuovere una riflessione sistematica sugli esiti per garantire l'allineamento dei livelli di apprendimento.



Prove d'ingresso per le classi prime Consolidare la predisposizione e la somministrazione delle prove d'ingresso di italiano, matematica e inglese, finalizzate alla diagnosi iniziale e all'attivazione di eventuali interventi di recupero.

Progettazione interdisciplinare Rafforzare percorsi interdisciplinari curricolari ed extracurricolari, coerenti con il profilo formativo dell'istituto.

Aggiornamento e sviluppo del curriculum d'istituto Aggiornare e sviluppare il curriculum triennio ITE. Implementare il curriculum dell'indirizzo Turismo mediante progettazioni disciplinari e interdisciplinari, attività sul territorio, uscite e viaggi d'istruzione mirati allo sviluppo della competenza di progettazione turistica.

Implementare il curriculum di Diritto ed Economia politica nel LES attraverso l'ora di potenziamento (quarta ora) nelle classi prime e seconde.

Potenziare l'utilizzo di pratiche di didattica metodologico-innovativa in tutti gli indirizzi.

Educazione civica Definire e attuare un curriculum di Educazione civica con traguardi di competenze trasversali osservabili e verificabili.

Didattica orientativa Implementare il curriculum di didattica orientativa, integrandolo stabilmente nelle pratiche curricolari e nelle attività di accompagnamento dello studente.



○ Ambiente di apprendimento

Potenziamento delle competenze digitali e delle metodologie didattiche innovative, sviluppando il profilo digitale degli studenti (DigComp) e integrando strumenti digitali, laboratori immersivi e ambienti di apprendimento flessibili.

Valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione ai Campionati di italiano e alle principali competizioni matematiche

Sviluppo integrato delle competenze linguistiche mediante stage all'estero (Spagna, Regno Unito), certificazioni internazionali (Cambridge B2, DELE B1, DELF B1), partecipazione a programmi Erasmus+, Campionato nazionale delle lingue straniere, assistenti madrelingua, Dual Diploma Programm

Sostegno ai programmi di mobilità studentesca individuale (semestre/anno all'estero).

Potenziamento dell'uso delle digital board e sviluppo dell'aula immersiva con visori e software dedicati.

Qualificazione delle postazioni professionali per il Turismo dedicate alla simulazione delle attività di agenzia viaggi.

○



Inclusione e differenziazione

Adozione e condivisione del PEI nazionale, garantendo continuit  e coerenza nell'accompagnamento degli studenti con bisogni educativi speciali.

Attivazione di sportelli help, corsi di recupero e percorsi di potenziamento disciplinari, per rispondere alle diverse esigenze degli studenti.

Sensibilizzazione su tematiche sociali e di genere: incontri sulla violenza di genere ed educazione al consenso.

Miglioramento costante degli spazi scolastici (arredi, strumentazioni, aule e servizi) per favorire il benessere degli studenti durante le molte ore di lezione; cura residua del giardino e degli spazi esterni.

○ **Continuit  e orientamento**

Orientamento in entrata e continuit  educativa: organizzazione di open day, campus, sportelli individualizzati e percorsi personalizzati per le scuole medie, finalizzati a supportare la scelta consapevole degli studenti e a garantire l'allineamento alle elevate aspettative formative della nostra scuola.

Orientamento in uscita e preparazione all'accesso agli studi superiori: corsi di addestramento ai test universitari (logico-matematici) e partecipazione a laboratori, workshop ed eventi di orientamento per potenziare conoscenze e competenze



relative a studi e professioni future.

Progettazione e implementazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, per favorire l'inserimento consapevole degli studenti nel mondo professionale.

Potenziamento delle competenze di orientamento dei docenti attraverso formazione e condivisione di strumenti, metodologie e buone pratiche.

Sviluppo di collaborazioni con il territorio e le istituzioni formative (universita', ITS, enti di formazione professionale, associazioni di categoria, aziende) per facilitare esperienze di alternanza, stage e attivita' progettuali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione del potenziamento nella didattica, al fine di ottimizzare le risorse e supportare gli studenti nei percorsi di apprendimento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento delle famiglie e della comunita': promozione della partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica attraverso incontri annuali di formazione e informazione su tematiche adolescenziali, gestione dei BES e supporto ai percorsi didattici; collaborazione nella progettazione e realizzazione di iniziative scolastiche e



culturali.

Implementazione e costituzione di reti: collaborazioni stabili con Municipio 3 e scuole della zona

Apertura del gruppo teatro al territorio: il nostro gruppo teatro realizza spettacoli originali e partecipa a rassegne nazionali e internazionali, portando le attività dell'istituto in teatri, sale cittadine e spazi culturali.

Partecipazione ad attività sportive: promozione della partecipazione degli studenti a gare e attività sportive, con iniziative per valorizzare l'impegno e la crescita personale.

Attività prevista nel percorso: Laboratori STEM avanzati

Descrizione dell'attività

Per il LES: Laboratori interdisciplinari focalizzati su matematica, statistica e strumenti digitali applicati all'economia e alle scienze sociali. Gli studenti analizzano dati, interpretano statistiche sociali ed economiche e utilizzano strumenti digitali per la ricerca, sviluppando ragionamento logico e capacità di problem solving.

Per l'ITE: Laboratori pratici di economia, matematica finanziaria, informatica gestionale e simulazioni aziendali. Gli studenti utilizzano software per analisi di dati economici e gestione contabile, consolidando competenze operative e metodologiche applicate all'economia e alla gestione aziendale.



Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Indicatori di monitoraggio:

-
- Numero di laboratori realizzati e ore dedicate.
- Percentuale di studenti partecipanti.
- Feedback degli studenti e dei docenti sulla rilevanza dei laboratori.
- Applicazione pratica delle competenze in progetti interdisciplinari (LSU-ES) o simulazioni aziendali (ITE).

Risultati attesi:

Risultati attesi

- LES: miglioramento delle competenze matematico-statistiche e digitali applicate alle scienze sociali; maggiore capacità di analisi critica di fenomeni sociali ed economici; preparazione agli studi universitari e professionali in ambito sociale ed economico.
- ITE: consolidamento delle competenze matematico-finanziarie e digitali; maggiore capacità di problem solving e gestione di situazioni economico-aziendali; preparazione agli studi universitari e professionali in ambito economico e gestionale.



Attività prevista nel percorso: Sviluppo linguistico ed esperienze globali

Descrizione dell'attività

Attività finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali, attraverso preparazione e conseguimento di certificazioni internazionali (Cambridge B2, DELE B1, DELF B1) e partecipazione a programmi europei. Gli stage rappresentano un'occasione concreta per consolidare le competenze acquisite, sviluppare autonomia, capacità relazionali e competenze professionali. Le esperienze all'estero prevedono anche attività di accompagnamento linguistico e culturale, per favorire apertura mentale e consapevolezza interculturale.

Destinatari

Studenti

Risultati attesi

- Indicatori di monitoraggio:
 - Numero di certificazioni linguistiche conseguite.
 - Numero di studenti coinvolti negli stage e durata complessiva delle esperienze.
 - Feedback degli studenti e dei tutor sulle competenze acquisite durante gli stage.
 - Coinvolgimento dei docenti nel supporto agli studenti durante stage e attività internazionali.
- Risultati attesi:
 - - Potenziamento delle competenze linguistiche, professionali e interculturali.
 - Maggiore autonomia, responsabilità e capacità



relazionali degli studenti.

- Consolidamento delle esperienze pratiche come supporto alla formazione professionale e agli studi futuri.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di eccellenza e valorizzazione dei talenti

Descrizione dell'attività

Progettazione e realizzazione di percorsi di approfondimento disciplinare, laboratori avanzati, mentoring con docenti esperti o professionisti esterni. Gli studenti partecipano a concorsi nazionali e gare (Campionati di italiano, competizioni matematiche e iniziative su tematiche generali) e possono sviluppare eccellenze anche in ambito sportivo e teatrale. Le attività teatrali includono laboratori, rappresentazioni e partecipazione a concorsi regionali e nazionali, con riconoscimenti per le performance eccellenti.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

- Indicatori di monitoraggio:
 - Numero di studenti coinvolti nei percorsi di eccellenza disciplinare, sportiva e teatrale.
 - Partecipazione e risultati nei concorsi, gare, tornei e rappresentazioni teatrali.



- Riconoscimenti ottenuti per concorsi regionali e nazionali in ambito teatrale.
 - Valutazioni qualitative dei progetti, laboratori e performance da parte dei docenti.
 - Incremento della motivazione, del coinvolgimento e della partecipazione attiva degli studenti.
- Risultati attesi:
 - Identificazione e sviluppo delle eccellenze degli studenti in ambito disciplinare, sportivo e teatrale.
 - Consolidamento delle competenze avanzate, della creatività, del lavoro di squadra e delle abilità espressive.
 - Maggiore motivazione allo studio e valorizzazione del merito scolastico, con riconoscimento formale delle eccellenze tramite premi e attestati.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le scelte strategiche del PTOF 2025-2028 sono orientate al miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, al rafforzamento del successo formativo degli studenti e alla riduzione dei divari rispetto ai benchmark regionali, in coerenza con il Piano di Miglioramento e con le priorità individuate dall'Istituto.

L'azione strategica della scuola si fonda sulla centralità della didattica per competenze, assunta come quadro di riferimento unitario per la progettazione curricolare, la valutazione degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze trasversali e professionali. La progettazione disciplinare e interdisciplinare è strutturata a partire dai nuclei fondanti delle discipline, in un'ottica di coerenza verticale, progressività degli apprendimenti e personalizzazione dei percorsi.

Un elemento qualificante delle scelte strategiche è il rafforzamento della progettazione collegiale e della cultura della ricerca-azione, attraverso il lavoro dei dipartimenti disciplinari, l'elaborazione di progettazioni comuni, l'uso sistematico di prove d'ingresso e prove comuni, l'adozione di griglie condivise e l'analisi dei risultati, finalizzate all'allineamento dei livelli di apprendimento e al miglioramento continuo.

L'Istituto promuove in modo strutturato l'adozione di metodologie didattiche innovative, attive e laboratoriali, integrate con un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, al fine di rendere gli ambienti di apprendimento più flessibili, inclusivi e motivanti. Le classi laboratorio, le aule immersive e il potenziamento delle dotazioni digitali sostengono lo sviluppo del pensiero critico, delle competenze digitali e della partecipazione attiva degli studenti.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo e all'innovazione dei curricoli di indirizzo, con una forte caratterizzazione dell'indirizzo Turismo attraverso un Percorso Turistico Integrato quinquennale, interdisciplinare e connesso al territorio, nonché al potenziamento dei curricoli dell'ITE e del LES mediante laboratori STEM, simulazioni aziendali e attività applicative orientate alle competenze economico-sociali.

Le scelte strategiche valorizzano il rapporto con il territorio e l'apprendimento esperienziale, attraverso collaborazioni stabili con enti, istituzioni, aziende e associazioni, la progettazione di



attività sul campo, uscite didattiche, viaggi d'istruzione e percorsi di Formazione Scuola-Lavoro coerenti con i profili in uscita.

Un ulteriore asse strategico è rappresentato dall'internazionalizzazione, perseguita mediante il potenziamento delle competenze linguistiche, le certificazioni internazionali, gli stage all'estero, i programmi europei e le esperienze di mobilità studentesca, finalizzate allo sviluppo di competenze interculturali e di cittadinanza globale.

L'Istituto assume l'inclusione e la personalizzazione come principi trasversali dell'azione educativa, garantendo continuità e coerenza nell'accompagnamento degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso l'adozione del PEI nazionale, la formazione dei docenti, i corsi L2, gli sportelli di supporto e i percorsi di recupero e potenziamento.

In coerenza con tali finalità educative e didattiche, il PTOF 2025-2028 recepisce e integra l'introduzione del periodo unico, confermata dal Collegio dei docenti con delibera n. 41 del 13 maggio 2025. Tale scelta organizzativa e didattica è finalizzata ad armonizzare la programmazione, le attività di verifica e le azioni di recupero e potenziamento lungo l'intero arco dell'anno scolastico, superando la frammentazione tradizionale in periodi valutativi.

Il periodo unico valorizza la valutazione formativa come pratica sistematica, orientata a sostenere l'autovalutazione degli studenti, l'autonomia di giudizio e la consapevolezza dei propri processi di apprendimento, evitando una visione riduttiva dello studio centrata esclusivamente sul voto. Le verifiche sono distribuite e calendarizzate in modo equilibrato nel corso dell'anno e assumono una funzione prevalentemente diagnostica e orientativa, finalizzata a individuare punti di forza e aree di miglioramento.

Anche le attività di recupero e consolidamento sono riprogettate in chiave flessibile e in itinere: ciascun docente individua tempi e modalità di intervento, evitando la concentrazione delle prove e delle azioni di recupero in specifici momenti dell'anno. Ciò consente una maggiore distensione e una più efficace organizzazione delle attività didattiche nei mesi centrali dell'anno scolastico.

Il periodo unico risulta particolarmente funzionale nei primi e nei terzi anni di corso, favorendo un approccio graduale all'introduzione di nuove discipline e all'inserimento di nuovi docenti, che dispongono di un tempo più ampio per osservare, conoscere e valutare i livelli di competenza e le modalità di apprendimento degli studenti.

La valutazione finale espressa in sede di scrutinio rappresenta una sintesi collegiale del percorso complessivo dello studente in ciascuna disciplina e non coincide con la semplice media aritmetica dei voti. Essa tiene conto, in modo integrato, della progressione degli apprendimenti rispetto ai livelli



di partenza, dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'evoluzione del metodo di studio, dell'uso consapevole degli strumenti didattici, nonché del contributo dello studente al clima educativo e alla vita della classe.

In coerenza con questa impostazione, nel registro elettronico sono visualizzabili le singole valutazioni e non la media dei voti, poiché il voto finale matura progressivamente in itinere. Nei mesi di gennaio e aprile le famiglie ricevono una comunicazione dedicata, limitata alle eventuali insufficienze e a segnalazioni relative alla condotta, al fine di favorire un dialogo costruttivo scuola-famiglia sulle strategie di miglioramento.

Infine, le scelte strategiche promuovono una didattica orientativa integrata, in entrata e in uscita, e la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti, attraverso percorsi di approfondimento, partecipazione a concorsi, competizioni, attività teatrali e sportive, favorendo la motivazione, il merito e la costruzione consapevole del progetto formativo e professionale degli studenti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LEADERSHIP DIFFUSA PER L'INNOVAZIONE

Sviluppo di un modello di leadership diffusa, basato su figure intermedie (coordinatori di dipartimento, referenti di progetto, animatore digitale, funzioni strumentali) con compiti chiari, monitorabili e allineati al Piano di Miglioramento.

Rafforzamento del funzionigramma come strumento dinamico di governance, integrato con obiettivi strategici e indicatori di risultato.

Pianificazione strategica delle risorse attraverso l'integrazione di fondi ordinari, PNRR, PON, bandi ministeriali e territoriali, finalizzati allo sviluppo di ambienti innovativi e alla formazione.

Introduzione di pratiche di monitoraggio e valutazione dei progetti a supporto delle decisioni del dirigente e degli organi collegiali.



○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

DIDATTICA PER COMPETENZE E METODOLOGIE ATTIVE

Diffusione sistematica della didattica per competenze, con utilizzo di compiti autentici e problem solving.

Sperimentazione di ambienti di apprendimento flessibili e laboratoriali, anche digitali e immersivi.

Integrazione strutturata delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana (piattaforme collaborative, strumenti multimediali, simulazioni).

Centralità dello studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, con attenzione a motivazione, partecipazione e personalizzazione.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

FORMAZIONE CONTINUA E COMUNITA' DI PRATICHE PROFESSIONALI

Adozione di un modello di formazione continua, centrato su bisogni reali, sperimentazione in classe e riflessione professionale.

Attivazione di laboratori di formazione interna, workshop operativi e peer tutoring tra docenti.

Valorizzazione della ricerca-azione come metodologia di sviluppo professionale.

Creazione di una banca dati di buone pratiche e materiali didattici documentati, condivisi e riutilizzabili.

Uso della documentazione come strumento di miglioramento e diffusione dell'innovazione.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE FORMATIVA E MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Progettazione e utilizzo di strumenti valutativi condivisi (rubriche, griglie, prove comuni).

Rafforzamento della valutazione formativa, orientata al miglioramento e alla consapevolezza dello studente.

Integrazione tra valutazione interna e dati delle prove standardizzate nazionali, per il monitoraggio degli apprendimenti e la riduzione dei divari.

Sviluppo di pratiche di autovalutazione e metacognizione da parte degli studenti.

Allineamento dei criteri valutativi ai traguardi di competenza del curriculum.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

CURRICOLI INNOVATIVI E APPRENDIMENTO INTEGRATO

Aggiornamento dei curricula disciplinari e di indirizzo in chiave verticale, interdisciplinare e orientativa.

Introduzione di strumenti didattici innovativi (portfolio digitali, materiali multimediali, simulazioni).

Sviluppo di nuovi ambienti di apprendimento (aule immersive, laboratori tematici, spazi flessibili).

Integrazione tra apprendimenti formali, non formali e informali, valorizzando esperienze sul territorio, stage, viaggi d'istruzione e progetti extracurricolari.

Connessione tra curriculum e competenze professionali e di cittadinanza.



Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Finalità

Sostenere scelte consapevoli post-diploma (università, ITS, lavoro).

Rafforzare il raccordo tra competenze disciplinari e mondo del lavoro.

Innovazioni metodologico-didattiche

Didattica orientativa trasversale

Simulazione d'impresa e compiti autentici

Mentoring e peer tutoring verticale

Azioni

Percorsi Formazione Scuola Lavoro integrati nel curriculum (ITE, LES, Turismo).

Simulazioni aziendali con software gestionale Zucchetti.

Postazioni turismo per simulazione agenzia viaggi.

Erasmus+ VET e mobilità individuale all'estero.

Incontri con università, ITS e associazioni di categoria.

Banca dati domanda/offerta di lavoro.

Corsi di preparazione ai test universitari.



Strumenti

Portfolio digitale dello studente

Rubriche di competenza orientativa

Prove autentiche interdisciplinari

Ricadute

Maggiore consapevolezza delle scelte future

Riduzione della dispersione post-diploma

Allineamento tra profilo in uscita e richieste del territorio

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Finalità

Favorire inclusione, successo formativo e benessere scolastico.

Valorizzare il plurilinguismo e l'interculturalità.



Innovazioni metodologico-didattiche

Didattica inclusiva e cooperativa.

Flipped classroom linguistica.

Azioni

Corso L2 per NAI con test di ingresso e monitoraggio.

Tutoraggio tra pari.

Teatro e laboratori espressivi come linguaggio universale.

Attività interculturali nei percorsi di educazione civica.

Strumenti

PEI/PDP condivisi

Materiali semplificati

Digital board e ambienti immersivi

Ricadute

Miglioramento delle competenze linguistiche

Integrazione sociale e partecipazione attiva

Clima scolastico inclusivo

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Finalità

Rafforzare senso di appartenenza e cittadinanza attiva.

Promuovere corresponsabilità educativa.

Innovazioni metodologico-didattiche

Didattica laboratoriale e partecipativa

Azioni

Progetti di legalità.

Panchina rossa e percorsi di educazione al consenso.

Cura del giardino scolastico come bene comune.

Eventi teatrali aperti al territorio.

Strumenti

Lavori di gruppo interdisciplinari

Documentazione digitale delle attività

Autovalutazione e valutazione di processo



Ricadute

Sviluppo del senso civico

Miglioramento del clima relazionale

Apertura della scuola al territorio

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

Finalità

Prevenire sottostimolazione e demotivazione.

Favorire sviluppo del pensiero critico e creativo.



Innovazioni metodologico-didattiche

Didattica per problemi complessi

Azioni

Partecipazione a competizioni disciplinari.

Approfondimenti disciplinari guidati.

Progetti di ricerca e debate.

Coinvolgimento in campionati linguistici.

Strumenti

Piani personalizzati di approfondimento

Rubriche di competenza avanzata

Ricadute

Valorizzazione delle eccellenze cognitive

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)



Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Finalità

Riconoscere e sviluppare attitudini individuali.

Innovazioni metodologico-didattiche

Learning by doing

Didattica espressiva e laboratoriale

Azioni

Teatro, scrittura creativa, libroterapia.

Sport scolastico e Centro Sportivo Studentesco.

Progetti artistici e linguistici.

Strumenti

Portfolio dei talenti

Autovalutazione narrativa

Ricadute

Aumento autostima e benessere

Emersione delle potenzialità individuali



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Finalità

Promuovere merito e alte prestazioni.

Innovazioni metodologico-didattiche

Didattica competitiva cooperativa

Peer tutoring avanzato

Azioni

Gare disciplinari nazionali.

Certificazioni linguistiche.



Dual Diploma Programme.

Erasmus+ e mobilità internazionale.

Strumenti

Monitoraggio risultati

Riconoscimenti formativi

Ricadute

Miglioramento risultati scolastici

Posizionamento d'eccellenza dell'istituto

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Finalità



Garantire successo formativo a tutti.

Innovazioni metodologico-didattiche

Didattica adattiva

Micro-learning

Flipped classroom di recupero

Azioni

Sportelli help e corsi di recupero.

Potenziamento matematica e inglese.

Uso di prove comuni per riallineamento.

Strumenti

Griglie di valutazione condivise

Monitoraggio continuo

Ricadute

Riduzione insuccesso scolastico

Rafforzamento competenze di base

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Finalità

Sviluppare soft skills e competenze di cittadinanza.

Innovazioni metodologico-didattiche

Educazione socio-emotiva

Cooperative learning

Role playing e simulazioni

Azioni

Educazione alla salute, affettività e prevenzione.

Educazione stradale e alla legalità.

Team antibullismo e cyberbullismo.

Strumenti

Rubriche di competenze trasversali



Osservazioni

Ricadute

Miglior benessere psicologico

Maggiore responsabilità sociale

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Dialogo socratico

Percorso di approfondimento culturale

Finalità

Ampliare orizzonti culturali e spirito critico.

Innovazioni metodologico-didattiche

Didattica interdisciplinare



Apprendimento esperienziale

Azioni

Teatro educativo.

Progetto Teatro alla Scala.

Stage linguistici all'estero.

Rassegne culturali e festival.

Strumenti

Produzioni culturali degli studenti

Valutazione autentica

Ricadute

Arricchimento culturale

Sviluppo competenze critiche e creative

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Narrazione (Storytelling)



Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Internazionalizzazione, Orientamento e Cittadinanza Globale

Il percorso integra esperienze di mobilità internazionale, potenziamento linguistico e orientamento formativo e professionale, accompagnando gli studenti nella costruzione di un progetto di vita consapevole e aperto a contesti europei e globali.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving

Valorizzazione delle Eccellenze, dei Talenti e dell'Alto Potenziale

Il percorso è finalizzato al riconoscimento e allo sviluppo delle eccellenze, dei talenti individuali e degli studenti ad alto potenziale cognitivo, attraverso attività di approfondimento, competizioni disciplinari, certificazioni e percorsi di arricchimento culturale.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Brainstorming
- Problem solving
- Orientiring
- Storytelling
- Learning by doing



Espressivo, Artistico e di Approfondimento Culturale

Il percorso promuove la crescita culturale, espressiva e relazionale degli studenti attraverso linguaggi artistici, teatrali e narrativi, favorendo inclusione, benessere e partecipazione attiva alla vita culturale della scuola e del territorio.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Learning by doing

Inclusione, Benessere e Successo Formativo

Il percorso sostiene il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali, agli studenti NAI e alle situazioni di fragilità, promuovendo benessere psicofisico, prevenzione del disagio e pari opportunità di apprendimento.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)



- Brainstorming
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Learning by doing

Cittadinanza Attiva, Legalità e Vita della Comunità Scolastica

Il percorso mira a sviluppare competenze di cittadinanza responsabile, rispetto delle regole, cura dei beni comuni e senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale, anche attraverso lo sport e l'impegno sociale.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Learning by doing



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

SCUOLA IN RETE E ALLEANZE EDUCATIVE CON IL TERRITORIO

Partecipazione attiva a reti di scuole per la progettazione condivisa e lo scambio di buone pratiche.

Collaborazioni formalizzate con enti locali, università, ITS, aziende, associazioni culturali e professionali.

Utilizzo di strumenti digitali per la comunicazione istituzionale e la diffusione dei risultati.

Rafforzamento della rendicontazione sociale, come strumento di trasparenza e dialogo con il territorio.

Coinvolgimento delle famiglie come partner educativi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI E DIGITALIZZAZIONE

Progettazione di spazi didattici flessibili e multifunzionali, orientati alla collaborazione e al lavoro per progetti.

Potenziamento delle infrastrutture digitali (digital board, piattaforme, aule immersive, software dedicati).

Integrazione sistematica delle TIC nella didattica, a supporto dell'inclusione e della personalizzazione.

Riqualificazione degli ambienti scolastici per favorire benessere, motivazione e partecipazione.





ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Progetto Studenti Atleti di Alto Livello

Il Progetto Studenti Atleti di Alto Livello è un'iniziativa volta a favorire la piena realizzazione educativa di studenti e studentesse impegnati in attività sportive agonistiche, garantendo la possibilità di conciliare l'impegno sportivo di alto livello con il percorso di studi. Il progetto si propone di:

- strutturare percorsi didattici personalizzati e flessibili per rispondere alle esigenze di chi pratica sport agonistico;
- offrire tutoraggio, supporto metodologico e strumenti di orientamento per favorire il successo scolastico;
- promuovere competenze trasversali utili sia nel contesto sportivo sia in quello accademico/professionale.

Questa progettualità riflette l'attenzione della scuola verso l'inclusione e il successo formativo, riconoscendo la specificità delle esigenze degli studenti-atleti e valorizzando la loro duplice identità di "studente" e "atleta" attraverso misure organizzative e didattiche dedicate.

Progetto Co.Science

La scuola aderisce al Progetto Co.Science – **Meet Research To Connect Science And Society**, un'iniziativa di innovazione didattica finanziata nell'ambito del programma europeo Horizon Europe e promossa dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) insieme a partner istituzionali come l'Università degli Studi dell'Insubria, il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia "Leonardo da Vinci", la Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche (FAST), il Consorzio Italbioteche alcuni enti locali.

All'interno di questo progetto la scuola partecipa ad iniziative nazionali e internazionali che promuovono il potenziamento delle competenze scientifiche e delle STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e l'innovazione didattica. In particolare:



- Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori - manifestazione promossa dalla Commissione Europea dal 2005 con l'obiettivo di avvicinare la cittadinanza alla ricerca scientifica, attraverso eventi, laboratori, mostre e attività divulgative aperte a tutti, con particolare attenzione alle nuove generazioni. Co.Science contribuisce a questa iniziativa animando piazze e spazi cittadini con attività di divulgazione scientifica, laboratori e attività interattive, favorendo un dialogo diretto tra ricercatori, studenti e pubblico.
- Collaborazioni e iniziative del CNR per il potenziamento STEM - Il Consiglio Nazionale delle Ricerche promuove un'ampia offerta di attività dedicate alle scuole e all'educazione scientifica, che comprende percorsi formativi, laboratori interattivi, kit didattici, attività di alternanza scuola-lavoro, visite presso strutture di ricerca e progetti specifici come Science in a Box, Scienziati e studenti e iniziative integrate per la didattica delle materie STEM. Queste attività sono curate da oltre 60 strutture CNR e mirano a sviluppare competenze, curiosità e orientamento verso le discipline scientifiche e tecnologiche.

L'adesione a Co.Science e alle relative iniziative nazionali ed europee si inserisce quindi in un quadro più ampio di innovazione didattica e di educazione scientifica, rafforzando la relazione tra scuola, ricerca e società, e favorendo percorsi formativi stimolanti e orientati al futuro per gli studenti.

Adesione al concorso "Emancipa-Ti!" – Regione Lombardia

La scuola aderisce al concorso "Emancipa-Ti!", partecipando con il cortometraggio SYMPOSIUM. Nel 2025, la scuola nel 2025 è risultata vincitrice con la produzione di un cortometraggio, promuovendo valori di parità di genere, prevenzione della violenza e cittadinanza attiva.

Adesione al concorso "I giovani ricordano la Shoah" – MIM

La scuola aderisce al concorso nazionale "I giovani ricordano la Shoah", partecipando con un cortometraggio realizzato dagli studenti. Per il terzo anno consecutivo, la scuola ha vinto la selezione regionale e ha rappresentato la Lombardia alla finale nazionale, valorizzando memoria storica, legalità e responsabilità civile.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

AUTONOMIA SCOLASTICA E SPERIMENTAZIONE RESPONSABILE

Attivazione di sperimentazioni didattiche e organizzative formalizzate, coerenti con l'autonomia scolastica.

Flessibilità nella gestione del tempo scuola, della progettazione curricolare e delle modalità di apprendimento.

Sperimentazione di percorsi interdisciplinari e modulari, orientati alle competenze.

Documentazione e valutazione delle sperimentazioni come base per il miglioramento continuo e la trasferibilità.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Linguistici

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica
- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
 - Di Potenziamento/recupero



- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR



Aspetti generali

Aspetti generali dell'offerta formativa

L'Istituto propone un'offerta formativa articolata e coerente, capace di rispondere ai diversi interessi degli studenti e alle esigenze del territorio, attraverso percorsi che uniscono solida preparazione culturale, competenze professionali e attenzione allo sviluppo della persona.

Nel settore tecnico economico, la scuola offre gli indirizzi Turismo e Amministrazione, Finanza e Marketing, con le articolazioni Relazioni Internazionali per il Marketing e Sistemi Informativi Aziendali. Tali percorsi sono accomunati da un forte orientamento alle competenze, all'integrazione tra le discipline e al collegamento con il mondo del lavoro e dei servizi. L'attenzione ai fenomeni economici, giuridici e organizzativi è affiancata dallo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e comunicative, indispensabili per operare in contesti nazionali e internazionali. In particolare, l'indirizzo Turismo valorizza il territorio e il patrimonio culturale attraverso attività progettuali, uscite didattiche e viaggi di istruzione, mentre le articolazioni RIM e SIA rafforzano rispettivamente la dimensione internazionale e quella informatico-gestionale.

Accanto ai percorsi tecnici, l'Istituto offre il Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico-Sociale, che fornisce strumenti culturali e metodologici per comprendere la complessità della realtà contemporanea, con particolare attenzione ai fenomeni sociali, economici e giuridici. Il percorso liceale si caratterizza per un approccio critico e interdisciplinare e, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, prevede nel biennio una personalizzazione del curriculum con il potenziamento dell'insegnamento di Diritto ed Economia politica attraverso un'ora curricolare aggiuntiva alla settimana.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In conformità alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, l'insegnamento trasversale di Educazione civica è previsto per tutti gli anni del secondo ciclo di istruzione, con un monte ore annuale di almeno 33 ore per ciascun anno scolastico.

Il percorso educativo è progettato in forma trasversale e interdisciplinare, integrando le tematiche di Costituzione, legalità e cittadinanza digitale, con un'attenzione particolare ai principi di sostenibilità, cittadinanza attiva e inclusione sociale.

Le ore sono distribuite in maniera flessibile tra le discipline, in base alle strategie didattiche concordate dal Consiglio di classe, con l'obiettivo di sviluppare competenze civiche e trasversali coerenti con il curriculum di istituto. Le attività concorrono alla valutazione periodica e finale, secondo criteri deliberati dal Collegio dei docenti e riportati nel PTOF, assicurando continuità e progressione negli apprendimenti lungo tutto il percorso di studi del secondo ciclo.



Curricolo di Istituto

F. BESTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto rappresenta l'insieme delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e organizzative attraverso cui la scuola realizza la propria autonomia didattica e progettuale, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida emanate dal MIUR.

Il presente curricolo si fonda sui seguenti principi:

- centralità dello studente e personalizzazione dei percorsi formativi;
- sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza;
- integrazione dei saperi e approccio interdisciplinare;
- raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro;
- valutazione autentica e orientata alle competenze.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE (LES)

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico-Sociale fornisce agli studenti strumenti culturali e metodologici per comprendere la complessità dei fenomeni sociali, economici e giuridici, sviluppando capacità critiche, argomentative e di cittadinanza attiva.

Personalizzazione del curricolo - Primo biennio



Il curriculum del primo biennio è caratterizzato da una personalizzazione che prevede un'ora settimanale aggiuntiva di Diritto ed Economia politica , disciplina caratterizzante dell'indirizzo.

Tale personalizzazione:

- è realizzata attraverso l'utilizzo delle risorse della cattedra di potenziamento ;
- consente l'approfondimento di nuclei fondanti relativi a cittadinanza, Costituzione, economia reale e attualità;
- favorisce l'adozione di metodologie didattiche innovative (dibattito argomentativo, studio di casi, simulazioni, analisi di fonti normative ed economiche).

Finalità della personalizzazione

- Rafforzare le competenze di cittadinanza attiva e consapevolezza economico-sociale;
- sviluppare capacità di lettura critica della realtà contemporanea;
- potenziare il lessico giuridico ed economico;
- sostenere il successo formativo e l'orientamento consapevole al triennio.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (ITE)

STRUTTURA DEL PERCORSO

- Biennio comune : finalizzato al consolidamento delle competenze di base, all'orientamento e all'acquisizione dei linguaggi specifici dell'area economico-giuridica.
- Triennio articolato negli indirizzi:
 - Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)
 - Sistemi Informativi Aziendali (SIA)
 - Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

CURRICOLO D'ISTITUTO DEI TRIENNI ITE - AFM e SIA



OBIETTIVI DEL CURRICOLO

Il curricolo d'istituto dei trienni ITE AFM e SIA ha come obiettivo la definizione di una programmazione integrata e comune per le seguenti discipline:

- Inglese
- Diritto
- Economia politica
- Economia aziendale
- Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)

In particolare, il curricolo mira a:

- promuovere una sistematizzazione dei contenuti disciplinari;
- raccordare i saperi in un'ottica sincronica, interdisciplinare e per competenze;
- favorire il conseguimento delle competenze in uscita previste dal MIUR.

Punti di forza

Il raccordo temporale nello svolgimento degli stessi argomenti consente:

- il raggiungimento delle competenze attraverso il contributo integrato delle discipline coinvolte;
- l'individuazione di nuclei tematici pluridisciplinari;
- l'ottimizzazione dei tempi didattici;
- la definizione degli argomenti per le prove parallele;
- la progettazione di prove multidisciplinari per competenze.

La programmazione comune costituisce la programmazione d'istituto, sostituendo le programmazioni annuali delle singole discipline coinvolte.

Punti di debolezza

- Necessità di condivisione collegiale da parte dei docenti;



- necessità di una sperimentazione immediata;
- carattere parziale del curricolo, limitato ad alcune discipline e articolazioni, con prospettiva di estensione futura.

Articolazione del lavoro

Il lavoro si articola nella redazione di:

1. programmazione temporale degli argomenti comuni;
2. programmazione disciplinare per competenze integrata;
3. programmazione didattica disciplinare.

CURRICOLO D'ISTITUTO DEL TRIENNI ITE - RIM

OBIETTIVI DEL CURRICOLO

Il curricolo del triennio RIM è finalizzato allo sviluppo di competenze economiche, giuridiche, linguistiche e geopolitiche necessarie per operare nei contesti aziendali e istituzionali a dimensione internazionale.

Articolazione del lavoro curricolare - RIM

Il lavoro si articola nella redazione delle seguenti programmazioni:

1. Programmazione temporale degli argomenti comuni svolti dalle discipline coinvolte.
2. Programmazione disciplinare per competenze integrata dall'apporto delle seguenti discipline:
 - Diritto
 - Relazioni internazionali
 - Economia aziendale e geopolitica
 - Inglese
 - Spagnolo
3. Programmazione didattica disciplinare di Diritto, Relazioni internazionali, Economia aziendale



e geopolitica, Inglese, Spagnolo.

La sincronizzazione temporale degli argomenti consente una trattazione pluridisciplinare coerente, favorendo l'acquisizione delle competenze in uscita dell'indirizzo.

CURRICOLO D'ISTITUTO INDIRIZZO TURISMO TRIENNIO

OBIETTIVI DEL CURRICOLO

Il curriculum del triennio Turismo è finalizzato allo sviluppo di competenze professionali, linguistiche, culturali e organizzative per operare nel settore turistico in una prospettiva territoriale, nazionale e internazionale.

Articolazione del lavoro curricolare - Turismo

Il lavoro si articola nella redazione delle seguenti programmazioni:

1. Programmazione temporale degli argomenti comuni svolti dalle discipline coinvolte.
2. Programmazione disciplinare per competenze integrata dall'apporto delle seguenti discipline:

- Diritto e Legislazione turistica
- Discipline turistiche aziendali
- Arte e territorio
- Lingua Inglese
- Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)

3. Programmazione didattica disciplinare di Diritto e Legislazione turistica, Discipline turistiche aziendali, Arte e territorio, Lingua Inglese, Seconda lingua comunitaria (Spagnolo).

Personalizzazione delle attività

Elemento qualificante del curriculum dell'intero percorso Turismo è la personalizzazione delle attività didattiche, che prevede:

- uscite didattiche sul territorio;



- visite a beni culturali e strutture ricettive;
- viaggi di istruzione tematici;
- project work e compiti di realtà.

Tali attività sono parte integrante della programmazione per competenze e sono finalizzate allo sviluppo della capacità degli studenti di ideare, progettare e realizzare itinerari turistici.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana: confronto tra due leggi fondamentali e due forme di Stato. I lavori dell'Assemblea Costituente, ascolto e discussione critica di parti del discorso di Calamandrei all'Assemblea Costituente per stimolare l'analisi dei valori fondanti della Costituzione, favorire la riflessione sulla democrazia, sviluppare un pensiero critico e consapevole nei confronti della cittadinanza attiva.

Conoscere e conoscersi: letteratura memoria e guerra.

Magna carta and human rights.

Capire la guerra, costruire la pace.

Identificare i caratteri distintivi della dottrina giusnaturalista e valutare criticamente il pensiero politico degli autori Hobbes e Locke.

Il lavoro nella Costituzione e storia del movimento sindacale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei



cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I soggetti del diritto: le persone fisiche.

Il referendum: uno strumento di democrazia diretta.

Camere penali. Incontro con gli esperti Fisco a scuola. Incontro con la guardia di finanza

AEDE: educazione alla cittadinanza europea.



Incontro sul razzismo durante il fascismo.

Jonas e l'etica della responsabilità.

Costituzione spagnola e ingresso nell'Unione Europea.

Le suffragette e il diritto al voto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale

Tematiche affrontate / attività previste

Il Regolamento d'Istituto e i compiti degli organi collegiali

Assemblee d'Istituto

Regolamento d'istituto, Patto di corresponsabilità come norme giuridiche per garantire i diritti e dei doveri di tutti e come strumenti essenziale di convivenza civile a scuola promuovendo rispetto, corresponsabilità e legalità.

Lettura delle valutazioni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano



- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Stereotypes and prejudices (stereotipi e pregiudizi).

Ascolto podcast.

Antropologia della guerra.

Parità di genere.

Inclusione e integrazione.

Il conflitto israelo-palestinese: le radici del conflitto e l'attualità.

Tolleranza: una parola attuale?

Percorso di riflessione sul concetto di tolleranza a partire dal pensiero di Locke, Voltaire e degli intellettuali illuministi.

Essere capaci di mettersi nei panni dell'altro, riconoscendo e rispettando la diversità di opinioni e culture, anche in situazioni di disaccordo: Convivencia y Conflicto: Aprender a Construir la Paz

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Il lavoro.

Organizzazioni internazionali: ONU e UE.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e



gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Il referendum.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il popolo ebraico e origini del conflitto israelo-palestinese



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Inglese
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

La guerra attraverso la lettura e la scrittura.

Democrazia e polis.

The social repercussions of the Industrial Revolution.



The problem of child labour.

Incontro con gli avvocati della Camera Penale di Milano.

Partecipazione ad una seduta regionale presso Palazzo Lombardia di Milano.

Analisi su diritto Internazionale: Il caso Flottilla.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

La devianza e la criminalità.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza alla guida (incontro con il dottor Tavecchio nell'ambito del progetto "A Scuola di Prevenzione").

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

La guerra attraverso dati statistici.

Lavoro dignitoso e crescita.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri contro la violenza di genere – Educazione al consenso (Non una di meno – Cerchi d'acqua – Ass. Maschile Plurale) (progetto CADMI)

CampBus del Corriere della Sera in collaborazione con la Fondazione Giulia Cecchettin: incontro sul tema educazione ai sentimenti e al rispetto.

Besta Drama Club: Spettacoli CABARET (violenza contro le donne) - LA BUONA NOTTE (Giornata della Memoria)

Spettacolo teatrale per i 50 anni del "Besta"

Stereotypes and prejudices: promuovere la comprensione dei loro meccanismi, l'analisi delle cause e delle conseguenze e, infine, lo sviluppo di strategie per contrastarli.

Le ribelli: otto scienziate che hanno cambiato il mondo, i pregiudizi di genere e razzismo nel mondo della scienza.

Sguardi femminili nell'arte.

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste



A scuola di prevenzione- PESO POSITIVO- Alimentazione

Alimentazione con spettacolo teatrale: "Cuatro saltos en paella"

Healthy lifestyle

Riconoscere i sintomi iniziali dell'ansia e degli attacchi di panico in sé e negli altri e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere psicologico della persona.

Educazione all'affettività.

Progetto "A scuola di prevenzione" – Polizia locale (web/social/cyberbullismo)

La dipendenza da sostanze.

Incontro con l'associazione ANLAIDS sul tema "HIV e malattie sessualmente trasmissibili" (progetto "A Scuola di Prevenzione") Educazione sessuale.

A scuola di prevenzione – ADSINT (donazioni)

A scuola di prevenzione – ADMO (donazioni)

A scuola di prevenzione – Sicurezza alla guida (a cura della 5F)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i



vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Inglese
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

La gestione economica come insieme di scelte responsabili che incidono sulla collettività e sull'ambiente.

Il rispetto delle regole nella vita economica (fattura, pagamenti tracciabili, strumenti bancari).

La Costituzione e la tutela della persona, della collettività e dell'ambiente nelle attività economiche.

Educazione alla legalità economica: uso corretto del denaro, trasparenza, contrasto all'evasione e alla corruzione.

Etica aziendale e sostenibilità.

Educazione finanziaria.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura critica di grafici e tabelle su tematiche di attualità.

Le surtourisme en France et en Italie.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per



la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Contrasto inquinamento acque ed atmosfera

Ridurre lo spreco alimentare: ¿Cómo acabar con el desperdicio de comida?

Sostenibilità e società dei consumi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Smart cities: il paradosso urbano e il diritto all'ambiente salubre.

Bosco verticale e architettura sostenibile.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Sustainability and towards 2023.

La funzione esponenziale come modello per descrivere fenomeni della realtà.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica



Tematiche affrontate / attività previste

Risparmio energetico.

Efficienza delle macchine elettriche (DC-DC o AC-DC) rispetto ai moti termici ciclo di Carnot come limite ideale delle macchine termiche.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Cambiamenti climatici ed energie alternative.

Effetto serra.

Riscaldamento globale: conseguenze socio economiche.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Risparmio energetico.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità



d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate sull'evasione fiscale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

L'operatore economico famiglia: impiego del reddito dell'operatore famiglia: risparmio e investimento

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste



La devianza e la criminalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Fake news - occhio alle bufale.

L' arte come antidoto alla violenza: Artemisia Gentileschi.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici e sociali e formulare risposte personali argomentate attraverso la lettura e l'analisi di articoli di quotidiani.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica



Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza nelle reti.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere ruolo impresa ed Istituzioni economiche nel rispetto delle regole giuridiche fiscali e sociali

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole del web (netiquette).

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum verticale di istituto rappresenta l'asse portante dell'offerta formativa e costituisce lo strumento attraverso il quale la scuola assicura unitarietà, coerenza e continuità educativa lungo l'intero percorso quinquennale. Esso è finalizzato allo sviluppo armonico della persona e alla costruzione progressiva delle competenze culturali, metodologiche,



sociali e professionali previste dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita.

Il curricolo si fonda su una progettazione orientata alle competenze, intese come integrazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in coerenza con le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite a livello europeo e con le Indicazioni nazionali/Linee guida vigenti. In tale prospettiva, l'insegnamento delle discipline non si configura come mera trasmissione di contenuti, ma come percorso di costruzione del sapere e di sviluppo della capacità di utilizzare in modo consapevole e critico le conoscenze acquisite.

La verticalità del curricolo garantisce una progressione graduale e intenzionale degli apprendimenti, articolata in modo coerente tra il biennio iniziale e il triennio conclusivo.

Nel biennio, il curricolo assume una funzione prevalentemente orientativa e formativa, volta al consolidamento delle competenze di base, allo sviluppo dei linguaggi disciplinari e all'acquisizione di un metodo di studio efficace.

Nel triennio, il percorso si caratterizza per un progressivo approfondimento culturale, per il potenziamento delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica e per una crescente autonomia nello studio e nell'assunzione di responsabilità.

In tale prospettiva, ciascun anno di corso si colloca all'interno di un disegno unitario, evitando frammentazioni e ripetizioni, e contribuendo in modo funzionale alla costruzione del profilo dello studente al termine del percorso di studi.

Il curricolo verticale individua, per ciascuna disciplina, i nuclei fondanti del sapere, ossia quei concetti, procedure e metodi che rivestono un valore strutturante e che consentono allo studente di comprendere la disciplina nella sua specificità e nel suo sviluppo nel tempo.

Tali nuclei sono ripresi e approfonditi nei diversi anni di corso, secondo una logica di continuità e complessità crescente, favorendo collegamenti interdisciplinari e una visione unitaria del sapere.

La progettazione curricolare promuove inoltre forme di integrazione e dialogo tra le discipline, attraverso la realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari, progetti



comuni e compiti autentici, volti a sviluppare competenze trasversali e a favorire il trasferimento delle conoscenze in contesti significativi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove una proposta formativa finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali, intese come insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti che permettono agli studenti di affrontare in modo consapevole, responsabile e autonomo i diversi contesti di apprendimento, di vita e di lavoro.

La proposta si colloca nel quadro delle Indicazioni Nazionali, delle Linee guida per l'Educazione civica e dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, concorrendo alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente al termine del secondo ciclo di istruzione.

Obiettivi formativi

La proposta formativa è orientata a:

- sviluppare competenze di comunicazione efficace, scritta e orale;
- potenziare il pensiero critico e le capacità di problem solving;
- favorire il lavoro collaborativo, il rispetto delle regole e dei ruoli;
- promuovere autonomia, responsabilità e spirito di iniziativa;
- rafforzare le competenze di cittadinanza attiva e consapevole;
- sostenere i processi di orientamento personale, scolastico e professionale;
- valorizzare le competenze digitali e l'uso consapevole delle tecnologie.



Articolazione delle attività

Lo sviluppo delle competenze trasversali avviene attraverso:

- attività curricolari e interdisciplinari;
- laboratori didattici e project work;
- lavori di gruppo e metodologie cooperative;
- percorsi di Educazione civica;
- attività di Formazione Scuola Lavoro, in collaborazione con enti, aziende e realtà del territorio;
- iniziative di orientamento, incontri con esperti e testimonianze;
- partecipazione a progetti, eventi e iniziative coerenti con il PTOF.

Metodologie didattiche

Le attività si basano su metodologie innovative e inclusive, tra cui:

- didattica laboratoriale;
- apprendimento attivo e cooperativo;
- problem based learning;
- learning by doing;
- utilizzo integrato delle tecnologie digitali.

Valutazione e monitoraggio



Le competenze trasversali sono oggetto di osservazione, documentazione e valutazione, attraverso:

- rubriche valutative;
- prove autentiche;
- momenti di autovalutazione e valutazione tra pari;
- certificazione delle competenze maturate, in particolare nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro.

Gli esiti contribuiscono alla valutazione complessiva dello studente e al miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Riferimenti culturali e valoriali

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto si fonda sui principi della Costituzione italiana, sulle Raccomandazioni europee in materia di competenze chiave per l'apprendimento permanente e sui valori della cittadinanza europea. In tale prospettiva, il Manifesto di Ventotene rappresenta un riferimento ideale e culturale per promuovere nei giovani una visione dell'Europa come spazio di pace, democrazia, cooperazione e tutela dei diritti fondamentali.

Finalità formative

Il curricolo mira a:

- sviluppare una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile;
- rafforzare il senso di appartenenza all'Unione Europea;
- promuovere la partecipazione democratica e il rispetto dei diritti umani;



- educare al pensiero critico e alla comprensione della complessità del mondo contemporaneo;
- favorire l'assunzione di comportamenti solidali e cooperativi.

Competenze chiave di cittadinanza coinvolte

- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Comunicare
- Imparare a imparare
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Area di intervento: Cittadinanza attiva

All'interno del PTOF, l'Area Cittadinanza Attiva prevede percorsi strutturati di educazione civica ed europea, con particolare attenzione ai temi dell'integrazione europea, della pace, della democrazia e dei diritti fondamentali.

Progetto: "Ventotene, un manifesto per il futuro"

Una selezione di studenti dell'Istituto partecipa annualmente al seminario nazionale promosso dall'Associazione Europea degli Insegnanti (AEDE) e dall'Istituto di Studi Federalisti "Altiero Spinelli", che si svolge sull'isola di Ventotene, luogo simbolo della nascita dell'idea di Europa unita.



Il progetto rappresenta una delle attività qualificanti del curricolo di educazione alla cittadinanza, rivolta a una selezione di studenti, inserita nel più ampio quadro delle iniziative promosse dall'Istituto sui temi dell'Europa, della democrazia e dei diritti.

Incontri di Educazione alla Cittadinanza Europea (AEDE)

L'Istituto promuove, in collaborazione con l'Associazione Europea degli Insegnanti (AEDE), incontri di Educazione alla Cittadinanza Europea rivolti agli studenti, finalizzati ad approfondire i principali temi legati all'attualità europea e internazionale.

Gli incontri affrontano, in modo dialogico e interdisciplinare, questioni quali:

- il ruolo dell'Unione Europea nello scenario globale;
- la tutela dei diritti fondamentali e dei valori democratici;
- la sicurezza internazionale e la cooperazione tra gli Stati;
- il funzionamento delle istituzioni europee e le prospettive future del progetto di integrazione.

Gli interventi sono condotti da esperti del mondo accademico e istituzionale e rientrano tra le attività dell'Area Cittadinanza Attiva del PTOF, affiancandosi ad altre esperienze formative dell'Istituto, tra cui il progetto "Ventotene, un manifesto per il futuro", nel comune obiettivo di promuovere competenze di cittadinanza attiva e consapevole.

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Incontri con esperti
- Dibattiti guidati



- Lavori di gruppo e cooperative learning
- Analisi di documenti storici e normativi

VALUTAZIONE E RICADUTA FORMATIVA

Le attività concorrono alla valutazione delle competenze di Educazione civica e alla certificazione delle competenze chiave di cittadinanza. La ricaduta formativa è osservabile nello sviluppo di maggiore consapevolezza civica, capacità argomentativa, partecipazione attiva e senso di responsabilità individuale e collettiva.

INTEGRAZIONE NEL PTOF

Il percorso si inserisce in modo trasversale nel PTOF, integrandosi con le discipline dell'area storico-sociale, giuridico-economica e linguistica, e contribuendo alla costruzione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: F. BESTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Programma Assistente Madrelingua

Mediante una proficua collaborazione con l'Università Cattolica di Milano e con altri enti formativi che operano sul territorio, l'istituto "Fabio Besta" accoglie studenti tutor madrelingua, provenienti rispettivamente da paesi facenti parte dell'Unione Europea o Extraeuropei, che svolgono attività di supporto alla didattica, affiancando gli insegnanti di lingua straniera nelle ore di docenza. In questo modo è possibile favorire l'apprendimento delle lingue straniere grazie alla presenza di assistenti madrelingua e, allo stesso tempo, potenziare la competenza interculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Mobilità studentesca individuale

L'Istituto "Fabio Besta" promuove e valorizza le esperienze degli studenti che, una volta raggiunto il quarto anno di corso, intendano frequentare un trimestre, un semestre o un intero anno scolastico all'estero, presso una istituzione scolastica europea o extraeuropea. L'Istituto organizza apposite giornate di informazione e orientamento finalizzate alla promozione di esperienze di mobilità, rivolte alle famiglie, nonché alla popolazione studentesca.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Approfondimento:

L'Istituto "Fabio Besta" consolida e rafforza il rapporto con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: la frequenza di un trimestre, un semestre o un intero anno scolastico all'estero, presso una istituzione scolastica europea o extraeuropea, viene riconosciuta anche ai fini del PCTO. Le attività svolte durante il periodo di studio all'estero, infatti, sono considerate parte integrante del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento e contribuiscono al raggiungimento del monte ore previsto, sulla base della documentazione fornita e delle linee guida ministeriali.

○ **Attività n° 3: Dual Diploma Programme**



L'Istituto "Fabio Besta" promuove, mediante l'organizzazione di giornate informative rivolte alle famiglie e alla popolazione studentesca, il doppio diploma Italia/USA. Gli studenti, a partire dal primo anno di corso, hanno la possibilità di iscriversi a tale percorso, il cui obiettivo consiste nell'acquisizione del diploma americano di "high school", in concomitanza con l'ottenimento del diploma di maturità previsto dalla normativa scolastica italiana. A seguito della somministrazione di un test di livello di lingua inglese, gli studenti iscritti potranno seguire le lezioni dei corsi americani in modalità asincrona e in orario extrascolastico, interfacciarsi in lingua straniera con i docenti americani e svolgere i compiti assegnati interamente in lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Campionato nazionale delle lingue straniere

L'Istituto "Fabio Besta" aderisce al campionato nazionale delle lingue straniere organizzato, nonché patrocinato dalla Scuola di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bò. Il campionato è rivolto esclusivamente agli studenti delle classi quinte



ed è finalizzato alla verifica delle competenze in ogni lingua straniera studiata: inglese, spagnolo, francese e Tedesco.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Italian Diplomatic Academy

L'istituto "Fabio Besta", considerati gli indirizzi di studio, si pone come obiettivo di far conoscere le opportunità di lavoro all'interno delle Istituzioni nazionali e internazionali, nonché i meccanismi di funzionamento delle Nazioni Unite, dell'Unione Europea e del Parlamento Italiano, mediante la partecipazione a delle simulazioni con studenti provenienti da tutto il mondo, che si svolgono in diverse mete estere, tra cui New York, Dubai, Washington, Bruxelles e in alcune città italiane, quali Venezia, Milano e Roma. Gli studenti rivestiranno il ruolo di Ambasciatori, Funzionari ONU, dell'Unione Europea e dei Parlamentari Italiani, al fine di dibattere su tematiche di attualità internazionale correlate all'Agenda 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e trovare delle soluzioni concrete che verranno sottoposte a diplomatici di carriera. Le trasferte per gli studenti che



intendano aderire al percorso prevedono una durata di una settimana e si svolgono nel periodo primavera-estate.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Approfondimento:

I percorsi di Italian Diplomatic Academy rientrano a pieno titolo nelle attività afferenti la Formazione Scuola Lavoro.

○ Attività n° 6: Stage linguistici



L'Istituto "Fabio Besta" organizza, le prime due settimane del mese di settembre, stage linguistici nel Regno Unito e in Spagna. La permanenza all'estero è di due settimane. Gli studenti che vi partecipano frequentano lezioni con docenti esperti madrelingua e inoltre partecipano a plurime attività di carattere culturale finalizzate all'immersione totale nella cultura ospitante. Gli studenti alloggiano in famiglia, elemento essenziale per un maggiore e continuo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e interculturali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 7: Certificazioni linguistiche

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE e CORSI DI LINGUA

Inglese (Cambridge B2); Spagnolo (DELE B1); Francese (DELFB1)

Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso modalità diverse di apprendimento delle lingue straniere, certificazione delle competenze linguistiche degli studenti.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 8: Scambi culturali

L'Istituto "Fabio Besta", che dimostra una grande sensibilità nei confronti dell'internazionalizzazione, ospita studenti provenienti da diversi Paesi, sia europei, sia extraeuropei, i quali vengono inseriti nelle classi corrispondenti all'età anagrafica degli studenti stranieri. In questo modo gli studenti italiani hanno la possibilità di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative, nonché la competenza interculturale, così da favorire un dialogo culturale e un'appropriata convivenza civile. Inoltre, grazie alla collaborazione con l'Associazione AATI (American Association of Teachers of Italian), gli studenti iscritti rispettivamente al quarto e al quinto anno di corso possono interfacciarsi con studenti universitari americani e condurre una conversazione, in modalità online, in lingua inglese. Alla fine del percorso viene consegnato apposito attestato di frequenza.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 9: Rete Internazionalizzazione di Milano

L'Istituto "Fabio Besta" ha aderito alla rete di Internazionalizzazione di Milano, la quale opera nell'ambito della valutazione e della diffusione delle attività di promozione e valorizzazione delle lingue straniere per lo sviluppo delle competenze anche in ottica trasversale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 10: ERASMUS+ KA102 VET LEARNERS

Erasmus+ è uno dei programmi di maggior successo dell'Unione Europea. Da tre decenni offre ai giovani la possibilità di acquisire nuove esperienze e allargare i propri orizzonti culturali e professionali andando all'estero.

Il nostro Istituto partecipa ogni anno ai bandi Erasmus destinati sia al Tecnico economico che al Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale. In particolare da quest'anno



L'Istituto Besta ha ottenuto l'accreditamento nell'Azione Chiave 1 - Settore VET del nuovo Programma Erasmus per i prossimi sette anni (2021-2027).

Gli studenti vengono selezionati con un apposito bando interno e preparati alla partenza sia dai docenti di lingue (C.V. e lettera di presentazione in inglese), che attraverso la piattaforma di supporto linguistico OLS e incontri di preparazione culturale organizzati dell'ente capofila. Sostengono colloqui via skype con gli enti esteri che effettueranno il Job Placement. Durante il mese di permanenza all'estero gli studenti svolgono tirocini aziendali in ambiti lavorativi attinenti il proprio corso di studi, tipicamente per il turismo strutture alberghiere, enti per il turismo, agenzie di viaggio, musei e luoghi di interesse turistico. Dopo il ritorno svolgono attività di restituzione e disseminazione della loro esperienza all'estero producendo relazioni, video e book fotografici, articoli, presentazioni e partecipando ad eventi quali open day, eventi in Regione Lombardia e altro. Il programma Erasmus copre interamente le spese di trasporto, job placement, vitto e alloggio, assicurazione e assistenza all'estero. Restano a carico delle famiglie unicamente i costi delle attività culturali svolte nei giorni di riposo.

L'esperienza all'estero permette agli studenti di acquisire una notevole autonomia e crescita sia professionale che personale. I ragazzi affinano inoltre le loro competenze linguistiche arricchendo i loro C.V. L'obiettivo generale è quello di migliorare i profili professionali, in continua evoluzione, e la capacità di operare all'estero offrendo maggiori prospettive di carriera ai nostri studenti. Altri obiettivi sono relativi allo sviluppo di una progettualità europea, alla creazione di reti per la cooperazione nel campo della formazione e al trasferimento di buone pratiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA LAVORO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

F. BESTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM per l'Economia e la Società

L'istituto promuove le competenze STEM attraverso attività innovative e interdisciplinari, con particolare attenzione all'intelligenza artificiale e alle sue applicazioni in ambito economico e sociale.

Le azioni principali comprendono:

- Laboratori e attività pratiche per sviluppare pensiero critico, problem solving e creatività;
- Percorsi sull'intelligenza artificiale, statistica e analisi dei dati applicati a fenomeni economici e sociali;
- Progetti interdisciplinari che integrano STEM, economia, diritto e scienze sociali;
- Partecipazione a concorsi, eventi e iniziative scientifiche;
- Formazione del personale docente su metodologie innovative e tecnologie emergenti;
- Orientamento agli studenti con attenzione alla riduzione del divario di genere nelle discipline STEM.

Queste azioni mirano a consolidare competenze digitali, scientifiche e sociali, in linea con le Indicazioni Nazionali e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti saranno in grado di analizzare dati, applicare strumenti digitali e di intelligenza artificiale, risolvere problemi concreti con approcci interdisciplinari e collaborare in attività pratiche e di laboratorio, riflettendo criticamente sui risultati e sul loro impatto economico e sociale.

○ **Azione n° 2: Competizioni di Matematica per lo sviluppo delle competenze STEM (Giochi Matematici del Mediterraneo – Gran Premio di Matematica Applicata – Matematica senza Frontiere)**

L'azione prevede la partecipazione degli studenti a competizioni matematiche nazionali e internazionali quali i Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM), il Gran Premio di Matematica Applicata (GPMA) e Matematica senza Frontiere (MSF), con l'obiettivo di valorizzare e potenziare le competenze STEM, in particolare quelle matematiche e di problem solving.

I tornei sono rivolti a:



- Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM) : tutti gli studenti delle classi prime, seconde e terze;
- Gran Premio di Matematica Applicata (GPMA) : studenti delle classi quarte e quinte i cui docenti di matematica decidano di aderire;
- Matematica senza Frontiere (MSF) : studenti delle classi prime, seconde e terze i cui docenti di matematica decidano di aderire.

Gli studenti partecipano affrontando le competizioni con impegno, correttezza e costanza, risolvendo i problemi di allenamento proposti dai docenti e, per coloro che accedono alle fasi successive, partecipando ad attività di preparazione specifica.

Le competizioni offrono occasioni di apprendimento autentico, permettendo agli studenti di confrontarsi con problemi diversi da quelli abitualmente proposti in classe, risolvibili attraverso l'uso di modelli matematici semplici e intuitivi, favorendo la collaborazione, il confronto e la valorizzazione delle eccellenze.

I materiali di gara (testi e soluzioni) costituiscono un valido supporto didattico e vengono condivisi con tutti i docenti di matematica, che possono utilizzarli liberamente nelle proprie classi prima e dopo le competizioni, favorendo una ricaduta positiva sull'intero processo di insegnamento-apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Sviluppare la competenza matematica di base, con particolare riferimento alla capacità di individuare strategie efficaci per la risoluzione di problemi.
- Rafforzare le abilità di ragionamento logico, analisi, modellizzazione e formalizzazione di situazioni reali, quotidiane e/o ludiche.
- Applicare procedure e linguaggi matematici formalizzati per affrontare situazioni problematiche nuove e non standard.
- Accrescere l'interesse e la motivazione verso la matematica, cogliendone l'utilità e le connessioni con il mondo reale e con le altre discipline STEM.
- Stimolare fantasia, inventiva, iniziativa personale e autonomia nello studio.
- Promuovere atteggiamenti di collaborazione, correttezza e impegno, valorizzando il confronto costruttivo e il rispetto delle regole delle competizioni.

○ **Azione n° 3: Corso di contabilità meccanizzata e gestione aziendale con software "Gestionale1" Zucchetti**

L'azione prevede l'attivazione di un corso di contabilità meccanizzata finalizzato allo sviluppo delle competenze STEM e professionali attraverso l'utilizzo del software di contabilità integrata "Gestionale1" di Zucchetti, ampiamente diffuso nel contesto aziendale e negli studi professionali.

Il corso è strutturato come simulazione del lavoro d'ufficio di uno studio di commercialisti o dell'amministrazione contabile di un'impresa e si basa su una metodologia di didattica laboratoriale, che consente agli studenti di applicare in modo operativo le conoscenze acquisite nelle ore curricolari di economia aziendale.

Le attività proposte includono:



- la contabilizzazione di fac-simile di fatture, buste paga, documenti di trasporto e altri documenti contabili;
- la gestione della fatturazione elettronica;
- l'utilizzo del partitario clienti e fornitori e dello scadenziario;
- la redazione e stampa dei principali libri contabili previsti dal Codice civile e dalla normativa fiscale (libro giornale, libro degli inventari, registri IVA, libro dei beni ammortizzabili, bilancio).

L'utilizzo del software Gestionale¹ consente agli studenti di acquisire competenze digitali avanzate e trasferibili, fornendo una base solida per la comprensione e l'utilizzo di qualsiasi altra piattaforma di contabilità integrata, con una significativa ricaduta in termini di orientamento e occupabilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e gestire il sistema delle rilevazioni aziendali , integrando aspetti contabili, fiscali e amministrativi.



- Applicare in modo operativo le conoscenze di economia aziendale e contabilità attraverso strumenti digitali professionali.
- Sviluppare competenze STEM legate all'uso consapevole delle tecnologie informatiche per la gestione dei dati aziendali .
- Utilizzare software di contabilità integrata per la registrazione delle operazioni di gestione, la fatturazione elettronica e il controllo delle scadenze.
- Redigere correttamente i principali documenti e libri contabili previsti dalla normativa civilistica e fiscale.
- Rafforzare le competenze di problem solving , precisione, autonomia operativa e organizzazione del lavoro.
- Favorire l' orientamento al mondo del lavoro , attraverso la simulazione di contesti professionali reali e l'acquisizione di competenze spendibili in ambito universitario e lavorativo.

○ Azione n° 4: Corso di potenziamento delle competenze logico-matematiche per la preparazione ai test di accesso universitari

L'azione prevede l'attivazione di un corso di potenziamento delle competenze logico-matematiche rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte degli indirizzi ITE e LES, con l'obiettivo di supportare la preparazione ai test di accesso alle facoltà universitarie.

Il corso è finalizzato al consolidamento e all'approfondimento delle conoscenze matematiche di base e allo sviluppo delle abilità di ragionamento logico richieste nelle prove di selezione universitarie, attraverso attività strutturate e progressive.

Le proposte didattiche comprendono esercitazioni su quesiti a risposta multipla, simulazioni di test, analisi guidata degli errori e strategie di risoluzione, favorendo un approccio consapevole ed efficace alla gestione del tempo e delle prove.

L'intervento si inserisce nell'ambito delle azioni STEM del PTOF, contribuendo sia al successo formativo sia all'orientamento in uscita, offrendo agli studenti strumenti utili per



affrontare con maggiore sicurezza e autonomia le prove di ammissione all'università.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze logico-matematiche necessarie per affrontare i test di accesso alle facoltà universitarie.

Consolidare le conoscenze matematiche di base e applicarle alla risoluzione di problemi non standard.

Sviluppare capacità di ragionamento logico, deduttivo e induttivo, analisi e sintesi.

Individuare e applicare strategie risolutive efficaci, anche in condizioni di tempo limitato.

Migliorare l'autonomia nello studio e la gestione delle prove selettive, riducendo l'ansia da prestazione.

- Favorire una maggiore consapevolezza orientativa rispetto alle scelte universitarie e ai percorsi post-diploma.



○ **Azione n° 5: Laboratorio interattivo su sostenibilità ambientale e finanza sostenibile con funzionari della Banca d'Italia**

L'azione prevede lo svolgimento di un laboratorio interattivo con la partecipazione di due funzionari della Banca d'Italia, finalizzato ad approfondire i temi della sostenibilità ambientale e della finanza sostenibile, in un'ottica interdisciplinare STEM.

Durante l'incontro, gli esperti illustreranno le conseguenze economiche dei cambiamenti climatici, il valore delle risorse ambientali come bene pubblico e le connessioni tra ambiente, economia e politiche di sviluppo sostenibile, favorendo la comprensione dei complessi legami tra fenomeni ambientali e sistemi economico-finanziari.

La metodologia laboratoriale e dialogica stimolerà la partecipazione attiva degli studenti, promuovendo il confronto diretto con professionisti del settore e l'analisi di casi concreti. L'attività contribuisce allo sviluppo di competenze STEM, economiche e di cittadinanza attiva, sensibilizzando gli studenti sulle sfide globali legate alla sostenibilità e sul ruolo delle istituzioni economiche nel promuovere modelli di crescita responsabili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere le relazioni tra cambiamenti climatici ed economia, con particolare riferimento agli impatti sui sistemi produttivi e finanziari.

Analizzare il concetto di sostenibilità ambientale e il valore delle risorse naturali come beni pubblici.

Conoscere i principi della finanza sostenibile e il ruolo delle istituzioni economiche nella promozione dello sviluppo sostenibile.

Sviluppare capacità di analisi critica di fenomeni complessi che coinvolgono ambiente, economia e politiche pubbliche.

Rafforzare le competenze STEM attraverso l'interpretazione di dati, scenari e modelli economici legati alla sostenibilità.

- Promuovere una consapevolezza civica e ambientale, favorendo atteggiamenti responsabili e orientati alla sostenibilità.

○ **Azione n° 6: Incontro con una ricercatrice del CNR: "Breve viaggio nella statistica"**

L'azione prevede un incontro formativo con una ricercatrice del CNR dal titolo "Breve viaggio nella statistica". L'intervento si inserisce nell'ambito del progetto Co. Science, finalizzato a coinvolgere le giovani generazioni nelle attività di ricerca scientifica e tecnologica, stimolando la curiosità verso le discipline STEAM e promuovendo l'interesse per le carriere scientifiche.

Durante l'incontro, la ricercatrice guiderà gli studenti alla scoperta della statistica come strumento fondamentale per l'analisi e l'interpretazione dei dati, evidenziandone le applicazioni nei contesti scientifici, tecnologici e nella vita quotidiana.



L'attività favorisce il contatto diretto con il mondo della ricerca, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con esperienze professionali reali e di comprendere il ruolo della matematica applicata e delle tecnologie informatiche nello studio dei fenomeni complessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere i concetti di base della statistica e il loro ruolo nell'analisi dei dati e dei fenomeni reali.

Sviluppare competenze STEM legate all'interpretazione, rappresentazione e valutazione dei dati.

Rafforzare il pensiero critico e la capacità di leggere informazioni quantitative in modo consapevole.

Conoscere le applicazioni della statistica nei diversi ambiti della ricerca scientifica e tecnologica.

Stimolare la curiosità verso le discipline STEAM e il metodo scientifico.



Favorire l'orientamento verso le carriere scientifiche, attraverso l'incontro diretto con una figura professionale della ricerca.

Promuovere la parità di genere nelle STEM, valorizzando il ruolo delle ricercatrici nel mondo scientifico.



Moduli di orientamento formativo

F. BESTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classi I: "CONOSCERSI PER PROGETTARSI"

DESTINATARI

Studenti delle classi prime dell'Istituto.

DURATA

Intero anno scolastico, in modalità trasversale e interdisciplinare.

FINALITÀ

Promuovere lo sviluppo di competenze orientative, favorendo la conoscenza di sé, la costruzione di un metodo di studio efficace, la riflessione metacognitiva e la consapevolezza del proprio percorso formativo, personale e futuro.

OBIETTIVI FORMATIVI



- Sviluppare consapevolezza delle proprie risorse, attitudini e stili cognitivi
- Potenziare il metodo di studio e l'autonomia nell'apprendimento
- Favorire capacità di autovalutazione e miglioramento continuo
- Rafforzare competenze relazionali, collaborative e civiche
- Promuovere un uso consapevole delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale
- Avviare una riflessione orientativa sul futuro scolastico e professionale

Competenze chiave sviluppate

Competenza personale, sociale e imparare a imparare Competenza matematica e problem solving Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza Competenza comunicativa e linguistica

Articolazione del percorso (contenuti essenziali)

- Conoscenza di sé: autobiografia, scrittura riflessiva, educazione emotiva
- Metodo di studio e metacognizione: strategie di apprendimento, autovalutazione, feedback formativo
- Intelligenze multiple e stili cognitivi: questionari e riflessione guidata
- Matematica orientativa: Giochi Matematici del Mediterraneo, analisi dell'errore
- Orientamento nello spazio e nella società: cartografia, legalità, economia, sistemi educativi
- Educazione civica e relazionale: fair play, lavoro di gruppo, responsabilità
- Educazione digitale: utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale

Metodologie

Didattica orientativa e metacognitiva

Apprendimento cooperativo

Didattica laboratoriale

Problem solving

Peer feedback e autovalutazione



Attività principali

- Questionari su metodo di studio e stili di apprendimento
- Correzione e restituzione delle verifiche come momento riflessivo
- Partecipazione a gare e giochi matematici
- Laboratori di scrittura e autobiografia
- Attività di orientamento spaziale e sportivo
- Esperienze educative e culturali
- Discussioni guidate e dibattiti

Prodotti finali

Autobiografia e testi riflessivi

Portfolio orientativo personale

Schede di autovalutazione

Elaborati scritti e mappe concettuali

Modalità di verifica e valutazione

Osservazione sistematica

Autovalutazione dello studente

Valutazione formativa in itinere

Rubriche orientative condivise

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé e del proprio metodo di apprendimento

Miglioramento dell'autonomia e della motivazione allo studio

Sviluppo di competenze orientative, relazionali e civiche



Capacità di riflettere sul proprio percorso formativo e futuro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classi II: “CAPIRE, COMUNICARE, SCEGLIERE”

- Destinatari

Studenti delle classi seconde dell'Istituto.

Durata

Intero anno scolastico, con sviluppo trasversale e interdisciplinare.



Finalità

Accompagnare gli studenti nel consolidamento della conoscenza di sé, nello sviluppo di competenze comunicative, critiche e metacognitive, nella comprensione del mondo del lavoro e dei sistemi educativi, e nell'orientamento consapevole alla scelta del triennio.

Obiettivi formativi

- Rafforzare capacità di riflessione su di sé, sui propri interessi e progetti futuri
- Sviluppare competenze comunicative scritte e orali
- Migliorare metodo di studio, autonomia e consapevolezza degli apprendimenti
- Comprendere diritti, doveri e funzionamento dello Stato democratico
- Acquisire competenze di educazione finanziaria ed economica
- Conoscere il mondo del lavoro e i percorsi formativi futuri
- Utilizzare in modo consapevole strumenti digitali e Intelligenza Artificiale

Competenze chiave sviluppate

Competenza personale, sociale e imparare a imparare

Competenza alfabetica funzionale

Competenza matematica e scientifica

Competenza digitale

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Articolazione del percorso (contenuti essenziali)

Conoscenza di sé e progettualità : scrittura autobiografica e riflessiva, dibattito, life events, aspirazioni e paure, orientamento al triennio



Comunicazione e linguaggio : scrittura giornalistica, testi espositivi e argomentativi, laboratori di scrittura (anche comica), comunicazione multimediale

Cittadinanza e diritti umani : Stato democratico, diritti e doveri dei cittadini (art. 53), educazione alla cittadinanza globale, Agenda 2030, Progetto MUSA

Metodo di studio e metacognizione : correzione e restituzione delle verifiche, feedback formativo, miglioramento dell'apprendimento disciplinare

Matematica orientativa e pensiero scientifico : Giochi Matematici del Mediterraneo, statistica e probabilità (Università Bicocca), analisi dell'esperienza

Educazione finanziaria ed economia : gestione del denaro, comportamento responsabile, ruolo dell'impresa, mercato del lavoro, fatturazione

Sistemi educativi e orientamento : confronto tra sistemi scolastici italiano, inglese, francese e spagnolo

Orientamento nello spazio e nella vita : laboratori cartografici, uso di carte e bussole

Educazione digitale : utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale

Corpo, relazioni e sport : fair play, collaborazione, problem solving in situazioni sportive

Metodologie

Didattica orientativa e metacognitiva

Apprendimento cooperativo

Didattica laboratoriale

Debate e scrittura argomentativa

Problem solving

Peer feedback e autovalutazione



Attività principali

Laboratori di scrittura giornalistica e autobiografica

Progetti di scrittura creativa e comica

Dibattiti e lavori di gruppo

Partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo

Attività di educazione finanziaria con enti esterni

Conferenze interattive e visite didattiche

Analisi comparativa dei sistemi educativi

Attività di orientamento cartografico

Attività sportive orientative

PRODOTTI FINALI

Testi giornalistici e argomentativi

Elaborati riflessivi e autobiografici

Portfolio orientativo personale

Schede di autovalutazione

Presentazioni multimediali

Modalità di verifica e valutazione

Osservazione sistematica

Valutazione formativa in itinere



Autovalutazione dello studente

Rubriche orientative condivise

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi

Miglioramento delle competenze comunicative e critiche

Rafforzamento dell'autonomia nello studio

Comprensione del mondo del lavoro e dei sistemi educativi

Capacità di effettuare una **scelta consapevole del triennio**

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classi III: "CONOSCERE SÉ, PROGETTARE IL FUTURO"**

Destinatari

Studenti delle classi terze dell'Istituto.

Durata

Intero anno scolastico, con articolazione interdisciplinare e orientativa.

Finalità

Accompagnare gli studenti in una fase cruciale del percorso scolastico, favorendo la consapevolezza della propria identità, il potenziamento del metodo di studio, la riflessione sulle scelte future (università, lavoro, PCTO) e lo sviluppo di competenze personali, civiche e professionali.

Obiettivi formativi

Consolidare la conoscenza di sé, dei propri desideri, talenti e limiti

Potenziare il metodo di studio in funzione del percorso universitario e professionale

Sviluppare capacità di progettazione del proprio futuro formativo e lavorativo

Rafforzare competenze comunicative formali (CV, lettere motivazionali)

Comprendere il mondo del lavoro, dell'impresa e dei settori professionali



Promuovere cittadinanza attiva, responsabilità e consapevolezza dei diritti umani

Utilizzare in modo critico e consapevole le tecnologie e l'Intelligenza Artificiale

Competenze chiave sviluppate

Competenza personale, sociale e imparare a imparare

Competenza imprenditoriale

Competenza digitale

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza alfabetica funzionale

Competenza matematica e scientifica

Articolazione del percorso (contenuti essenziali)

Conoscenza di sé e identità: il desiderio, il viaggio come metafora di crescita, pellegrinaggi e cammini, identità e alterità, educazione di genere, prevenzione della violenza di genere

Metodo di studio e apprendimento permanente: imparare a imparare, metacognizione, strategie per l'università (percorsi Università Bicocca)

Orientamento universitario e professionale: percorsi "Orientarsi per essere" (Università di Pavia), incontri con antropologi, filosofi, professionisti

Comunicazione formale e professionale: curriculum vitae, lettera di presentazione e motivazionale, scrittura formale

Cittadinanza, Costituzione e diritti umani: art. 9 Cost., responsabilità civile, cittadinanza globale, diritti umani (Progetto MUSA)

Economia e mondo del lavoro: contabilità generale, educazione finanziaria, credito,



marketing, sostenibilità, intelligenza artificiale

Esperienze professionalizzanti e settoriali: turismo, agenzie di viaggio, organizzazione di viaggi, fiere di settore, site inspection

Pensiero logico e problem solving: gare matematiche e riflessione sull'esperienza

Educazione alla bellezza e alla cultura: arte classica, teatro, cinema, letteratura come strumenti di conoscenza di sé

Sicurezza e cittadinanza attiva: formazione generale sulla sicurezza

Metodologie

Didattica orientativa e metacognitiva

Apprendimento esperienziale

Didattica laboratoriale

Incontri con esperti e università

Debate e scrittura riflessiva

Problem solving e cooperative learning

Attività principali

Percorsi orientativi con università

Workshop tecnologici e professionali

Incontri con esperti (antropologi, filosofi, professionisti)

Visite didattiche e partecipazione a eventi di settore

Laboratori di scrittura formale e creativa



Progetti su cittadinanza globale e diritti umani

Partecipazione a gare matematiche

Visione di spettacoli teatrali e film a tema orientativo

Prodotti finali

Curriculum vitae

Lettera di motivazione

Portfolio orientativo personale

Elaborati riflessivi e scritture autobiografiche

Relazioni su esperienze e incontri

Modalità di verifica e valutazione

Osservazione sistematica

Valutazione formativa in itinere

Autovalutazione dello studente

Rubriche orientative e competenziali

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza della propria identità e del proprio progetto di vita

Potenziamento del metodo di studio in vista del triennio e dell'università

Capacità di orientarsi tra università, lavoro e PCTO

Sviluppo di competenze civiche, professionali e comunicative



Approccio responsabile e critico al futuro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classi IV: "IMMAGINARE IL FUTURO, COSTRUIRE SCELTE CONSAPEVOLI"**

Destinatari

Studenti delle classi quarte dell'Istituto.



Durata

Intero anno scolastico, con attività curricolari ed extracurricolari integrate.

Finalità

Sostenere gli studenti nella costruzione di un progetto post-diploma consapevole, rafforzando competenze di analisi, scelta, orientamento universitario e professionale, educazione alla responsabilità civica, alla ricerca, alla valutazione critica delle informazioni e alla preparazione ai test.

Obiettivi formativi

- Consolidare la capacità di progettare il proprio futuro formativo e lavorativo
- Sviluppare competenze di autovalutazione e decision making
- Prepararsi ai test universitari e alle prove Invalsi
- Rafforzare competenze comunicative formali (CV, presentazione di sé)
- Comprendere il mondo del lavoro, dell'impresa e delle professioni
- Promuovere cittadinanza attiva, etica, sostenibilità e responsabilità sociale
- Sviluppare pensiero critico su scienza, tecnologia, IA e informazione

Competenze chiave sviluppate

- Competenza personale, sociale e imparare a imparare
- Competenza imprenditoriale
- Competenza digitale



- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza matematica e scientifica
- Competenza alfabetica funzionale

Articolazione del percorso (contenuti essenziali)

- Orientamento post-diploma e universitario: immaginare il futuro, costruire scelte, conoscenza dei percorsi universitari, visite alle università, mobilità internazionale (Erasmus, stages, scambi)
- Preparazione ai test e alle prove standardizzate: simulazioni TOLC, test universitari, Invalsi (italiano, matematica, inglese), strategie e metacognizione
- Metodo della ricerca e pensiero critico: laboratorio di metodologia della ricerca, statistica con ricercatori CNR, affidabilità delle fonti, disinformazione
- Lavoro, diritti e responsabilità: lavoro autonomo e subordinato, contratti, sicurezza, risorse umane, etica del lavoro
- Competenze professionali: scrittura del curriculum vitae, orientamento con i Maestri del Lavoro, incontri con aziende e realtà produttive
- Economia e finanza: educazione finanziaria, prodotti finanziari, finanza sostenibile, incontri con Banca d'Italia
- Tecnologia, IA e società: marketing e IA, filosofia e intelligenza artificiale, realtà virtuale nella ricerca
- Cittadinanza globale e impegno sociale: associazionismo, ONG, Still I Rise, volontariato e responsabilità
- Cultura, bellezza e identità: Rinascimento, arte come rinascita, letteratura come riflessione su di sé, rapporto uomo-natura
- Orientamento territoriale: passeggiate storico-culturali e lettura del territorio



Metodologie

- Didattica orientativa e metacognitiva
- Apprendimento esperienziale
- Laboratori di ricerca
- Simulazioni e training per test
- Incontri con esperti, università e aziende
- Analisi critica di testi, dati e fonti

Attività principali

- Simulazioni test universitari e prove Invalsi
- Laboratori di metodologia della ricerca e statistica
- Percorsi orientativi con Università Bicocca e altri atenei
- Visite universitarie e aziendali
- Incontri con professionisti, ricercatori, associazioni
- Laboratori di scrittura del curriculum vitae
- Webinar e incontri su IA, sostenibilità, lavoro
- Attività di educazione finanziaria
- Analisi di testi letterari, opere artistiche e spettacoli



Prodotti finali

- Curriculum vitae aggiornato
- Portfolio orientativo personale
- Relazioni di ricerca e analisi dati
- Elaborati riflessivi e interdisciplinari
- Autovalutazioni e piani di miglioramento

Modalità di verifica e valutazione

- Osservazione sistematica
- Valutazione formativa in itinere
- Autovalutazione e riflessione metacognitiva
- Rubriche orientative e competenziali

Risultati attesi

- Capacità di immaginare e pianificare il proprio futuro
- Maggiore consapevolezza delle opportunità post-diploma
- Preparazione efficace ai test e alle scelte universitarie
- Sviluppo di competenze critiche, civiche e professionali
- Assunzione di responsabilità verso sé, la società e l'ambiente



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classi V: "DIVENTARE ADULTI, SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE"

Destinatari

Studenti delle classi quinte dell'Istituto.

Durata

Intero anno scolastico, con integrazione tra curricolo, orientamento e preparazione



all'Esame di Stato.

Finalità

Accompagnare gli studenti nella fase di passaggio alla vita adulta, sostenendoli nella scelta consapevole post-diploma (università, ITS, lavoro), nel rafforzamento dell'identità personale e professionale, nella responsabilità civica e legale, e nella preparazione alle prove INVALSI, ai test universitari e ai colloqui di lavoro.

Obiettivi formativi

- Consolidare l'identità personale, culturale ed europea
- Rafforzare il metodo di studio in vista dell'Esame di Stato e dell'università
- Prepararsi in modo consapevole ai test universitari e INVALSI
- Sviluppare competenze di orientamento, scelta e decision making
- Comprendere diritti, doveri, legalità e funzionamento del sistema fiscale
- Potenziare competenze comunicative e professionali (colloquio, presentazione di sé)
- Promuovere responsabilità, autonomia e cittadinanza attiva

Competenze chiave sviluppate

- Competenza personale, sociale e imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale



- Competenza digitale
- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza matematica

Articolazione del percorso (contenuti essenziali)

- Orientamento universitario avanzato: TOLC Lab, simulazioni e strategie, partecipazione a lezioni universitarie, open day, percorsi "Orientarsi per essere"
- Preparazione alle prove e ai test: INVALSI (italiano, matematica, inglese), test universitari, gare di matematica applicata, riflessione metacognitiva
- Metodo di studio e gestione dello stress: strategie di studio, organizzazione del lavoro, autonomia e responsabilità
- Identità e passaggio all'età adulta: identità e maschere, frammentazione dell'io, psicoanalisi, romanzo autobiografico del Novecento, scelta e progetto di vita
- Lavoro e mondo professionale: incontri con i Maestri del Lavoro, simulazioni di colloquio, visite aziendali, workshop professionalizzanti
- Legalità, giustizia e responsabilità: educazione alla legalità, fisco a scuola, evasione fiscale, psichiatria e psicologia forense, istituzioni
- Cittadinanza europea e globale: identità europea, valori comuni, partecipazione civica
- Comunicazione e creatività: comunicazione efficace, design delle relazioni, linguaggi della modernità, arte e nuove forme espressive
- Salute, sicurezza e responsabilità personale: primo soccorso, educazione stradale, sicurezza
- Tecnologia e innovazione: workshop digitali, sviluppo applicazioni, riflessione su mercato ed economia



Metodologie

- Didattica orientativa e metacognitiva
- Simulazioni (test, colloqui, situazioni professionali)
- Incontri con università, professionisti ed esperti
- Apprendimento esperienziale
- Analisi critica e riflessione guidata
- Cooperative learning

Attività principali

- Simulazioni TOLC e test universitari
- Preparazione e svolgimento prove INVALSI
- Percorsi di orientamento universitario e professionale
- Incontri con Maestri del Lavoro, avvocati, profiler, esperti
- Visite aziendali e istituzionali
- Workshop tecnologici e creativi
- Attività di educazione alla legalità e al fisco
- Corsi di primo soccorso e sicurezza
- Dibattiti e lettura critica del quotidiano



Prodotti finali

- Portfolio orientativo finale
- Autovalutazione delle competenze e del percorso
- Simulazioni di colloquio di lavoro
- Elaborati riflessivi su scelta futura e identità
- Piano personale post-diploma

Modalità di verifica e valutazione

- Osservazione sistematica
- Valutazione formativa in itinere
- Autovalutazione e bilancio di competenze
- Rubriche orientative e competenziali

Risultati attesi

- Capacità di scegliere in modo consapevole il proprio percorso post-diploma
- Autonomia nello studio e nella gestione delle prove
- Consapevolezza dei propri diritti, doveri e responsabilità
- Competenze comunicative e professionali adeguate
- Passaggio alla vita adulta con atteggiamento critico, responsabile e progettuale



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: L. SCIENZE UMANE - F. BESTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Conoscere se stessi per orientarsi: metacognizione, stili di apprendimento e scelte consapevoli**

Area metacognitiva e di autovalutazione



Metacognizione

Correzione e restituzione delle verifiche svolte come momento di riflessione metacognitiva e di orientamento per il miglioramento dell'apprendimento

Lettura, analisi, riflessioni sui criteri di valutazione degli apprendimenti

Gli stili cognitivi. Metodo di studio

Multiple intelligences

Riconoscere la presenza di intelligenze multiple e stili cognitivi per la propria auto consapevolezza

Ricostruzione di fatti storici attraverso mappe concettuali e autovalutazione dello studente dopo verifiche di interrogazioni

Costruzione del formulario

Area conoscenza di sé, identità e relazione

La scrittura e la lettura come esplorazione e conoscenza di sé

Laboratorio di scrittura

Laboratorio di scrittura comica: "Diario delle mie catastrofi"

Progetto di scrittura comica presso il centro formazione supereroi

Dialogo al buio

"Dialogo al buio" presso l'Istituto dei ciechi di Milano - Per potenziare i processi metacognitivi e l'empatia

Apprendimento cooperativo attraverso il dibattito, scrittura di testi o riflessioni per esplorare i desideri, paure e aspirazioni personali

Conociéndonos. El carácter y el temperamento

Area competenze orientative e trasversali

School and MANAGING TIME - Stili di apprendimenti - Screen time

Sviluppo di competenze di problem solving e collaborazione attraverso il lavoro di gruppo



in situazioni sportive

Educazione finanziaria: l'operatore economico famiglia: impiego del reddito, risparmio e investimento

Dall'economia lineare a quella circolare

Area apertura al mondo, sistemi educativi e scelte future

Systeme educatif francais

Sistemi educativi anglosassoni

Riflessione sul futuro della figura di Fabio Besta. Sistemi educativi

Area potenziamento disciplinare con ricadute orientative

Giochi matematici del Mediterraneo: preparazione, partecipazione e autoanalisi dell'esperienza come riflessione sulle proprie capacità nell'affrontare una prova e spunti di miglioramento

Partecipazione al torneo giochi matematici del Mediterraneo preparazione svolgimento della gara riflessione personale di autoanalisi dell'esperienza

Area esperienze culturali e formative

Spettacolo visioni d'acqua

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Dalla conoscenza di sé alla progettualità: competenze orientative per il futuro

Area metacognitiva e metodo

Correzione e restituzione delle verifiche svolte come momento di riflessione metacognitiva e di orientamento per il miglioramento dell'apprendimento

Metodologia della ricerca

Area conoscenza di sé, identità e progettualità

La scrittura come esplorazione e conoscenza di sé

Life events, progetti per il futuro

Storia e Geografia: Conoscenza di sé e interviste impossibili con gli imperatori romani

Interviste impossibili con imperatori romani

Apprendimento cooperativo attraverso il dibattito, scrittura di testi o riflessioni per esplorare i desideri, paure aspirazioni

Area competenze orientative e trasversali

La comunicazione e il linguaggio

Sviluppo di competenze di problem solving e collaborazione attraverso il lavoro di gruppo in situazioni sportive



Area educazione alla cittadinanza e responsabilità

Diritti umani: con esperti del Musa

Diritto: I doveri dei cittadini: Articolo 53

Area educazione finanziaria

Educazione finanziaria

Manage your money

Conferenze online organizzate in modo interattivo da FeduF (Fondazione per l'educazione finanziaria e il risparmio) e dal Museo del Risparmio di Torino

Area apertura ai sistemi scolastici e al mondo

Video esplicativi comparativi tra sistema scolastico italiano e francese e inglese

Conoscenza di altri sistemi scolastici - inglese

Conoscenza di altri sistemi scolastici - spagnolo

El mundo en sus manos

Area potenziamento disciplinare con ricaduta orientativa

Laboratori scrittura giornalistica cronache testi espositivi e argomentativi

Laboratori di scrittura giornalistica

Progetto di scrittura comica con Centro Formazione Supereroi

Giochi matematici del Mediterraneo: preparazione, partecipazione e analisi dell'esperienza

Area esperienze culturali

La comunicazione e visione spettacolo animali digitali: nella mente del web presso teatro

Martinitt

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Alla scoperta di sé e del proprio futuro: orientamento, cittadinanza e progettualità

Area conoscenza di sé, identità e progetto personale

La conoscenza del sé

Il viaggio: alla scoperta di sé stessi

Il pellegrinaggio: alla scoperta di sé stessi (Inglese, Spagnolo)

Il viaggio come conoscenza di sé

Il cammino di Santiago: il viaggio come conoscenza dell'altro di sé

Conoscenza di sé stessi Didattica sul desiderio. Sonetto dantesco: Guido io vorrei che tu, Lapo ed io, sonetto di compiuta Donzella

Redazione della lettera di motivazione

Area orientamento, scelta e futuro

Università Bicocca: D6 Lost in education. Attraversare e progettare i propri sentieri, ricercando nuove strade

Università Bicocca: Bform11 So di non sapere. La ricerca attraverso il dubbio, le domande e



le risposte incomplete

Incontro a cura della Fondazione Corriere della Sera "Costruire il futuro - l'impegno della Costituzione per le generazioni che verranno" con particolare riferimento al nuovo art. 9 Cost.

Il curriculum di Leonardo, con eventuale uscita didattica, se possibile

Area cittadinanza, diritti e responsabilità

Progetto Musa su cittadinanza globale e diritti umani: n. 3 incontri organizzati dal MUSA e visita al museo

n. 3 incontri gratuito organizzati dal MUSA e a seguire visita al museo

Il musa: tre incontri con visita al museo

Prevenzione e sensibilizzazione alla violenza di genere (Cadmi)

Università Bicocca: B.FORM.9 Come l'acqua per i pesci. L'educazione di genere, tra informalità e intenzionalità

Visione film: il diritto di contare

Progetto sull'articolo 9 della Costituzione in collaborazione con il Centro Nazionale delle Ricerche

Area apertura culturale, estetica e senso

L'arte classica e la bellezza: riconoscere la bellezza nel mondo che ci circonda

L'arte classica come espressione di bellezza

La bellezza nell'arte greca: riconoscere la bellezza nella realtà che ci circonda

Modern pilgrimage: visione del film The Way

Spettacolo teatrale "Amore mobile"

Spettacolo Errare humanum est

Area incontro con il sapere e le professioni



Il lavoro dell'antropologo
Incontro con un antropologo sul tema: il lavoro sul campo
Incontro con un filosofo
Incontro con filosofo
Incontro/seminario gratuito presso l'Università degli studi di Milano in occasione della
"Giornata della letteratura" con rilascio attestato di frequenza

Area potenziamento disciplinare con ricaduta orientativa

Matematica senza frontiere o Giochi matematici del Mediterraneo
Giochi del Mediterraneo
Partecipazione alla gara dei Giochi di del Mediterraneo
Progetto di scrittura comica con Centro Formazione Supereroi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Orientamento universitario e professionale: competenze, scelte e progettualità**

Area orientamento universitario e progettualità personale

Simulazione dei test d'ingresso competenze di analisi del testo

Simulazione dei test di ammissione all'università

Università Bicocca: A1: immaginare il futuro: orientarsi per scegliere

Università Bicocca: B.FORM.11: So di non sapere. La ricerca attraverso il dubbio, le domande e le risposte incomplete

Università Bicocca: B4: fare ricerca in ambito psicologico con la realtà virtuale

Università Bicocca: TOLC Lab – Simulazioni, strategie e orientamento alla scelta universitaria

Training for tests and exams (Invalsi)

Simulazione prove Invalsi di matematica, inglese e italiano

Area conoscenza di sé, identità e percorso professionale

Maestri del lavoro – scrivere un curriculum vitae

Maestri del lavoro: il curriculum / etica, responsabilità

Lavoro autonomo e subordinato. Diversi tipi di contratto

Il lavoro

Area ricerca, metodologia e pensiero critico



Laboratorio di metodologia della ricerca
Progetto CNR (metodologia statistica)
Presentazione della statistica con una ricercatrice del CNR
Webinar organizzato dall'osservatorio Enel for independent thinking sul tema: come distinguere le fonti affidabili dalla disinformazione in ambito ecologico
Incontro online su IA: filosofia e intelligenza artificiale / Incontro filosofia e IA in streaming (Centro Asteria)

Area apertura culturale, estetica e senso

Rapporto uomo-natura
Storia di una rinascita attraverso delle opere significative: la primavera di Botticelli
Il rinascimento: narrare una storia attraverso "la Primavera di Botticelli", la Firenze dei Medici, la poesia di Poliziano, la filosofia di Marsilio Ficino, Simonetta Vespucci – Racconto un episodio di crescita personale
L'uomo del rinascimento
Analisi e riflessioni personali a partire da testi letterari "Don Chisciotte"
L'arte classica e la bellezza: riconoscere la bellezza nel mondo che ci circonda
Modern pilgrimage: visione del film "The Way"

Area esperienze internazionali e confronto culturale

Les études à l'étranger: stages, Erasmus, échanges, partir en solo
Visita guidata università di Bologna
Laboratorio Cervantes

Area cittadinanza, valori e diritti



Incontro con Gabriele Salmi (referente dell'associazione Still I Rise, co-fondatore di Inter Campus) su associazioni umanitarie ed esperienze sul campo
Presentazione associazioni unitarie con focus su Still I Rise

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Competenze orientative per il futuro: università, lavoro e cittadinanza attiva

Area orientamento universitario e progettualità personale

Open day Universitari



Preparazione ai test INVALSI / Preparazione prove INVALSI

Università Bicocca: A1: Vado a lezione in università! Guida all'esplorazione delle lezioni universitarie

Università Bicocca: B. EC 13 Oltre il mito del mercato

Università Bicocca: C. 3 Che cosa testa un test? Manuale di sopravvivenza per affrontare i test di ammissione

Maestri del lavoro – Simulazione colloquio di lavoro

I maestri del lavoro. Il colloquio

Artefici del proprio destino. Riflessioni sulla scelta futura a partire da due opere letterarie

Area conoscenza di sé, identità e percorso professionale

Il metodo di studio

Conoscenza di sé: la frammentazione dell'Io e della coscienza nel romanzo psicologico e autobiografico del Novecento

Area ricerca, metodologia e pensiero critico

Psichiatria forense / Psicologia forense / Psichiatria forense. A scuola di profiler

Incontro con il profiler

Freud, la psicoanalisi

Area competenze pratiche e civiche

Corso di primo soccorso

Il fisco a scuola / Evasione fiscale

Partecipazione progetto educazione stradale

Visita sede Regione Lombardia



Organizzazione corsa campestre

Area apertura culturale, estetica e senso

Il quotidiano in classe

L'esperienza artistica della modernità attraverso nuove forme di comunicazione /

L'esperienza artistica della modernità attraverso nuove forme di comunicazione

IED: comunicazione efficace e design delle relazioni / IED: Comunicazione efficace; design delle relazioni

Area identità europea e cittadinanza globale

Identidad europea / Our common European identity

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Dettaglio plesso: I. T. ECONOMICO - F. BESTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Percorsi di orientamento: autovalutazione, competenze e consapevolezza personale**

Area orientamento e autovalutazione personale

Università Bicocca: CONOSCERSI PER PROGETTARSI C1 – L'autovalutazione come motore dell'orientamento

Racconto autobiografico come conoscenza di sé / Autobiografia: la narrazione del sé

Conoscenza di sé tramite l'autobiografia

Orientarsi nello spazio e nella vita

Attività laboratoriale formativa sull'orientamento in ambito cartografico: esercitazione mirata ad acquisire e sviluppare capacità di orientamento attraverso bussola, carte geografiche, carte mute

Area metodo di studio e apprendimento



Metodo di studio – Inglese / Metodo di studio – Diritto / Metodo di studio
Metodo di studio, autovalutazione nelle competenze matematiche
Metodo di studio – Feedback formativo: analisi degli errori e potenziamento del metodo di studio
Questionario sul metodo di studio e sugli stili di apprendimento
Le intelligenze multiple e gli stili cognitivi, compilazione questionario sul proprio metodo di studio
Giochi Matematici del Mediterraneo – Feedback formativo: analisi degli errori e potenziamento del metodo di studio
Giochi matematici del Mediterraneo – Riflessioni sul metodo di studio
Metodo di studio. Gare di matematica con analisi della propria autonomia e organizzazione o lavoro in team
Feedback per migliorare l'apprendimento / Miglioramento delle fasi di apprendimento / Migliorare l'apprendimento
Metodo di studio e apprendimento

Area orientamento disciplinare e professionale

Sviluppo delle competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro
Sviluppo di competenze di problem solving e collaborazione attraverso lavoro di gruppo in situazioni sportive
L'operatore economico famiglia e l'impiego del reddito
Scoprire l'impresa e il proprio ruolo nel contesto economico
Il sistema economico
La fatturazione

Area cittadinanza, valori e responsabilità

Vivere insieme: legalità e responsabilità
"Democrazia: strumenti di democrazia diretta ed indiretta"
Educazione al Fair play nei giochi di squadra / Fair play: Giochi di squadra



Area tecnologia e pensiero critico

Linee generali sull'utilizzo dell'AI / Linee generali sull'utilizzo consapevole dell'A.I. / Linee generali sull'utilizzo consapevole dell'A.I. con glossario del settore

Area comunicazione e produzione scritta

Il testo argomentativo

Il quotidiano in classe

La scrittura come conoscenza di sé

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Dalla scuola alla scelta consapevole:**



orientamento, metodo e responsabilità

Area orientamento universitario, triennio e progettualità personale

Università Bicocca: B STAT 1 – DATI ALLA MANO: un'introduzione alla statistica Sezione III

Università Bicocca: D1 – PROIETTARE I DISORIENTAMENTI

Università Bicocca: E1 – QUANTI LAVORI, QUANTE STORIE

Orientamento al triennio ITE / Orientamento per la scelta consapevole del triennio /

Scegliere in modo consapevole il percorso del triennio

Preparazione Invalsi e Giochi del Mediterraneo

Giochi matematici del Mediterraneo – Riflessioni sul metodo di studio / svolgimento prova e restituzione

Testo argomentativo, costruzione di un pensiero personale ed espressione della propria visione del mondo

Area metodo di studio e apprendimento

Migliorare l'apprendimento (Biologia / Chimica) / Migliorare l'apprendimento

Feedback formativo analisi degli errori e potenziamento del metodo di studio – spagnolo / inglese

Scrittura autobiografica e riflessiva; organizzazione dello studio; allenamento all'interdisciplinarietà

Linee generali sull'utilizzo consapevole dell'A.I.

Area conoscenza di sé e identità personale

La conoscenza di sé attraverso la lettura e la scrittura



Conoscenza di sé attraverso il dibattito

Orientarsi nello spazio e nella vita / Esercitazioni su carte mute, fisiche e politiche

Attività laboratoriale formativa sull'orientamento in ambito cartografico: esercitazione mirata ad acquisire e sviluppare capacità di orientamento attraverso bussole, carte geografiche, carte mute

Area cittadinanza, valori e responsabilità

Lo stato democratico tra partecipazione e rappresentanza

Progetto Musa: Capiamo quanto siamo "cittadini globali": educazione alla cittadinanza globale e all'agenda 2030 partendo da sé

Progetto Musa: I diritti umani e il metodo scientifico

Progetto Musa: il corpo: una lavagna su cui è scritta la nostra storia: la scienza ci aiuta a leggerlo

Il comportamento responsabile nel contesto economico e professionale – il ruolo dell'impresa nel rispetto delle regole, dell'etica e della sostenibilità – l'importanza della legalità, trasparenza e responsabilità nelle scelte economiche aziendali

Life events

Area economia e lavoro

Le relazioni, il sistema economico e il lavoro

Il mercato del lavoro

Conoscere il mondo del lavoro e il settore economico e commerciale

La fatturazione

Area competenze trasversali e lavoro di gruppo



Sviluppo di competenze, problem solving e collaborazione attraverso il lavoro di gruppo in situazioni sportive

Area apertura culturale e sistemi educativi

Education systems (sistemi educativi stranieri)

Il sistema educativo spagnolo

Quotidiano in classe

Laboratorio di scrittura

Segnalazione attività culturali / museali

Visita al MUSA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Conoscere sé stessi e il mondo del lavoro per scegliere il triennio**

Area orientamento universitario e progettualità personale

Università Bicocca: Imparare a imparare: migliorare le abilità di studio

Università Bicocca: Metodo di studio – Vorrei fare l'università, ma ho paura di non farcela!

Una mappa per imparare a imparare e potenziare le proprie abilità di studio

Università di Pavia: Orientarsi per essere / Percorso ORIENTARSI PER ESSERE – 6 incontri

La scrittura formale (e-mail, lettera di presentazione e motivazionale, curriculum vitae)

Area tecnologia e competenze digitali

Workshop: Cloud Provider

Workshop: Web app in Python / Cybersecurity

Tech Tour Assolombarda

Università Bicocca: Marketing e Intelligenza artificiale

Università Bicocca: Marketing e sostenibilità

Area economia, finanza e lavoro

Contabilità generale: funzioni e finalità

Educazione finanziaria: come gestire i primi soldi. Imparare a pianificare risparmio e investimento. Il credito



Il lavoro nelle agenzie di viaggio (simulazione)

Area esperienze pratiche e stage

Partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo presso Rho Fiera Milano

Site inspection in hotel

Iniziativa inerente a Milano Cortina 2026

Organizzazione di un viaggio

Area cittadinanza, responsabilità e diritto

Identità e alterità con riferimento alle scoperte geografiche

Responsabilità extra contrattuale ex articolo 2043 del Codice Civile

Area metodologia e apprendimento

Formazione sicurezza modalità e-learning

Formazione sulla sicurezza generale in modalità e-learning su piattaforma ministeriale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Imparare a scegliere: orientamento, metodo e responsabilità personale**

Area orientamento universitario e progettualità personale

Università Bicocca: Immaginare il futuro: orientarsi per scegliere (A1)

Università Bicocca: Dare senso al disorientamento & costruire scelte volte al futuro

Università Bicocca: B1 Perché gli ombrelli non causano la pioggia?

Università Bicocca: C3 Che cosa testa un test? Manuale di sopravvivenza per affrontare i test di ammissione

Preparazione ai test universitari

Università Bicocca: Marketing e intelligenza artificiale

Area economia, finanza e lavoro

Incontro Banca d'Italia / Banca d'Italia: semina il tuo futuro – sensibilità ambientale e finanza sostenibile

Economia aziendale: la gestione delle risorse umane



Educazione finanziaria: prodotti finanziari

Visita/incontro presso/con azienda informatica (per l'indirizzo SIA)

Site Inspection presso Four Season Hotel Milano (per l'indirizzo Turistico)

Area sicurezza e competenze pratiche

Corso sulla sicurezza generale

Corso sulla sicurezza specifica rischio basso in modalità e-learning

Corso sulla sicurezza specifica rischio medio e test di verifica sugli apprendimenti

Area cittadinanza, consapevolezza e cultura

Riflessione sulla maggiore età

Storia: passeggiata sul territorio per una maggiore consapevolezza

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Competenze orientative per il triennio: apprendimento, lavoro e cittadinanza globale

Area orientamento universitario e progettualità personale

Università Bicocca: TOLC Lab – Simulazioni, strategie e orientamento alla scelta universitaria

Università di Pavia: Orientarsi per essere

Orientamento universitario – Università Bicocca (UDITORI)

Gran premio di matematica applicata – Esercitazione prove INVALSI / simulazione test universitari

Preparazione INVALSI prova di Matematica

Preparazione INVALSI prova di Inglese

Area economia, lavoro e professionale

Workshop: App from Zero to Hero

Incontro/visita aziendale con Catamacro SPA



Tre laboratori del Corso Hotel ed Eventi: 1) Hotellerie; 2) Digital Communication; 3)
Organizzazione eventi
Il fisco a scuola / Evasione fiscale

Area sicurezza e competenze pratiche

Nozioni fondamentali di Primo soccorso e traumatologia dello sport

Area cittadinanza, valori e identità personale

Educazione alla legalità a cura degli avvocati della Camera penale di Milano
Identità e maschere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Il D.L. 9 settembre 2025, n. 127, art. 1, comma 6 ha modificato la denominazione dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (PCTO) in “Formazione Scuola – Lavoro” (FSL), fermi restando gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla legge 30 dicembre 2018 n. 145.

All’interno dei vari percorsi di istruzione, le finalità delle esperienze di FSL - ex PCTO possono assumere almeno tre diverse sfumature, tra loro complementari:

1. finalità orientativa: la FSL favorisce la scelta del percorso post diploma. Lo studente, che individua il particolare settore lavorativo consono alle proprie inclinazioni, può trarre dall’esperienza criteri utili per confermare o rivedere il proprio progetto;
2. finalità professionalizzante: l’attività di alternanza vera e propria consente di incrementare e verificare le competenze dell’indirizzo di studio intrapreso, favorendo così un primo ingresso nel mondo del lavoro in vista dello sbocco occupazionale post-diploma;
3. potenziamento delle competenze trasversali: la scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, deve sviluppare un’azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l’aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l’apprendimento permanente. Le competenze trasversali rivestono, infatti, un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale. Consentono, inoltre, allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di utilizzare strategie di apprendimento e di auto-correzione dell’atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.

L’Istituto Fabio Besta vanta una consolidata esperienza di tirocini attivati in collaborazione con enti privati e pubblici presenti sul territorio. Le prime iniziative di integrazione della dimensione curriculare con un approccio esperienziale presso contesti lavorativi datano a partire dagli anni ’80. Nel corso degli anni l’Istituto ha costruito un sistema duraturo di relazioni con il mondo del lavoro, in aggiunta a quelle con gli Enti di formazione post-diploma, quali le Università e le ITS



Academy.

L'Istituto ha inoltre sempre prestato particolare attenzione alla formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, privilegiando modalità di erogazione in presenza dei corsi sulla sicurezza specifica che, per gli studenti impegnati in tirocini, coprono almeno il rischio medio. Si è altresì attivato immediatamente per chiedere (in ottemperanza al Decreto-legge 4/5/2023 n. 48 convertito con modifiche dalla Legge 3 luglio 2023 n. 85) alle strutture ospitanti di integrare il proprio documento di valutazione dei rischi con un'apposita sezione, ove sono indicate le misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ndr FSL).

FSL ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZI AFM - SIA - RIM e TURISMO

La FSL progettata per l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing in tutte le sue articolazioni prevede sia ore di formazione in aula sia attività di project work e settimane di lavoro in azienda. Queste ultime sono previste sotto forma di stage curricolare per tutte le classi quarte e assumono rilevanza fondamentale garantendo ai nostri giovani in formazione una vera e propria esperienza "sul campo" e un'apertura alla cultura e ai valori d'impresa.

La durata complessiva dei percorsi si attesta intorno alla soglia minima delle 150 ore prevista dalla legge 145/2018 per gli istituti tecnici, con la seguente articolazione di massima: 120 ore di stage in azienda nel quarto anno e 30 ore conseguite nel corso del triennio mediante attività quali corsi di formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro, visite aziendali, interventi di esperti esterni, visite a fiere di settore, project-work, preparazione all'esperienza di stage, attività per lo sviluppo di soft skill, attività di orientamento all'università e al lavoro.

I Consigli di classe, con il supporto della commissione FSL, pianificano a inizio anno i tempi e le attività della FSL. Ai consigli di classe vengono proposti diversi progetti svolti in partenariato con enti esterni, privilegiando quelli di avvio all'imprenditorialità. L'obiettivo è favorire momenti d'aula in cui gli studenti devono dimostrare di saper tradurre un'idea in azione, usare il pensiero critico e creativo per la soluzione di un problema e saper lavorare su un progetto in team. In tal modo i ragazzi imparano a conoscersi e a identificare il loro livello di propositività e determinazione nel perseguimento degli scopi prefissati.

Per alcune annualità consecutive gli studenti dell'indirizzo Turismo hanno beneficiato della valenza orientativa e formativa del programma Erasmus + KA1 VET. Di recente si è reso necessario e opportuno organizzare, con una prospettiva di progressiva implementazione,



tirocini presso strutture ricettive, agenzie di viaggi, tour operator e altri enti del settore turistico operanti nel contesto locale. Altri progetti e iniziative, realizzati in collaborazione con enti esterni, sono finalizzati al miglioramento delle abilità comunicative e di accoglienza e allo sviluppo di competenze nella progettazione di itinerari turistici, nell'organizzazione di eventi e nella valorizzazione del patrimonio artistico.

SOGGETTI COINVOLTI

Le tipologie di strutture ospitanti per gli stage AFM sono prevalentemente:

1. Imprese
2. Studi professionali
3. Enti pubblici

Le tipologie di strutture ospitanti per gli stage del Turismo sono prevalentemente:

1. Strutture ricettive
2. Agenzie di viaggio, Tour operator e operatori del settore Mice
3. Fondazioni e associazioni culturali
4. Enti legati al settore turistico
5. Aziende di assistenza aereoportuale

FSL LICEO ECONOMICO SOCIALE

La Formazione Scuola Lavoro del Liceo Economico Sociale permette agli studenti di apprendere tanto all'interno dell'istituzione scolastica quanto nel contesto sociale in cui vivono: l'osservazione e l'interazione con la realtà locale sono infatti fondamentali per la loro crescita culturale e per sviluppare una maggiore consapevolezza delle diverse opportunità professionali.

La durata complessiva dei percorsi, pari indicativamente a 100 ore, rientra nel limite delle 90 ore previsto dalla legge 145/2018. Essi comprendono 80 ore di stage presso strutture ospitanti per le classi quarte e 20 ore, distribuite nel triennio, dedicate ad attività quali corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, visite aziendali, interventi di esperti, preparazione allo stage e orientamento universitario. In un'ottica di orientamento post-diploma, gli studenti approfondiscono inoltre



competenze legate alla metodologia della ricerca sociale, agli ambiti giuridico-legali ed economici, alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e paesaggistico, alla ricerca storica e archivistica, nonché ai settori delle risorse umane e della comunicazione.

I Consigli di classe, con il supporto della commissione FSL, pianificano all'inizio dell'anno tempi e modalità delle attività, seguendo l'impianto generale qui delineato.

SOGGETTI COINVOLTI

Le tipologie di strutture ospitanti per gli stage LES sono prevalentemente:

1. Enti no profit e Onlus
2. Teatri e agenzie di organizzazione di eventi
3. Musei, Fondazioni e Associazioni culturali
4. Archivi e biblioteche
5. Studi professionali
6. Associazioni sportive
7. Istituti di ricerca
8. Aziende editoriali e commerciali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Le esperienze di Formazione Scuola Lavoro sia delle classi sia dei singoli studenti vengono supervisionate e monitorate con attenzione dai tutor interni in collaborazione con i tutor esterni e con i referenti della commissione FSL.

Alle strutture ospitanti viene chiesto di compilare una scheda di valutazione inerente alle competenze sviluppate dallo studente durante il tirocinio, utile ai Consigli di Classe per certificare le competenze acquisite nel triennio.

Agli studenti viene chiesto di auto-valutare e documentare l'esperienza, anche in vista del colloquio dell'esame di maturità.

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO (ndr FSL) e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento, come previsto dal punto 4.4 delle Linee guida per i PCTO di cui al D.M. 774 del 4 settembre 2019 e richiamato dal comma 5 dell'articolo 1 del DPR 8 agosto 2025, n. 135. Qualora alcune esperienze di Formazione Scuola Lavoro promuovano specifiche competenze disciplinari, possono concorrere a discrezione del docente, all'attribuzione del voto della singola disciplina coinvolta.

La valutazione del comportamento dello studente durante le esperienze di FSL svolte nel triennio è effettuata in sede di scrutinio di ammissione all'esame di maturità, al fine di attribuire particolare rilevanza al giudizio sul comportamento fornito dal tutor aziendale al termine del tirocinio. Tale giudizio è espresso attraverso i seguenti specifici descrittori: rispetto degli orari e dell'ambiente di lavoro, correttezza delle relazioni con i diversi soggetti aziendali, impegno profuso nelle attività svolte, senso di responsabilità. Nella griglia di istituto per la valutazione del comportamento per le classi quinte, l'indicatore FSL è declinato nel seguente modo:

voto 10 - Ha ottenuto un giudizio di comportamento eccellente nelle esperienze di FSL, basato in prevalenza sul tirocinio.

voto 9 - Ha ottenuto un giudizio di comportamento ottimo nelle esperienze di FSL, basato in prevalenza sul tirocinio.



voto 8 - Ha ottenuto un giudizio di comportamento buono nelle esperienze di FSL, basato in prevalenza sul tirocinio.

voto 7- Ha ottenuto un giudizio di comportamento adeguato nelle esperienze di FSL, basato in prevalenza sul tirocinio.

voto 6-Ha ottenuto un giudizio di comportamento non pienamente adeguato o negativo nelle esperienze di FSL, basato in prevalenza sul tirocinio.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi.

Il decreto ministeriale numero 133 dell'8 luglio 2025 definisce le modalità per il monitoraggio qualitativo dei PCTO/FSL a decorrere dai percorsi conclusi nell'anno scolastico 2025/26. Regola, altresì, l'Albo Nazionale delle buone pratiche dei PCTO e l'Osservatorio nazionale per i PCTO, istituiti dall'articolo 32 comma 1 della legge n. 203 del 13 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 14, comma 3, del d.lgs. n. 62/2017, e dell'art. 5 del d.m. 12 novembre 2024, n. 226, l'ammissione all'esame di maturità dei candidati esterni è subordinata allo svolgimento delle attività di "Formazione scuola- lavoro" oppure di attività assimilabili. Per la validità del percorso del candidato, le citate attività complessivamente svolte dal medesimo devono corrispondere ad almeno tre quarti del monte ore previsto dal percorso di studi per il quale il candidato esterno intende sostenere l'esame di maturità. Come indicato dall'art. 6 del citato d.m. n. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di maturità all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di attività di "Formazione scuola-lavoro" e di attività assimilabili. I Consigli di classe quinta sono chiamati ad esprimere parere positivo o negativo sulla validità dei suddetti percorsi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Stage e certificazioni linguistiche

AREA LINGUE Gli stage linguistici, che la nostra scuola organizza ogni anno nel mese di settembre per gli studenti del triennio, prevedono un periodo di due settimane in paesi di lingua straniera comunitaria durante il quale gli studenti ospitati da famiglie locali studiano presso una scuola di lingue con insegnanti madrelingua e nel pomeriggio seguono attività culturali guidati da personale messo a disposizione dalla scuola ospitante. Il nostro Istituto offre anche la possibilità di acquisire le seguenti certificazioni linguistiche: INGLESE - PET (livello B1) FIRST (livello B2) SPAGNOLO - DELE (livello B1 e B2) FRANCESE - DELF (livello B1)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde ITE e LES

Traguardo

Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica degli studenti delle seconde ITE e LES al benchmark regionale

Risultati attesi

Gli obiettivi perseguiti sono l'avanzamento del livello di conoscenza della lingua straniera, i progressi nell'ambito delle quattro abilità linguistiche, l'aumento della motivazione nello studio della lingua straniera di riferimento.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti di lingue interni e madrelingua esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

aule aumentate con digital board

● Orientamento in entrata

AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Il progetto mira a rafforzare il raccordo con le scuole medie per garantire ai loro studenti una maggiore consapevolezza nella scelta dell'indirizzo di studi superiori al fine di favorirne il successo formativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

Risultati attesi

Con le attività di orientamento si intende favorire la conoscenza del nostro Istituto e la comprensione degli indirizzi di studio presenti per consentire una scelta consapevole della scuola superiore da parte degli alunni di terza media. Diverse iniziative sono volte inoltre ad accompagnare i nostri studenti delle seconde ITE nella scelta dell'indirizzo e dell'articolazione del triennio.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
--	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

Aule

Magna

● Orientamento in uscita

AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO L'attività di orientamento in uscita si concretizza prevalentemente nei seguenti interventi: trasmissione di informazioni riguardanti le offerte formative, le iniziative di orientamento e i servizi forniti dagli Atenei, dalle Accademie e da altri Istituti di formazione post-secondaria, quali gli Istituti Tecnici Superiori, anche tramite organizzazione di incontri - lezione o presentazioni presso l'Istituto Fabio Besta; partecipazione a iniziative/laboratori dedicati alla gestione dei processi di transizione post-diploma, volti a favorire una riflessione su interessi e attitudini individuali; attivazione di percorsi di orientamento al lavoro con la collaborazione di esponenti del mondo del lavoro che illustrino le offerte lavorative del territorio, i profili di figure professionali emergenti, i canali di ricerca attiva del lavoro e si pongano eventualmente come punto di riferimento nella fase critica di inserimento. • Organizzazione, con la collaborazione di enti esterni, di eventuali incontri di orientamento per gli studi e il lavoro all'estero. • Erogazione di indicazioni metodologiche, ed eventualmente di corsi, per i test di ammissione alle facoltà universitarie, anche tramite la condivisione di esperienze con ex studenti diplomati dell'Istituto. • Acquisizione di informazioni per la creazione di una banca dati finalizzata al monitoraggio degli esiti a distanza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100



Risultati attesi

L'attività di orientamento in uscita si propone di educare gli studenti alla progettualità personale, creando i presupposti per l'assunzione consapevole e responsabile di decisioni in materia d'istruzione, formazione e occupazione in rapporto al proprio bilancio di competenze. Sotto il profilo formativo intende contribuire a un potenziamento delle abilità degli studenti nella ricerca autonoma delle informazioni inerenti a offerte formative e/o lavorative e allo sviluppo delle loro capacità di interpretare la realtà circostante, anche tramite una migliore conoscenza del contesto istituzionale e delle sue regole. Tra le finalità dell'orientamento figura un miglioramento della capacità degli studenti di conoscere sé stessi e di auto-valutarsi, utile per affrontare il disagio del cambiamento. Le iniziative di orientamento offrono anche agli studenti l'opportunità di fare esperienza di momenti significativi di vita universitaria o di corsi di formazione post-secondaria, favorendo la sperimentazione di sé in contesti formativi differenti. L'attività si prefigge altresì raccordi con il mondo del lavoro e delle professioni, al fine di facilitare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, aiutandoli a coniugare vocazioni e aspirazioni professionali con le richieste provenienti dal mercato del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, Università, Associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

● Rapporti con il territorio

Divulgare le iniziative educative offerte sia dal Municipio 3 sia dal Comune di Milano, in particolare: □ Curare i rapporti con gli enti del territorio al fine di far partecipare la scuola ad



attività ed iniziative. □ Tenere la comunicazione col Municipio 3 e predisporre eventuale materiale sul sito della scuola. □ Partecipare alle attività di promozione della scuola (Open Day) □ Gestire la promozione del Teatro alla Scala □ Organizzare un percorso di Educazione civica sul tema della guerra In Palestina □ Promuovere eventuali uscite didattiche di carattere culturale su temi di attualità che mirino a sviluppare la formazione di cittadini consapevoli sui temi della pace, della giustizia sociale, della cooperazione tra le persone e tra i popoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti



finali superiori a 91/100

Risultati attesi

Educare alla cittadinanza attiva e democratica
Conoscersi ed accettare diversi punti di vista
Potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio
Partecipare alla vita civile del territorio attraverso esperienze culturali
Sensibilizzare il rispetto della parità di genere e delle diversità e combattere contro qualsiasi forma di violenza e di discriminazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

● Parliamo l'Italiano

AREA INCLUSIONE La nostra scuola si distingue da anni per l'accoglienza degli studenti stranieri organizzando in orario curriculare ed extracurriculare corsi di prima alfabetizzazione e laboratori di supporto (in riferimento al Quadro Comune Europeo per le Lingue) per studenti NAI e ex NAI con difficoltà linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente



Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

Risultati attesi

Acquisire la conoscenza delle strutture di base della lingua (dal livello principianti a A2) per poter interagire utilizzando le 4 abilità linguistiche (saper comunicare per far fronte alle situazioni di vita quotidiana) e migliorare le abilità scritte e orali della lingua per l'avvio allo studio disciplinare (saper affrontare autonomamente lo studio dei vari contenuti disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Sportello per la prevenzione alla dispersione scolastica

AREA INCLUSIONE Attraverso il progetto si intende costruire una rete di conoscenze con altre realtà territoriali e collaborazioni con altri Istituti Superiori che possano diventare punto di arrivo dell'azione di orientamento e che permetta di accompagnare nel migliore dei modi lo studente alla ricerca di alternative possibili. Il progetto offrirà supporto alle famiglie affinché acquisiscano informazioni sui profili di uscita di altri indirizzi, sulle procedure di passaggio ad altro istituto (vedi eventuali esami integrativi) e notizie utili perché si crei un contatto iniziale con



l'Istituto prescelto. L'azione di sostegno individuale non sarà solo limitata all'area del rendimento scolastico e ad un possibile ri-orientamento, implicito comunque nella relazione d'aiuto, ma a un accompagnamento verso una maggiore consapevolezza delle innumerevoli risorse che ognuno possiede. Gli interventi saranno di sostegno e motivazione allo studio, focalizzati sullo studente per la costruzione di un clima relazionale positivo con la famiglia e i consigli di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

Risultati attesi

Il Progetto si pone l'obiettivo di favorire il successo formativo e di limitare la vera dispersione, cioè l'abbandono della scuola di studenti con minori sostegni e alternative. Si metteranno in atto interventi con lo studente che ne favoriscano l'autostima, l'individuazione delle sue capacità e la valorizzazione dei suoi talenti, sia nel tentativo di trovare un adeguato percorso all'interno dell'Istituto, sia nella scelta di un altro indirizzo scolastico, momento che, se opportunamente accompagnato, rappresenta la possibilità di una vera svolta nella vita dello studente. Tutto questo in un contesto che miri a sviluppare autonomia e assunzione di responsabilità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● A scuola di prevenzione



AREA CITTADINANZA ATTIVA Il Progetto, a valenza curricolare, è ormai entrato nella tradizione dell'istituto; individua ed approfondisce alcune aree tematiche legate alla "prevenzione" e allo "star bene" cercando di stimolare un processo di consapevolezza, e conoscenza. Il tutto coinvolgendo la totalità delle componenti scolastiche, e utilizzando metodologie e interventi che rendano gli studenti partecipi di questo processo. A questo scopo sono stati contattati Enti ed esperti che nel loro ambito di competenza hanno la possibilità di sviluppare a pieno momenti di formazione rivolti ad alunni e docenti; verranno utilizzati seminari, conferenze, incontri di classe o a piccoli gruppi, spettacoli teatrali. Gli argomenti presenti all'interno del progetto vengono già trattati dai docenti nelle ore curricolari; gli Enti o medici esterni alla scuola sono di supporto per approfondire nello specifico i temi trattati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico



Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

Risultati attesi

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e consapevole - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Polizia Municipale di Milano, LILT, ANLAIDS, ADSINT

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna



● A scuola di sport

AREA CITTADINANZA ATTIVA Il Progetto si interseca con l'attività curricolare di scienze motorie e sportive, fornendo occasioni di approfondimento e di arricchimento. I risultati attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono quindi in gran parte coincidenti con quelli del piano di lavoro disciplinare. Inoltre vengono proposti agli studenti conoscenze e stimoli sportivi anche non consueti o non generalmente inseriti nel programma curricolare di scienze motorie e sportive. Il progetto si prefigge altresì di promuovere la partecipazione degli studenti alle attività e la identificazione della scuola come un luogo aperto che possa essere riferimento anche per esperienze motorie particolari e ludiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

Risultati attesi

- Dare la possibilità agli studenti di vivere la scuola come una struttura aperta e accogliente anche al pomeriggio, fuori dall'orario curricolare, per approfondire interessi ed attitudini individuali;
- Avviare gli studenti alla pratica sportiva con esperienze ludico-ricreative aperte a tutti in una logica di etica sportiva e di fair play;
- Costruire opportunità che permettano agli studenti di sperimentare ruoli anche organizzativi e di arbitraggio.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

Approfondimento

- Svolgimento dei tornei interni;
- Partecipazione ad alcune delle manifestazioni interscolastiche del Progetto "Istituti Superiori Insieme per lo Sport" e partecipazione alle gare di atletica leggera del Municipio 3 Milano;
- Realizzazione di attività di approfondimento tra le seguenti: arrampicata sportiva, kickboxing, pattinaggio su ghiaccio, canoa, beach volley, acrobatica, rafting, difesa personale;
- Realizzazione di lezioni integrate con gli atleti disabili.

● Competizioni di matematica

AREA LOGICO-MATEMATICA Gare di argomento logico-matematico: attività di risoluzione di problemi con strategie appropriate e linguaggi formalizzati. Giochi Matematici del Mediterraneo. La competizione è rivolta a tutti gli studenti delle classi prime e seconde dell'Istituto, che competono per classi parallele. I quesiti sono simili a quelli della tipologia dei test INVALSI. Il regolamento è strutturato in modo tale da non essere solo selettivo, ma da favorire la più ampia partecipazione possibile attraverso quattro livelli di gara e una premiazione anche nella penultima fase. Matematica senza frontiere. La caratteristica peculiare di questo torneo è la partecipazione delle classi come squadre, in questo modo è incentivata la capacità di cooperare e di sapersi organizzare come gruppo di lavoro. La competizione è destinata alle classi terze. Gran Premio di matematica applicata. L'attività offre l'opportunità ai partecipanti delle classi



quarte e quinte di fare l'esperienza di un concorso universitario e di assistere alla premiazione della seconda manche in cui vengono presentate le facoltà di tipo economico-statistico presenti presso l'Università Cattolica di Milano. Testi e spiegazioni possono essere anche nelle altre lingue comunitarie studiate nella nostra scuola. I testi e le soluzioni costituiscono un ottimo materiale didattico e sono forniti, prima e dopo ogni gara, a tutti i docenti di matematica che ne possono liberamente far uso didattico nelle loro classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita



Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde ITE e LES

Traguardo

Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica degli studenti delle seconde ITE e LES al benchmark regionale

Risultati attesi

Far cogliere agli studenti l'utilità degli strumenti matematici che si acquisiscono in classe e aumentare l'interesse per la matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi nella forma da quelli incontrati a scuola, risolvibili mediante l'applicazione di semplici e intuitivi modelli matematici (GMM, MSF e GPMA). Abituare gli studenti alla partecipazione a concorsi e, quindi, al rispetto rigoroso di un regolamento. Stimolare la voglia di mettersi in gioco nel contesto di una sana competizione, senza paura dell'errore ma con la voglia di migliorarsi. Allenare la capacità di organizzazione sia personale (GMM e GPMA) sia come gruppo nel contesto di un aiuto fra pari all'interno di una squadra di lavoro (MSF).

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti di matematica interni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corsi di preparazione ai test di accesso alle Università

AREA LOGICO-MATEMATICA Attività extracurricolare su base volontaria rivolto a piccoli gruppi di studenti delle classi quarte e quinte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo



progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde ITE e LES

Traguardo

Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica degli studenti delle seconde ITE e LES al benchmark regionale

Risultati attesi

Potenziare le competenze logico-matematiche al fine del superamento dei test di accesso ai corsi universitari

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

aule aumentate con digital board

● Educazione alla Legalità

AREA CULTURA DELLA LEGALITA' La nostra scuola ha aderito già da qualche anno alla Convenzione MIUR-Unione Camere penali. Alcune classi, in orario curricolare, parteciperanno a incontri con Avvocati dell'Unione Camere penali di Milano su temi quali il processo, il diritto di difesa, l'esecuzione della pena e il carcere, la funzione rieducativa della pena; potranno anche visitare la Casa Circondariale di San Vittore o la Casa di Reclusione di Bollate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo



l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde ITE e LES

Traguardo

Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica degli studenti delle seconde ITE e LES al benchmark regionale

Risultati attesi

L'attività mira a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e la consapevolezza della salvaguardia dei diritti umani.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti di diritto ed economia interni



Risorse materiali necessarie:

Aule

aule aumentate con digital board

● Viaggi d'istruzione

VIAGGI D'ISTRUZIONE A integrazione dell'offerta formativa, i Consigli di classe, tenuto conto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa e dal Consiglio di Istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione dell'attività della scuola, possono organizzare all'interno della programmazione didattica annuale viaggi di istruzione di uno o più giorni con meta nazionale o internazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde ITE e LES



Traguardo

Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica degli studenti delle seconde ITE e LES al benchmark regionale

Risultati attesi

I viaggi di istruzione sono finalizzati all'integrazione o all'approfondimento dei saperi disciplinari, al potenziamento delle competenze linguistiche, alla conoscenza del patrimonio artistico e storico del nostro Paese e di paesi stranieri, all'educazione alla cittadinanza europea, all'acquisizione di competenze in campo sportivo, ambientale e naturalistico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Prevenzione e contrasto del cyberbullismo

AREA INCLUSIONE Il progetto si rivolge principalmente agli studenti. Attraverso la partecipazione ad incontri formativi, concorsi e altre attività si cercherà di fornire loro spunti validi per sviluppare le competenze sociali, la capacità di comunicazione, la gestione delle relazioni e dei conflitti, affinché possano diventare cittadini attivi e tolleranti in ogni ambito della loro vita. A questo scopo verranno selezionati incontri di formazione da offrire agli studenti previa approvazione da parte dei consigli di classe. Verranno proposte altre iniziative quali partecipazione a concorsi esterni alla scuola o altre attività all'interno del nostro istituto. Le attività saranno organizzate lungo l'anno scolastico. Inoltre, si metterà in atto un sistema di segnalazione di casi di cyberbullismo e si diffonderà il suo utilizzo a tutta la comunità scolastica. Il progetto prevede l'aggiornamento della parte riguardante questo ambito del Regolamento d'istituto. Infine, si proporranno anche ai docenti incontri di formazione, buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è sensibilizzare tutta la comunità scolastica alla problematica del cyberbullismo e promuovere una cultura del rispetto, della cittadinanza attiva e della mediazione tra pari nell'ambito digitale. Inoltre, il progetto si propone di aggiornare il Regolamento d'Istituto per definire chiare regole sull'utilizzo dei cellulari e delle piattaforme digitali nell'ambito scolastico. Al tempo stesso si metteranno le basi per realizzare un modello di e-policy d'istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Atleti di alto livello

AREA INCLUSIONE Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto a questi studenti per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente



Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

Risultati attesi

Supportare gli studenti che praticano sport ad alto livello nazionale per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo.

Risorse professionali

Interno

● Ventotene, un manifesto per il futuro

AREA CITTADINANZA ATTIVA Una selezione di nostri studenti partecipa al seminario nazionale promosso dall'associazione europea degli insegnanti (AEDE) e dall'Istituto di studi federalisti "Altiero Spinelli", che si tiene ogni anno nella suggestiva cornice di Ventotene. Sono previsti una serie di incontri di preparazione anche a scuola per tutte le classi quarte del liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Festival della Scienza di Genova

Tale evento si svolge tra fine ottobre e inizio novembre. Questa manifestazione ha una valenza multidisciplinare e di educazione civica. Gli argomenti trattati negli incontri e laboratori spaziano dalle tecnologie e il loro risvolto etico, alla sostenibilità (Agenda 2030), a progetti dedicati al valore della lettura come strumento di divulgazione della scienza. I laboratori vengono effettuati in strutture di interesse artistico o scientifico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

Risultati attesi



Sensibilizzare gli studenti alle tematiche tecnologiche e scientifiche e al loro risvolto etico e sostenibile (Agenda 2030).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SENSIBILIZZAZIONE SULLA VIOLENZA DI GENERE – EDUCAZIONE AL CONSENSO

L'attività è volta a coinvolgere le classi prime in un percorso articolato in tre momenti con esperti esterni, in cui si possano aprire spazi di confronto e riflessione sui temi del consenso, della costruzione di relazioni sane con sé e con gli altri, del riconoscimento delle diverse forme di violenza che possono manifestarsi nelle relazioni e della possibilità di uscirne. Le attività si svolgono in auditorium e ogni incontro viene duplicato per permettere alle classi di partecipare in due tranches.

- **PRIMO INCONTRO CON LA RETE NON UNA DI MENO** L'incontro partecipato e laboratoriale verterà sul concetto di consenso, sulla distinzione fra amore e possesso, sul riconoscimento delle diverse forme di violenza nelle relazioni. La rete si occupa da più di nove anni di parità di genere e violenza maschile sulle donne, effettua numerosissimi incontri con le scuole di Milano e provincia soprattutto a ridosso del 25 novembre e dell'8 marzo.
- **SECONDO INCONTRO CON IL CENTRO ANTIVIOLENZA CERCHI D'ACQUA** L'incontro verterà sulla conoscenza del lavoro dei centri antiviolenza, sulle modalità di accesso, sui percorsi di accompagnamento e fuoriuscita che offrono. La Cooperativa Sociale Cerchi d'Acqua è un centro antiviolenza di Milano che si è costituito nell'anno 2000, appartiene alla Rete delle Case delle Donne e dei Centri Antiviolenza della Lombardia ed è socia fondatrice di D.i.Re. (Donne in Rete Contro la Violenza), associazione nazionale dei centri antiviolenza. E' uno dei centri antiviolenza a cui fanno riferimento le operatrici del numero nazionale contro la violenza 1522 istituito dal Ministero delle Pari Opportunità.
- **TERZO INCONTRO CON L'ASSOCIAZIONE MASCHILE PLURALE** L'incontro verterà sulla riflessione riguardo alla possibilità di costruire una mascolinità positiva e libera da stereotipi. L'associazione nazionale Maschile Plurale esiste dal 2007 e svolge una funzione di servizio alla rete nazionale di uomini e gruppi che si riconoscono in un percorso comune di cambiamento rispetto ai paradigmi della mascolinità sessista e patriarcale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico



Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

Risultati attesi

Fornire alle studentesse e agli studenti spunti di riflessione e strumenti per: • riflettere sulle dinamiche violente che possono nascere all'interno di relazioni affettive; • saper riconoscere dentro di sé e nell'altro/a elementi di possessività e insicurezza che possono portare a comportamenti controllanti e violenti; • riflettere sugli stereotipi di genere e sull'influenza che essi esercitano nella costruzione della relazione con noi stesse/i e con gli altri/e; • comprendere il concetto di consenso come base di un'interazione sana e libera fra le persone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna



● BESTa DRAMA CLUB - Laboratori dell'essere e del fare

Il progetto BESTa DRAMA CLUB prevede due laboratori di teatro, il primo in inglese e il secondo in italiano entrambi di 30 ore con lezioni settimanali di 2 ore. L'adolescenza è un'età di grandi cambiamenti, una tempesta interiore che spesso percepiamo come caos. Il laboratorio teatrale offre un'opportunità per esplorare, comprendere e trasformare il caos in qualcosa di straordinario, una "stella danzante" che rispecchia la propria unicità. L'obiettivo non è quello di eliminare il disordine, ma di imparare a danzarci insieme. Attraverso l'espressività teatrale, gli studenti viaggeranno nel loro mondo interiore, confrontandosi con le proprie emozioni, incertezze e sfide. Impareranno a dare forma a ciò che è dentro di loro, e a riscoprirsi in infinite espressioni di sé in un percorso che incoraggia l'accettazione e l'amore per sé stessi, la cura per gli altri e l'assenza di giudizio. Attraverso esercizi di improvvisazione, scrittura creativa e lavoro sul corpo, gli studenti scopriranno come il "disordine" possa essere un potente motore creativo; impareranno a dare forma a una narrazione, un personaggio o un'emozione, per poi decostruirla e ricostruirla in modi inaspettati; lavoreranno in gruppo, imparando a prendersi cura degli altri e ad ascoltare le loro "danze" individuali; creeranno, infine, un universo condiviso che culminerà nel saggio finale - una vera e propria "sfida di realtà". Attività collaterali - Visita guidata del Teatro Piccolo di Milano. - Partecipazione a eventuali concorsi regionali, nazionali e internazionali. - Partecipazione a festival di teatro. - Visione di spettacoli teatrali in orario extrascolastico come momento di approfondimento e occasione di dibattito. - Partecipazione agli Open Day. - Partecipazione a Rassegne di Teatro Educazione nazionali e internazionali. La partecipazione alle rassegne dipenderà dall'esito delle selezioni a opera degli enti organizzatori. Di seguito l'elenco delle rassegne a cui si farà domanda di partecipazione: Rassegna di Teatro Scuola Educazione, Serra San Quirico. Festival Nazionale del Teatro dei ragazzi, Marano sul Panaro Rassegna di TeatrEducazione Domus in fabula, Domodossola Festival nazionale di teatro educazione, Bisuschio Rassegna Internazionale di Teatro Educativo "il Gerione" Verranno prese in considerazione altre rassegne solo laddove queste fossero più vicine. - Residenza teatrale di una settimana in Danimarca o altro paese europeo o, in alternativa, residenza teatrale in Italia. - Residenza teatrale estiva in una località europea o extraeuropea. - Scambio teatrale con altre scuole nazionali e/o internazionali. - Incontri e laboratori con professionisti del teatro. - Collaborazione con ex allievi dell'IIS Fabio Besta che hanno partecipato alle scorse edizioni del BESTa DRAMA CLUB. - Invito compagnie teatrali per esibizioni presso Aula Magna.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde ITE e LES

Traguardo

Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica degli studenti delle seconde ITE e LES al benchmark regionale

Risultati attesi

Potenziare le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. - Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e



relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. - Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.; capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Nel caso specifico del laboratorio di inglese in oggetto, gli obiettivi saranno: rinforzare le competenze e le quattro abilità in lingua inglese; Migliorare la scioltezza espositiva e la sicurezza nella lingua parlata, curando aspetti quali ritmo, pronuncia e intonazione; comprendere testi teatrali in lingua inglese; scrivere e/o improvvisare scene teatrali in lingua inglese. - Competenza digitale: comunicazione e collaborazione mediatiche; creazione di contenuti digitali. - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. - Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. - Potenziare lo sviluppo di strategie didattiche attive - Coinvolgere attivamente gli studenti nell'apprendimento dell'inglese in un contesto creativo in cui la lingua straniera figura come strumento comunicativo oltre che finalità didattica. - Rinforzare e potenziare le competenze trasversali degli studenti e dei docenti, con particolare attenzione a quelle relazionali ed emotivo-empatiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● 50° ANNIVERSARIO IISS FABIO BESTA

LABORATORIO DI TEATRO Le attività del laboratorio di teatro partiranno il 2 settembre 2025 e termineranno il 18 ottobre 2025. Esse prevedono: - la creazione di uno spettacolo celebrativo per il 50esimo anniversario della nostra scuola, che verrà esibito in cinque repliche totali il 1 ottobre 2025; - l'organizzazione e conduzione del Festival di teatro dell'IISS Fabio Besta promosso dal Municipio 3 che si terrà il 18 ottobre 2025 presso l'Auditorium Stefano Cerri (l'evento sarà aperto alla cittadinanza); - creazione locandina evento 18 ottobre. **GIORNATA 1 OTTOBRE 2025** Le attività inerenti alla giornata celebrativa del 1 ottobre saranno svolte in collaborazione con il Dirigente Scolastico e includono: - programmazione e organizzazione attività della giornata; - creazione locandina evento; - raccolta pensieri e aneddoti tramite condivisione modulo google "C'era una volta l'IISS Fabio Besta"; - gestione e conduzione attività antimeridiane (repliche spettacoli, turni classi); - predisposizione materiale per attività "La mia capsula del tempo"; - monitoraggio attività dell'intera giornata, dall'apertura alla chiusura dei "lavori".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

Risultati attesi

- Rafforzamento senso di comunità di tutte le componenti scolastiche; - Conoscenza della storia del nostro istituto, tra tradizione e innovazione; - Per il laboratorio teatrale, conoscenza del sé e degli altri nell'ottica di permettere ai singoli di riscoprirsi come unità e al contempo parte di una società.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● BIBLIOTECA SCOLASTICA

Il referente della biblioteca: □ coordina e monitora le attività legate al funzionamento della biblioteca d'istituto. La Biblioteca scolastica sarà uno spazio a uso delle componenti scolastiche previa prenotazione su registro elettronico e con lo scopo di svolgere attività didattica legata alla lettura e scrittura. Con il supporto di una piattaforma a pagamento a partire da gennaio 2026 si procederà a una nuova catalogazione e collocazione in digitale per tutto l'anno scolastico in corso e con il rinnovo dell'abbonamento negli anni successivi. La catalogazione potrebbe coinvolgere studenti e studentesse dell'istituto e genitori volontari; □ prende in carico, cataloga e cura prestiti dei libri. Il prestito dei libri verrà effettuato da ottobre a maggio su prenotazione da parte dell'utente (studente o docente) tramite mail dedicata. I dettagli operativi verranno comunicati con apposita circolare. Questa modalità verrà sostituita in seguito all'attivazione del catalogo digitale; □ per la propria attività: tiene la verbalizzazione e la documentazione aggiornata, partecipa alle riunioni, predispone e invia il materiale da caricare sul sito, partecipa alla redazione del PTOF/RAV; □ partecipa alle attività di promozione della scuola (open day); □ promuove, coordina e organizza iniziative culturali legate alla biblioteca d'istituto. In particolare: □ incontri laboratoriali da novembre a maggio di libreria su tematiche generali di interesse degli adolescenti in alternativa un laboratorio di scrittura e lettura sui 5 sensi. I 4 incontri di 1h30 (6h) saranno tenuti a scuola e rivolti soprattutto a studenti del biennio. Possibilità di estendere gli incontri agli studenti del triennio. La proposta e l'adesione avverrà in seguito ad apposita circolare; □ incontri laboratoriali da novembre a maggio sulla vita e l'opera di Grazia Deledda, con focus su "Canne al Vento" e "Cosima". Si svolgerà in 4 incontri da 1h e 30 min rivolti principalmente a studenti del triennio. Verranno coinvolti studenti della 5E per svolgere delle attività di peer education. □ partecipazione a uscite in orario curricolare ed extracurricolare durante tutto l'anno per saloni editoriali e festival per un massimo di 15/25 studenti in base alla disponibilità di entrambe le docenti del presente progetto. Verrà data priorità agli studenti e alle



studentesse che parteciperanno agli incontri laboratoriali e in caso di disponibilità posti su indicazione del docente di italiano. In particolare verrà riproposta l'esperienza al Salone internazionale del libro di Torino maggio 2026 (uscita in giornata a carico dei partecipanti); □ adesione a #ioleggoperché con la partecipazione al contest "Apri un libro inizia la festa" che permetterà di celebrare il 50esimo dell'ISS Fabio Besta; □ verranno proposte e organizzate iniziative culturali con l'obiettivo di promuovere e attivare il piacere della lettura (partecipazione a concorsi, festival, presentazioni pubbliche di autori, attività presso le Biblioteche comunali, webinar e ad altre iniziative che permetteranno anche di valorizzare gli spazi, le risorse della biblioteca e gli utenti). La comunicazione avverrà tramite sito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde ITE e LES

Traguardo

Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica degli studenti delle seconde ITE e LES al benchmark regionale

Risultati attesi

□ Favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati potenziando il piacere di leggere; □ favorire la dimensione narrativa con le esigenze cognitive disciplinari; □ allenare l'intelligenza emotiva; □ rendere lo spazio della Biblioteca attivo al servizio di tutte le componenti scolastiche. Il



raggiungimento degli obiettivi permetterà un funzionamento attivo della Biblioteca a uso di tutte le componenti scolastiche (studenti, docenti, personale Ata).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● CAMPIONATO DI ITALIANO

La competizione si articola per le categorie JUNIOR (biennio) e SENIOR (triennio) in tre fasi: Gara di Istituto, Gara Regionale, Finale Nazionale (periodo tra febbraio e aprile). Le ultime due fasi si svolgono su piattaforma digitale in modalità online. Alle scuole verrà assicurato il supporto informativo attraverso il responsabile della gestione informatica della Direzione generale degli ordinamenti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde ITE e LES

Traguardo

Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica degli studenti delle seconde ITE e LES al benchmark regionale



Risultati attesi

I Campionati di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● PEER TO PEER

L'attività principale è costituita dagli incontri pomeridiani tra studenti tutor e studenti delle prime e seconde, con la presenza di un docente che affianca i gruppi e ha il compito di vigilanza. Gli studenti del triennio possono acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità comunicative e relazionali e delle proprie competenze. Gli studenti che usufruiranno del tutoraggio potranno confrontarsi con un pari per migliorare le proprie prestazioni scolastiche e trarre beneficio in termini di sicurezza di sé e spontaneità nei confronti dell'ambiente scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici



Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde ITE e LES

Traguardo

Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica degli studenti delle seconde ITE e LES al benchmark regionale

Risultati attesi

- rendere la scuola maggiormente un luogo di incontro, anche al di fuori dell'attività didattica gestita dai docenti - individuare e accogliere tempestivamente situazioni di difficoltà degli studenti delle classi prime legate al metodo di studio e all'organizzazione o all'integrazione nella



scuola - fornire un supporto motivazionale - responsabilizzare gli studenti del triennio - lavorare sull'autostima sia dei più grandi che hanno la possibilità di sperimentare le proprie competenze, sia dei più piccoli che con un supporto adeguato potrebbero affrontare in modo più consapevole e costruttivo il loro percorso

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CORSO DI CONTABILITA' MECCANIZZATA CON UTILIZZO DEL SOFTWARE "GESTIONALE1" ZUCCHETTI

Simulazione del lavoro d'ufficio di uno studio di commercialisti o nell'amministrazione di un'impresa attraverso: • creazione e somministrazione di fac-simile di fatture, buste paga, documenti di trasporto e altri documenti contabili con successiva contabilizzazione da parte degli alunni • fatturazione elettronica • utilizzo del partitario clienti e fornitori e dello scadenziario • redazione e stampa dei principali libri contabili previsti dal Codice civile e dalla legislazione fiscale (libro giornale, libro degli inventari, libri IVA, libro dei beni ammortizzabili, bilancio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde ITE e LES

Traguardo



Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica degli studenti delle seconde ITE e LES al benchmark regionale

Risultati attesi

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio del programma di contabilità integrata "Gestionale1" di Zucchetti • Metodologia: didattica laboratoriale. • Favorisce l'acquisizione e la sperimentazione di quanto appreso durante le ore curricolari di economia aziendale. • In quanto simulazione di una reale attività lavorativa aiuta lo studente ad acquisire consapevolezza della futura attività lavorativa nel campo amministrativo (didattica orientativa). • La conoscenza di una piattaforma di tipo professionale fornisce un vantaggio per l'acquisizione dell'uso di qualsiasi piattaforma di contabilità integrata. • Rilascio dell'attestato di frequenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Il Besta fuori porta

Gite in giornata il sabato o la domenica in località di interesse culturale o naturalistico, raggiungibili con treno o pullman, a ottobre/novembre, febbraio/marzo e aprile/maggio con visita guidata o naturalistica e attività di team building rivolte a tutti i docenti della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

Risultati attesi

Favorire la formazione dei docenti anche tramite team building e attività esperienziali dirette a favorire la comunicazione e l'affiancamento tra i docenti. Creare un clima di lavoro positivo e collaborativo tra docenti così da porsi in unità di intenti verso gli studenti. Accogliere e formare in nuovi docenti.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Giardino Zen

Manutenzione del giardino e degli arredi con taglio periodico dell'erba, potatura degli arbusti, messa a dimora di nuove essenze, distribuzione di concimi. Innaffiatura. Pulitura degli arredi. Pulizia dei giardini da rifiuti. Valorizzazione targa in ingresso dedicata a Falcone e Borsellino, Panchina rossa dedicata a Sofia Castelli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico



Traguardo

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Traguardo

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde ITE e LES

Traguardo

Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica degli studenti delle seconde ITE e LES al benchmark regionale

Risultati attesi

Tutto il corpo docente, studenti in attività alternative nei giorni di sospensione con frequenza obbligatoria. Classi che si proporranno per la pulizia delle aree comuni.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. SCIENZE UMANE - F. BESTA - MIPS04301X

I. T. ECONOMICO - F. BESTA - MITD04301Q

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Il Consiglio di classe fa riferimento alla seguente tabella che schematizza la corrispondenza tra voto e giudizio: Voto GIUDIZIO • 10. Conoscenze sicure e approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici. • 9. Conoscenze sicure e approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici. • 8. Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso. • 7. Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice. • 6. Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti. Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta. • 5. Conoscenza lacunosa e incompleta con errori non particolarmente gravi e



con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa. • 4. Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa, frammentaria e linguisticamente impropria. • 3. Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste. • 2. Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti. • 1. Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, espressa in decimi, tiene conto del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, delle conoscenze e delle abilità relative ai nuclei fondamentali dell'insegnamento (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale), nonché dei comportamenti responsabili e partecipativi manifestati dallo studente nel contesto scolastico e formativo. Voto 9-10 Lo studente dimostra una padronanza approfondita, autonoma e critica delle competenze di Educazione Civica. Conosce in modo completo e consapevole i principi costituzionali, l'organizzazione dello Stato e delle istituzioni, i diritti e i doveri del cittadino, nonché i temi dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale. È in grado di analizzare e interpretare situazioni complesse, di operare collegamenti interdisciplinari e di applicare le conoscenze acquisite a contesti reali e problematiche attuali. Partecipa in modo attivo, responsabile e propositivo alle attività didattiche, dimostra autonomia di giudizio, senso critico, rispetto delle regole e dei valori democratici, contribuendo positivamente alla vita della comunità scolastica. Utilizza in modo corretto, consapevole e responsabile gli strumenti digitali. Voto 7-8 Lo studente possiede una buona conoscenza dei contenuti fondamentali dell'Educazione Civica e li applica in modo corretto e generalmente autonomo. Comprende i principali riferimenti normativi e istituzionali e sa utilizzarli per interpretare situazioni note. Partecipa con regolarità alle attività, collabora in modo adeguato con i compagni e rispetta le regole della convivenza civile. Dimostra un comportamento responsabile e un uso appropriato degli strumenti digitali, pur con un livello di approfondimento e di autonomia non sempre pienamente consolidato. Voto 6 Lo studente raggiunge le conoscenze essenziali relative ai principali nuclei dell'Educazione Civica e riesce ad applicarle in situazioni semplici e guidate. La partecipazione alle attività è complessivamente adeguata ma non sempre continua. Il rispetto delle regole e dei valori della cittadinanza è generalmente corretto, sebbene la consapevolezza e la capacità di riflessione critica risultino ancora limitate. L'uso degli strumenti digitali è corretto ma prevalentemente guidato. Voto 1-5 Lo studente presenta conoscenze lacunose e frammentarie e manifesta difficoltà nell'analisi e nell'applicazione dei contenuti dell'Educazione Civica. La



partecipazione alle attività è discontinua e il rispetto delle regole e dei principi della convivenza civile non risulta costante. Mostra scarsa autonomia e consapevolezza rispetto ai valori della cittadinanza democratica e necessita di interventi di recupero e di costante supporto. L'uso degli strumenti digitali non è sempre corretto o responsabile. Il voto di Educazione Civica, espresso in decimi, concorre alla valutazione finale dello studente e riflette il carattere trasversale e interdisciplinare dell'insegnamento, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Linee guida ministeriali.

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO La valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti è finalizzata a favorire l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nonché nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (DPR 122/2009). Essa verifica la capacità di rispettare l'insieme delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei diritti e, al contempo, con l'adempimento dei doveri. In tale prospettiva, la legge n. 150 del 2024 evidenzia l'esigenza di ripristinare la cultura del rispetto, di riaffermare l'autorevolezza del personale docente delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, di ricondurre al centro il principio di responsabilità e di restituire piena serenità sia al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, sia al percorso formativo delle studentesse e degli studenti. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio periodico e finale, tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente durante l'intero periodo di permanenza nella scuola, nonché nel corso delle uscite didattiche, dei viaggi di istruzione, degli stage linguistici, delle attività sportive e della Formazione Scuola Lavoro). In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico, considerando in particolare l'eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti (DPR 135/2025). La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dal Consiglio di classe, nel rispetto dei principi e dei criteri generali previsti dalla normativa vigente, nonché dei criteri stabiliti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dal Regolamento d'Istituto e dal Patto educativo di corresponsabilità. **INDICATORI** Partecipazione al dialogo educativo **DESCRITTORI** Valuta l'interesse e la partecipazione alle proposte didattiche, la puntualità delle consegne, l'impegno nella vita della classe e/o dell'istituto. **Frequenza** Valuta la regolarità della frequenza alle lezioni, l'arrivo puntuale in classe al mattino, al cambio dell'ora e dopo gli intervalli, il numero di assenze, di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate in rapporto a quanto previsto dal Regolamento di Istituto. **Condotta** Valuta la correttezza del comportamento nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale



ATA, dei compagni e durante le uscite didattiche; valuta la correttezza nell'utilizzo del materiale e della struttura della scuola. FSL (classe quinta) Valuta il comportamento dello studente durante le esperienze di FSL svolte nel triennio, tenendo in particolare considerazione la valutazione fornita dal tutor aziendale al termine del tirocinio (rispetto degli orari e dell'ambiente del lavoro, correttezza delle relazioni con i diversi soggetti aziendali, impegno profuso nelle attività svolte, senso di responsabilità). VOTO INDICATORI DESCRITTORI - 10 Frequenza. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Condotta. Si comporta in modo esemplare, non ha note disciplinari. Partecipazione al dialogo educativo. Partecipa attivamente e assiduamente alle proposte didattiche, interagendo in modo proficuo con compagni e insegnanti, è sempre puntuale nelle consegne, si impegna attivamente nella vita della classe e/o dell'Istituto. FSL (classe quinta). Ha ottenuto un giudizio di comportamento eccellente nelle esperienze di FSL, basato in prevalenza sul tirocinio. - 9 Frequenza. Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari. Condotta. Si comporta in modo generalmente corretto, non ha note disciplinari. Partecipazione al dialogo educativo. Partecipa attivamente e regolarmente alle proposte didattiche, è puntuale nelle consegne, si impegna nella vita della classe e/o dell'Istituto. FSL (classe quinta). Ha ottenuto un giudizio di comportamento ottimo nelle esperienze di FSL, basato in prevalenza sul tirocinio. - 8 Frequenza. Frequenta in modo regolare, occasionalmente non rispetta gli orari, non supera il numero di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate previsto dal Regolamento di Istituto. Condotta. Viola in modo lieve e occasionale le regole del comportamento. Partecipazione al dialogo educativo. Partecipa regolarmente alle proposte didattiche, è generalmente puntuale nelle consegne, si impegna saltuariamente nella vita della classe e/o dell'Istituto. FSL (classe quinta). Ha ottenuto un giudizio di comportamento buono nelle esperienze di FSL, basato in prevalenza sul tirocinio. - 7 Frequenza. Frequenta in modo quasi regolare, a volte non rispetta gli orari, supera il numero di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate previsto dal Regolamento di Istituto. Condotta Viola, in modo non grave, le regole di comportamento. Partecipazione al dialogo educativo Partecipa in modo discontinuo alle proposte didattiche, non è sempre puntuale nelle consegne. FSL (classe quinta). Ha ottenuto un giudizio di comportamento adeguato nelle esperienze di FSL, basato in prevalenza sul tirocinio. - 6 Frequenza Frequenta in modo irregolare, sovente non rispetta gli orari, supera in modo significativo il numero di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate previsto dal Regolamento di Istituto. Condotta Viola ripetutamente e gravemente le regole di comportamento. Partecipazione al dialogo educativo Partecipa sporadicamente alle proposte didattiche, non è puntuale nelle consegne. FSL (classe quinta). Ha ottenuto un giudizio di comportamento negativo o non pienamente adeguato nelle esperienze di FSL, basato in prevalenza sul tirocinio. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi in sede di scrutinio finale nelle classi dalla prima alla quarta è prevista la sospensione del giudizio e l'assegnazione della predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato, in sede di accertamento del



recupero delle carenze formative e, quindi, prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi in sede di scrutinio finale nelle classi quinte, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo (L. 150/2024). - 5 La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi è deliberata dal consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno scolastico, in relazione alla violazione dei doveri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto, per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti dell'istituzione scolastica, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti (DPR n. 135/2025). Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) in sede di scrutinio finale determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo. L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato (DPR n. 135/2025). Si attribuisce il voto 10 solo se sono soddisfatti tutti e tre gli indicatori (per le classi quinte tutti e 4 gli indicatori). Si attribuiscono i voti 9, 8, 7 se sono soddisfatti almeno due indicatori su tre (per le classi quinte almeno 3 indicatori su 4). Si attribuisce il voto 6 in presenza dell'indicatore condotta e di almeno un altro indicatore (per le classi quinte in presenza dell'indicatore condotta e di almeno due altri indicatori).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione e non ammissione (delibere Collegio docenti n. 11 del 24 ottobre 2023 e n.23 del 24 settembre 2024) 1) Scrutini finali degli studenti delle classi prime, seconde, terze e quarte Ai sensi del comma 5, art. 4, D.P.R. 122/2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il docente propone il voto per la propria disciplina, tenendo conto: a) degli esiti delle verifiche effettuate nel periodo valutativo; b) dei risultati conseguiti a seguito di iniziative di recupero e sostegno; c) della capacità da parte dello studente di sanare le



lacune con uno studio personale ed autonomo; d) del grado di conseguimento degli obiettivi di metodo e cognitivi trasversali; e) dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati dallo studente nel corso dell'anno. Per coloro che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, ai sensi del comma 6, art. 4, DPR 122/2009, il Consiglio di Classe procede alla sospensione del giudizio o alla non ammissione alla classe successiva. Il Consiglio di Classe quindi prende in considerazione i seguenti elementi: a) qualità/quantità delle insufficienze e discipline interessate; b) concreto scostamento rispetto alla situazione di partenza; c) modalità delle precedenti promozioni.

2) Scrutini finali degli studenti dell'ultimo anno (ammissione all'esame conclusivo) Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 62/2017 sono ammessi agli Esami di Stato gli studenti che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il docente propone il voto per la propria disciplina, tenendo conto: a) degli esiti delle verifiche effettuate nel periodo valutativo; b) dei risultati conseguiti a seguito di iniziative di recupero e sostegno; c) del grado di conseguimento degli obiettivi di metodo e cognitivi trasversali; d) dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati dallo studente nel corso dell'anno.

3) Scrutini per la sospensione del giudizio Ai sensi del comma 6, art. 4, D.P.R. 122/2009, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative che hanno determinato il giudizio di sospensione, procede alla formulazione del giudizio finale che, in caso positivo, comporta l'ammissione alla classe successiva. Nella formulazione del predetto giudizio finale, il Consiglio di Classe prende in considerazione i seguenti elementi: a) esito delle prove d'esame; b) scostamento rispetto allo scrutinio di giugno, inteso come concreto avvicinamento alla sufficienza nella disciplina oggetto di debito; c) modalità delle precedenti promozioni.

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Premesso che le insufficienze possono essere classificate secondo il criterio qualitativo (gravità) e quantitativo (numero) per evitare decisioni sensibilmente disomogenee, fermo restando la centralità Consiglio di classe, il Collegio dei Docenti individua i casi come segue: 1 materia con 5 promozione 6* 2 materie con 5 un debito e un 6* 3 materie con 5 decide il Consiglio di Classe tra la non ammissione oppure un debito e due materie con 6* 1 materia con 4 debito 1 materia con 3 debito 2 materie con 4 e 5 debito materia grave e 6* 2 materie con 3 e 5 debito materia gravissima e 6* 2 materie con 4 decide il Consiglio di Classe tra la non ammissione oppure un debito e un 6* TUTTE LE ALTRE SITUAZIONI NON AMMISSIONE

In fase di scrutinio finale: - i docenti propongono anche i mezzi voti per consentire al Consiglio di Classe di acquisire tutti gli elementi valutativi; - l'alunno verrà dichiarato promosso quando abbia riportato la sufficienza in tutte le discipline o quando, presente una insufficienza non grave in una disciplina, il Consiglio di Classe ritenga che l'alunno abbia comunque raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto indispensabili per l'ammissione all'anno successivo (6*). In quest'ultimo caso il Consiglio di Classe



invierà una lettera informativa alla famiglia con l'invito all'alunno ad approfondire, durante l'estate e in modo autonomo, quelle parti di contenuto non del tutto acquisite. In fase di scrutinio differito: - sarà considerato elemento negativo il ripetersi di un profitto insufficiente nelle medesime discipline; tale eventualità potrebbe costituire motivo di non ammissione specialmente se imputabile ad una sistematica tendenza a tralasciare, ogni anno, le stesse discipline; - anche una sola insufficienza grave può essere motivo di non promozione qualora sia stato individuato nell'allievo un disimpegno totale e ingiustificato o continuato che ha portato al rifiuto della materia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri sotto riportati sono definiti in coerenza con la normativa vigente (D.Lgs. 62/2017 e O.M. annuale sugli Esami di Stato) e deliberati dal Collegio dei Docenti. Essi sono inseriti nel PTOF al fine di garantire trasparenza, equità e omogeneità di comportamento nei confronti degli studenti. Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti che, al termine del quinto anno di corso, risultino in possesso di tutti i seguenti requisiti: Frequenza scolastica Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per casi eccezionali e documentati. Valutazione degli apprendimenti Conseguimento di una valutazione sufficiente ($\geq 6/10$) in tutte le discipline curriculari, compreso il comportamento. In presenza di una sola insufficienza, il Consiglio di Classe può deliberare l'ammissione con motivata valutazione complessiva del percorso formativo, tenendo conto di: progressi compiuti nel corso del triennio; impegno e partecipazione al dialogo educativo; risultati nelle prove di verifica finali; possibilità di recupero delle carenze. Comportamento Valutazione del comportamento non inferiore a 6/10. L'eventuale irrogazione di sanzioni disciplinari gravi è oggetto di attenta valutazione da parte del Consiglio di Classe. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) Svolgimento del monte ore di PCTO previsto dall'indirizzo di studi, come requisito di ammissione all'Esame di Stato. Prove INVALSI Partecipazione alle prove INVALSI previste per l'ultimo anno di corso, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. La non ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe, con adeguata motivazione, nei seguenti casi: Gravi e diffuse insufficienze Presenza di più insufficienze in discipline fondamentali e/o caratterizzanti l'indirizzo di studi, tali da compromettere la preparazione complessiva dello studente. Insufficienza nel comportamento Valutazione del comportamento inferiore a 6/10. Mancato rispetto del monte ore di frequenza Frequenza inferiore ai tre quarti del monte ore annuale, in assenza di deroghe riconosciute dal Collegio dei Docenti. Mancato svolgimento del PCTO Inadempienza rispetto agli obblighi relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Valutazione complessiva negativa del percorso formativo Persistente mancanza di impegno, partecipazione discontinua alle attività



didattiche e assenza di progressi significativi nel corso del triennio. L'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe sulla base di una valutazione complessiva e collegiale del percorso di ciascun studente. La decisione è adeguatamente motivata e verbalizzata, nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento alla tabella ministeriale. In presenza di media dei voti superiore a 0,5 si assegna il punteggio più alto nella relativa fascia. I Consigli di classe in sede di scrutinio finale potranno valorizzare le esperienze scelte dallo studente tra le proposte di attività promosse dalla scuola nell'anno in corso, tramite le quali vengono acquisite ulteriori competenze. A SCUOLA DI PREVENZIONE - DONAZIONI DI SANGUE E MIDOLLO OSSEO EFFETTIVA DONAZIONE DI SANGUE E/O DI MIDOLLO OSSEO Utilizzo software gestionale G1 Zucchetti Corso di 20 ore.

Frequenza di almeno il 70% (14 ore) Competizioni di matematica gli studenti che partecipano a tutte le fasi dei tornei previsti per la loro classe Nel dettaglio per classe: Classi terze-Giochi Matematici del Mediterraneo il credito viene attribuito agli studenti che arrivano a partecipare al terzo livello di gara (finale regionale) e che hanno seguito il corso preparatorio con la sola tolleranza di un'assenza.

Classi quarte e quinte-Gran Premio di Matematica Applicata si richiede di essere fra i primi della classifica interna, di partecipare alla II manche (un pomeriggio in università) e di partecipare alle attività di orientamento universitario (un sabato mattina). Le attività di "allenamento", sono molteplici (in classe assieme a tutti nelle prime fasi, ore pomeridiane, materiale didattico personalizzato) per consentire al maggior numero di studenti di farsi coinvolgere e ottenere buoni risultati; ci sembra perciò difficile fare solo un conteggio orario di presenza. Corso di potenziamento delle competenze logico-matematiche, in preparazione ai test di ammissione universitari Presenza a 8 ore sul totale di 10 ore di corso. "Prevenzione e contrasto del cyberbullismo e bullismo" -progetti e percorsi che sviluppino competenze aggiuntive; -partecipazione al progetto "Giovani Ambasciatori - Intervento tra pari sul cyberbullismo"; -corsi di formazione sul bullismo e cyberbullismo, anche erogati online e riconosciuti dal Team Antibullismo d'Istituto. Orientamento in entrata

Partecipazione ad almeno 3 momenti di attività (tra campus e open day) da 4 ore ciascuno.

Certificazioni linguistiche Per inglese, spagnolo e francese viene assegnato il credito scolastico allo studente del triennio che ottiene una certificazione linguistica di livello B1 o superiore. BESTa

DRAMA CLUB Partecipazione al saggio di fine laboratorio, che presuppone una frequenza di almeno il 75% delle lezioni del corso. Campionato di italiano/Biblioteca scolastica Campionato 8h (6h di preparazione a scuola, 2h di test su piattaforma); Biblioteca 18h (1 laboratorio a scuola, 1 concorso, 2 laboratori esterni Torino/Milano). "Peer to peer" Credito per gli studenti tutor che hanno garantito almeno 12 ore di presenza durante l'anno scolastico (attività di tutoraggio e di riflessione condivisa)



Stage linguistici Partecipazione stage linguistico nel Regno Unito e/o in Spagna

Criteri di valutazione per NAI (neo-arrivati in Italia)

Per la valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione, nell'ottica della personalizzazione del percorso di apprendimento (PDP), si privilegia la valutazione formativa che tiene conto dei seguenti indicatori comuni a tutte le discipline: • i progressi negli apprendimenti tenendo conto della situazione di partenza • la motivazione, la partecipazione e l'impegno nelle attività didattiche • le abilità e le competenze raggiunte che, per quanto essenziali, risultino in linea con gli obiettivi del PDP • le potenzialità di apprendimento dimostrate Considerato inoltre che i tempi di apprendimento, soprattutto nel primo biennio, non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico, il CdC esprime le proprie valutazioni secondo le seguenti indicazioni: VALUTAZIONE INTERMEDIA PDP con differenziazione degli obiettivi in tutte o in alcune discipline Ipotesi A: Alunno non valutato in alcune discipline con motivazione espressa. Nel verbale dello scrutinio va riportato: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana". Apporre la dicitura NV (non valutato) Ipotesi B: Valutazioni espresse sulla base degli obiettivi indicati nel piano didattico personalizzato. Nel verbale dello scrutinio va riportato: "Le valutazioni si riferiscono al percorso didattico personalizzato in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" VALUTAZIONE FINALE PDP con differenziazione degli obiettivi in tutte o in alcune discipline. Il CdC tiene conto: - dei tempi di apprendimento/acquisizione nelle varie discipline e valuta i progressi compiuti e le potenzialità di sviluppo dell'allievo. - del giudizio espresso dal docente del corso di alfabetizzazione curricolare in di italiano L2 - dei risultati eventualmente raggiunti durante il laboratorio di studio assistito pomeridiano di italiano L2 Il raggiungimento del livello A2* del QCE può essere considerato uno degli obiettivi ma non vincolanti per la continuazione del percorso scolastico. Il completo raggiungimento degli obiettivi può essere rimandato alla fine di ciascun biennio. L'alunno viene valutato sulla base degli obiettivi indicati nel piano didattico personalizzato. Nel verbale dello scrutinio va riportato: "Le valutazioni si riferiscono agli obiettivi espressi nel percorso didattico personalizzato in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana"

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO AI FINI DELLA VALUTAZIONE

"Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti



dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, (...) motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo" (art. 14 comma 7 DPR 122/2009). Il Collegio dei docenti del Besta delibera di riconoscere le seguenti deroghe al limite di frequenza minima: - gravi motivi di salute adeguatamente e prontamente documentati; - terapie e/o cure programmate, anche non continuative, sempre da documentare; - assenze per gravi problemi di un familiare prossimo da valutare nello specifico dal Consiglio di classe; - assenze di alunni di cittadinanza non italiana per improvviso rientro al paese di origine, dovuto a ricongiungimento familiare da valutare nello specifico dal Consiglio di classe; - assenze per competizioni di studenti atleti di rilievo nazionale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola analizza il contesto educativo e socio-culturale, considerando studenti con BES, DSA, disabilità, stranieri o provenienti da contesti svantaggiati. Valuta risorse interne (docenti di sostegno, figure specialistiche, strumenti digitali e materiali compensativi) e collaborazioni esterne (enti, associazioni, famiglie).

Per favorire l'inclusione, la scuola:

- Personalizza percorsi formativi (PEI, PDP, progetti individualizzati) e adotta metodologie attive e cooperative.
- Garantisce supporto specialistico con insegnanti di sostegno, tutor e sportelli di ascolto.
- Promuove la formazione dei docenti e la sensibilizzazione della comunità scolastica su inclusione e diversità.
- Monitora l'efficacia degli interventi e adatta i percorsi in base ai progressi degli studenti.

Obiettivo: creare un ambiente scolastico accogliente e inclusivo, in cui ogni studente possa sviluppare pienamente le proprie potenzialità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola definisce i Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità, allo scopo di garantire percorsi di apprendimento personalizzati e coerenti con le esigenze e potenzialità di ciascun studente. Il processo di definizione del PEI è collegiale e partecipato, e si realizza attraverso le seguenti fasi: Rilevazione dei bisogni: analisi dei dati diagnostici, osservazioni sistematiche, Profilo di Funzionamento e confronto con la famiglia e i servizi socio-sanitari. Elaborazione del piano: il PEI viene redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), composto da dirigenti, docenti curricolari e di sostegno, famiglia dell'alunno e specialisti esterni, individuando obiettivi educativi, metodologie didattiche, strumenti compensativi e risorse necessarie. Verifica e monitoraggio: il percorso viene periodicamente valutato per misurare i progressi dell'alunno e apportare eventuali adattamenti, garantendo continuità e flessibilità educativa. L'obiettivo è garantire un ambiente di apprendimento inclusivo, che valorizzi le potenzialità di ciascun alunno e favorisca il suo pieno sviluppo educativo, sociale ed emotivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nel nostro Istituto la predisposizione e la definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) avviene attraverso un processo collegiale e partecipato che coinvolge tutte le figure professionali e familiari rilevanti per garantire percorsi di inclusione efficaci e coerenti con i bisogni di ogni alunno. Scuola Fantoni +1 I principali soggetti coinvolti sono: Dirigente Scolastico – coordina e garantisce l'attuazione e le risorse necessarie. Nuvola Docenti curricolari – forniscono osservazioni sul percorso di apprendimento e sugli aspetti didattico-educativi in classe. Vecchio Sito Insegnante di sostegno – coordina la progettazione didattica personalizzata e l'inclusione all'interno della classe. Scuola Fantoni Consiglio di classe/interclasse/intersezione – partecipa alla costruzione collegiale degli obiettivi e delle strategie del PEI. Scuola ICS Lesmo Famiglia – parte attiva nel definire obiettivi,



risorse e modalità di intervento, condivisione e monitoraggio del percorso educativo. Scuola Fantoni Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) – organismo operativo che riunisce docenti, famiglia e, se necessario, specialisti esterni per la stesura e l'approvazione del PEI secondo la normativa vigente. Voce della Scuola Esperti esterni / figure professionali specializzate (es. neuropsichiatri, psicologi, terapisti, educatori, assistenti all'autonomia) – coinvolti quando necessario per offrire competenze specifiche nella definizione di interventi e obiettivi individualizzati. Scuola Fantoni Operatori del territorio e servizi sanitari/sociali – partecipano al confronto nei casi in cui il profilo dell'alunno richieda interventi multidisciplinari coordinati. IC Teodoro Gaza Questa composizione garantisce un approccio multidisciplinare e condiviso al processo di definizione del PEI, favorendo il successo formativo e la piena inclusione dell'alunno con disabilità o bisogni educativi speciali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è componente fondamentale e corresponsabile nel processo educativo e inclusivo. Non è solo destinataria di comunicazioni, ma partner attivo nel percorso di apprendimento e nella personalizzazione dei percorsi didattici, con particolare attenzione agli alunni con BES, DSA e disabilità. La normativa riconosce la famiglia come elemento essenziale per garantire continuità educativa tra scuola e contesto domestico e per consolidare gli interventi personalizzati (PEI, PDP). 1. Co-progettazione e condivisione dei percorsi Coinvolgimento fin dalla fase di individuazione dei bisogni e nella predisposizione di PEI/PDP. Contributo attivo della famiglia con informazioni, osservazioni e dati sul percorso dell'alunno. Sottoscrizione dei documenti come condivisione formale di obiettivi e strategie. 2. Comunicazione trasparente e tempestiva Appuntamenti regolari per condividere progressi e criticità. Informazioni chiare al momento dell'iscrizione sui servizi e strumenti di supporto disponibili. Uso di canali diversificati per favorire l'inclusione di tutte le famiglie. 3. Partecipazione formale e informale Coinvolgimento in incontri GLO/GLI, colloqui e attività scolastiche aperte ai genitori. Monitoraggio periodico dei risultati e delle strategie adottate. 4. Supporto alla genitorialità e formazione Momenti di formazione e informazione sui BES, DSA e metodologie inclusive. Indicazioni operative per osservare e documentare le difficoltà a casa. 5. Continuità educativa e responsabilità condivisa Collaborazione costante scuola-famiglia per favorire autonomia e benessere dell'alunno. Promozione di una cultura inclusiva attraverso la partecipazione attiva alla comunità educativa.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola adotta strategie di valutazione inclusive, volte a garantire equità e partecipazione per tutti gli studenti, con particolare attenzione a chi presenta BES, DSA o altre necessità educative speciali. Le verifiche sono flessibili e diversificate, prevedendo strumenti compensativi e dispensativi, e facilitazioni come l'uso di programmi di videoscrittura. Si promuove la compensazione orale degli scritti per gli studenti con DSA e altre modalità personalizzate in linea con i PDP. Il Collegio docenti partecipa a momenti di riflessione e confronto sulle pratiche di valutazione inclusiva. È previsto un monitoraggio periodico per raccogliere osservazioni dai docenti e migliorare la gestione degli studenti con PDP. La valutazione punta sul processo di apprendimento, con feedback continui, mirati a sostenere lo sviluppo delle competenze di ciascun alunno.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola pone particolare attenzione alle fasi di transizione, fondamentali per garantire continuità educativa e sostenere lo sviluppo dell'alunno, dall'ingresso nel sistema scolastico fino ai percorsi formativi o lavorativi successivi. 1. Continuità tra i diversi ordini di scuola Supporto al passaggio tra secondaria di primo e secondo grado tramite attività di accoglienza e orientamento. Monitoraggio delle competenze acquisite e raccolta di informazioni per interventi mirati in caso di difficoltà. 2. Orientamento formativo Attività informative e formative per aiutare gli studenti a conoscere se stessi, i propri interessi e le opportunità educative future. Coinvolgimento delle famiglie per garantire continuità tra supporto domestico e scelte scolastiche. 3. Orientamento al mondo del lavoro Esperienze di alternanza scuola-lavoro, tirocini e stage con enti, aziende e associazioni del territorio. Accompagnamento nella costruzione del curriculum vitae, simulazioni di colloqui e sviluppo di competenze trasversali (soft skills). Supporto personalizzato per studenti con BES, DSA o altre necessità educative speciali, per garantire pari opportunità. 4. Consolidamento delle attività Mantenimento e miglioramento delle iniziative già in atto, con valutazione dei risultati e raccolta di feedback da studenti e famiglie. Rafforzamento della rete con enti territoriali, agenzie formative e realtà produttive per ampliare le opportunità di orientamento e apprendimento esperienziale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: PERIODO UNICO

Registro online

Pagelle on line

Modulistica per le famiglie dal sito scolastico

Reti e convenzioni attivate

RETE LES

RETE INTERNAZIONALIZZAZIONE

RETE ORIENTAMENTO

RETE BIBLIOTECARIA

RETE ISTITUTI SUPERIORI INSIEME PER LO SPORT



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: periodo unico

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

□ sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno □ collabora all'organizzazione dell'attività didattica, ne cura la corretta circolazione delle informazioni e dei comunicati e supervisiona l'attuazione delle delibere collegiali □ verbalizza le sedute del Collegio dei docenti □ collabora alla stesura delle circolari interne, comunicazioni di servizio, note operative □ sostituisce i docenti assenti, dimette le classi per assenza del docente □ accoglie i nuovi docenti e fornisce prime indicazioni su programmi, classi, PTOF, Regolamento d'Istituto □ autorizza permessi di entrata/uscita fuori orario anticipata degli studenti □ concede assemblee di classe e raccoglie i relativi verbali □ collabora all'organizzazione degli scrutini □ vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto, segnala le criticità al DS con cui collabora anche per sicurezza e privacy □ collabora alla gestione delle comunicazioni scuola-famiglia e con le altre componenti della scuola □ collabora con enti

3



	esterni all'organizzazione di eventi □ partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal dirigente scolastico	
Funzione strumentale	area continuità e orientamento; area inclusione, area ambiente di apprendimento, area lingue	4
Capodipartimento	□ coordina e presiede le riunioni □ trasmette al gruppo PTOF-NIV le proposte □ mantiene i contatti con i coordinatori degli altri dipartimenti □ promuove tra i colleghi il più ampio scambio di informazioni □ partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal dirigente scolastico □ tiene la verbalizzazione e la documentazione aggiornata della propria attività □ predispone e invia il materiale di propria competenza da caricare sul sito scolastico	13
Coordinatore di classe	□ coordina e presiede i lavori del Cdc su delega del dirigente scolastico □ guida la discussione dei punti all'o.d.g., eventualmente integrandoli in base alle specifiche necessità della classe □ controlla la redazione del verbale di ogni seduta secondo i punti all'odg e ne cura la tenuta □ coordina le strategie d'intervento in merito ai problemi della classe e riferisce al dirigente scolastico di situazioni gravi □ monitora la situazione disciplinare degli studenti e propone al Consiglio di classe i provvedimenti □ informa le famiglie delle assenze prolungate, i ritardi ripetuti, il comportamento scorretto, lo scarso impegno degli studenti e la possibilità di non ammissione allo scrutinio a causa dell'elevato numero di assenze □ istruisce gli studenti sulle norme di sicurezza □ cura la tempistica dei PDP □ segnala al referente dello sportello motivazionale i casi di disagio scolastico,	46



	possibile abbandono o trasferimento □ svolge attività di tutoraggio degli studenti NAI □ presiede le riunioni del GLO su delega del dirigente scolastico □ nelle classi prime tiene contatti più frequenti con famiglie e colleghi □ nelle classi quinte predispone la parte del documento di classe relativa alla storia della classe, agli esiti e alle attività svolte	
AREA ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Orario e calendari scolastici; INVALSI; Elezioni scolastiche; Procedure scolastiche; Formazione classi	9
AREA INCLUSIONE	BES/DSA; Stranieri; Sportello rimotivazionale e di orientamento; cyberbullismo	8
AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Rapporti con il territorio; Biblioteca scolastica	2
AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Orientamento in entrata; Orientamento in uscita; Didattica orientativa; Formazione scuola-lavoro	5
AREA LINGUE	Internazionalizzazione; Stage linguistici; Certificazioni linguistiche	3
INVALSI	◆◆ coordina l'attività organizzativa prove INVALSI e predispone uno storico con relativa analisi ◆◆ supervisiona i questionari di autovalutazione scuola ◆◆ raccoglie gli esiti dei test d'ingresso delle classi prime e li comunica ai coordinatori 1 dei consigli di classe ◆◆ per la propria attività: tiene la verbalizzazione e la documentazione aggiornata, partecipa alle riunioni, predispone e invia il materiale da caricare sul sito, partecipa alla redazione del PTOF/RAV	3



Referente cyberbullismo	• supporta i Consigli di classe nelle attività di prevenzione • seleziona le iniziative/proposte partecipazione a eventi legate al tema • 1 rappresenta la scuola negli organismi dedicati e segue la formazione prevista	2
Referente FSL	◆◆ si occupa dell'aggiornamento della FSL d'istituto ◆◆ attiva progetti di FSL per le classi del triennio ITE/LES ◆◆ promuove la collaborazione con enti del territorio e la partecipazione a reti di scuole ◆◆ cura la banca dati degli enti/aziende/associazioni ospitanti per gli stage ◆◆ coordina i lavori dei consigli di classe e dei tutor ◆◆ predispone la documentazione necessaria ◆◆ monitora e provvede alla rendicontazione dell'attività svolta ◆◆ partecipa a iniziative di formazione ◆◆ organizza i corsi obbligatori sulla sicurezza ◆◆ cura i contatti per progetti di scuola-lavoro all'estero ◆◆ per la propria attività: tiene la verbalizzazione e la documentazione aggiornata, partecipa alle riunioni, predispone e invia il materiale da caricare sul sito, partecipa alla redazione del PTOF/RAV	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	1. Attività di sostituzione dei docenti assenti Le ore della cattedra sono prioritariamente dedicate a: sostituzioni brevi e temporanee dei	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

docenti dell'area economico-aziendale; supplenze in altre discipline. 2. Attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) Il docente dell'organico dell'autonomia A045 svolge attività di progettazione, organizzazione e gestione della Formazione Scuola-Lavoro, tra cui: gestione dei rapporti con enti, imprese e professionisti; coordinamento delle attività di FSL in presenza e in laboratorio; predisposizione e gestione della documentazione prevista; supporto agli studenti nello svolgimento di attività applicative, esercitazioni, project work e relazioni finali; collaborazione alle attività di orientamento e raccordo con il mondo del lavoro. 3. Formazione e laboratori sul software gestionale Zucchetti La cattedra è utilizzata anche per attività finalizzate al potenziamento digitale e professionale degli studenti: organizzazione e conduzione di corsi sul software Zucchetti (contabilità, bilancio, gestione aziendale); esercitazioni pratiche su casi aziendali simulati; produzione e aggiornamento di materiali didattici e guide operative; supporto ai docenti del dipartimento nell'utilizzo del software gestionale. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

1. Attività di sostituzione dei docenti assenti La cattedra dell'organico dell'autonomia A046 sarà prioritariamente utilizzata per: sostituzioni brevi

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

e temporanee dei docenti dell'area giuridico-economica; supplenze in altre discipline, qualora necessario in assenza di altre disponibilità. 2. Potenziamento della disciplina nelle classi del biennio LES Le ore dell'organico dell'autonomia saranno impiegate per il potenziamento della disciplina giuridico-economica mediante: un'ora aggiuntiva curricolare nelle classi del biennio dell'indirizzo LES, finalizzata alla: personalizzazione del curriculum; valorizzazione della disciplina di indirizzo; approfondimento di contenuti giuridici, economici e di educazione civica coerenti con il profilo dello studente del Liceo Economico-Sociale. Questa azione rientra negli interventi di ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa dell'area giuridico-economica e consente una maggiore continuità didattica nelle classi dell'indirizzo. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

1. Attività di sostituzione dei docenti assenti La cattedra dell'organico dell'autonomia A047 sarà utilizzata per: supplenze brevi e temporanee nell'area matematica e nelle discipline affini; sostituzioni in altre classi dell'istituto, quando necessario. 2. Attività di staff di vicepresidenza Il docente dell'organico dell'autonomia svolgerà compiti di supporto organizzativo alla vicepresidenza, tra cui: collaborazione nella gestione quotidiana delle attività scolastiche e delle comunicazioni interne; supporto nella

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

gestione di orari e sostituzioni; collaborazione nella risoluzione di situazioni organizzative e operative assegnate dalla dirigenza. 3. Referenza per la Formazione Scuola-Lavoro (ITE) Il docente è incaricato del ruolo di Referente della Formazione Scuola-Lavoro per l'indirizzo ITE, con compiti quali: coordinamento delle attività di Formazione Scuola-Lavoro delle classi dell'indirizzo tecnico economico; gestione dei rapporti con aziende, enti, professionisti e associazioni di categoria; organizzazione delle attività previste in presenza, in azienda o in simulazione; predisposizione e gestione della documentazione richiesta per i percorsi attivati; monitoraggio delle attività, supporto agli studenti e verifica delle competenze acquisite; raccordo con docenti tutor e con i consigli di classe. 4. Potenziamento allenamento test universitari

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A054 - STORIA DELL'ARTE

1. Attività di sostituzione dei docenti assenti La cattedra dell'organico dell'autonomia A054 sarà utilizzata per: supplenze brevi e temporanee nell'area matematica e nelle discipline affini; sostituzioni in altre classi dell'istituto, quando necessario.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

1. Attività di sostituzione dei docenti assenti La cattedra dell'organico dell'autonomia AS2A sarà utilizzata per: supplenze brevi e temporanee nelle classi dell'istituto, con priorità per l'area linguistica; sostituzioni in altre discipline qualora necessario e in assenza di ulteriori disponibilità.

2. Attività di staff di vicepresidenza Il docente dell'organico dell'autonomia svolgerà funzioni di supporto organizzativo alla vicepresidenza, tra cui: collaborazione nella gestione quotidiana dell'organizzazione scolastica; supporto nella predisposizione e gestione di orari e sostituzioni; collaborazione nella risoluzione di esigenze operative assegnate dalla dirigenza. 3.

Preparazione agli esami per le certificazioni linguistiche La cattedra è inoltre utilizzata per attività di potenziamento linguistico quali: preparazione degli studenti agli esami per le certificazioni linguistiche (DELTA, DALF o altre certificazioni previste dal PTOF); organizzazione e conduzione di moduli e laboratori dedicati al miglioramento delle competenze linguistiche; supporto nelle fasi di iscrizione, preparazione, simulazione e verifica dei livelli; collaborazione con il dipartimento di lingue e con gli enti certificatori. 4. Corsi di L2 per studenti NAI
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

1. Attività di sostituzione dei docenti assenti La cattedra dell'organico dell'autonomia AS2B sarà utilizzata per: supplenze brevi e temporanee nelle classi dell'istituto, con priorità per l'area linguistica; sostituzioni in altre discipline qualora necessario e in assenza di ulteriori disponibilità.

2. Attività di staff di vicepresidenza Il docente dell'organico dell'autonomia svolgerà compiti di supporto organizzativo alla vicepresidenza, tra cui: collaborazione nella gestione quotidiana delle attività scolastiche e delle comunicazioni interne; supporto nella gestione di orari e sostituzioni; collaborazione nella risoluzione di situazioni organizzative e operative assegnate dalla dirigenza.

3. Preparazione agli esami per le certificazioni linguistiche La cattedra è inoltre utilizzata per attività di potenziamento linguistico quali: preparazione degli studenti agli esami per le certificazioni linguistiche (es. Cambridge, Trinity, IELTS in base al PTOF); organizzazione e svolgimento di moduli e laboratori dedicati allo sviluppo delle competenze linguistiche; supporto nelle fasi di iscrizione, preparazione, simulazione e verifica dei livelli; collaborazione con il dipartimento di lingue e con enti certificatori;

4. Corsi di teatro in lingua italiana e in lingua inglese.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	□ sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti □ organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario □ cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto e provvede all'esecuzione delle delibere aventi carattere esclusivamente contabile □ ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo □ contabile □ partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal dirigente scolastico □ partecipa alla redazione del PTOF e all'aggiornamento del RAV per la parte di propria competenza
Ufficio protocollo	Protocollo informatico per la gestione digitale di tutta la documentazione in entrata e in uscita, con classificazione e fascicolazione elettronica.
Ufficio acquisti	Gestione contabilità e ordini.
Ufficio per la didattica	Comunicazioni scuola-famiglia tramite registro elettronico, comprese autorizzazioni, giustificazioni, pagamenti e modulistica online.
Ufficio personale docente e ata	L'Ufficio del Personale si occupa della gestione amministrativa del personale docente e ATA in servizio presso l'istituto. In particolare: gestisce le supplenze e i contratti di lavoro; cura la



gestione giuridica del personale (ruolo, periodo di prova, part-time, aspettative); registra e controlla assenze, permessi e congedi; si occupa delle ricostruzioni di carriera e delle certificazioni di servizio; supporta la gestione dei compensi accessori e delle attività aggiuntive; aggiorna i dati del personale sulle piattaforme ministeriali; fornisce informazioni e supporto al personale per le pratiche di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE LES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE INTERNAZIONALIZZAZIONE MILANO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- potenziamento competenze linguistiche ed esperienze di scambi culturali all'estero

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE BIBLIOTECARIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Istituti superiori insieme per lo sport



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

• Informazione/ formazione per tutto il personale sui rischi presenti a scuola • corso preposto • formazione per i lavoratori designati addetti al pronto soccorso; • formazione per i lavoratori designati addetti alla prevenzione incendi

Tematica dell'attività di formazione

sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa digitale, anche per valorizzare il patrimonio tecnologico



acquistato con il PNRR (aula immersiva, visori, ecc.)

Uso didattico dell'aula immersiva: progettazione di esperienze di apprendimento multisensoriali e immersive (simulazioni, esplorazioni virtuali, storytelling digitale). Visori VR/AR: applicazioni per la didattica disciplinare (scienze, storia, geografia, arte, educazione tecnica e professionale) e per lo sviluppo delle competenze trasversali. Progettazione didattica digitale: integrazione delle tecnologie immersive nelle UDA e nel curriculum di istituto. Valutazione e feedback digitale: strumenti e strategie per monitorare apprendimenti e competenze.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche e AI

Fondamenti di Intelligenza Artificiale in educazione: principi di funzionamento, potenzialità e limiti. IA e progettazione didattica: supporto alla progettazione di lezioni, UDA e materiali personalizzati. IA a supporto delle metodologie attive: flipped classroom, problem based learning, inquiry based



learning, cooperative learning. Personalizzazione e inclusione: strumenti di IA per l'adattamento dei contenuti, il supporto agli studenti con BES e DSA. Valutazione formativa e feedback: utilizzo dell'IA per l'analisi dei processi, la costruzione di rubriche e il monitoraggio degli apprendimenti. Aspetti etici, normativi e di cittadinanza digitale: uso responsabile dell'IA, privacy, trasparenza e sviluppo del pensiero critico negli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM e l'innovazione digitale

Pensiero computazionale e logico-matematico applicato alle discipline umanistiche ed economiche. Data literacy e data analysis: lettura, interpretazione e visualizzazione di dati economici, aziendali e sociali. Digital Humanities e Scienze sociali digitali: strumenti per l'analisi testuale, storica e socio-economica. Tecnologie digitali per l'economia e l'impresa: simulazioni aziendali, modelli di business, educazione finanziaria digitale. STEM, innovazione e sostenibilità: analisi di fenomeni economici e ambientali in chiave interdisciplinare. Comunicazione digitale e storytelling dei dati: presentazione efficace di informazioni complesse.



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva BES E DSA

Quadro normativo e pedagogico su BES e DSA. Progettazione inclusiva: PDP, PEI, UDA inclusive e personalizzazione degli apprendimenti. Strategie e metodologie inclusive: cooperative learning, tutoring, didattica metacognitiva, Universal Design for Learning (UDL). Strumenti compensativi e tecnologie digitali: mappe concettuali, sintesi vocale, ambienti digitali accessibili. Valutazione inclusiva: criteri, strumenti e pratiche valutative coerenti con i bisogni educativi speciali. Benessere e clima di classe: gestione delle dinamiche relazionali e supporto motivazionale.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Team Building e coesione tra docenti - Il Besta fuori porta

Attività esperienziali e ludico-laboratoriali volte a sviluppare cooperazione e leadership condivisa. Visite guidate o naturalistiche in località di interesse culturale e ambientale. Percorsi di team building: giochi di ruolo, problem solving, attività collaborative all'aperto. Esperienze di confronto e riflessione sulle dinamiche di gruppo e sul lavoro in squadra. La formazione sarà organizzata in modalità esperienziale e outdoor, prevedendo: gite in giornata il sabato o la domenica, in località di interesse culturale o naturalistico; raggiungimento della destinazione con treno o pullman; visita guidata o naturalistica accompagnata da attività di team building; momenti di briefing e debriefing per la condivisione delle esperienze e delle competenze acquisite.

Tematica dell'attività di formazione

Team Building e coesione tra docenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- gite fuori porta



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione degli alunni stranieri

Quadro normativo e pedagogico sull'inclusione degli alunni stranieri. Accoglienza e prima alfabetizzazione: strumenti e protocolli di istituto. Italiano L2: strategie per lo sviluppo delle competenze linguistiche di base e per lo studio delle discipline. Didattica interculturale: valorizzazione delle differenze culturali e linguistiche nei curricula. Personalizzazione e valutazione: criteri e strumenti valutativi adeguati ai livelli di competenza linguistica. Uso del digitale per l'inclusione linguistica: risorse, ambienti e strumenti digitali a supporto dell'apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative nelle lingue straniere e uso del laboratorio linguistico



La formazione sarà organizzata in modalità laboratoriale e partecipativa, prevedendo: workshop pratici direttamente nel laboratorio linguistico; simulazioni di lezioni e attività interattive; progettazione collaborativa di unità didattiche e attività integrate con il laboratorio; momenti di riflessione e condivisione delle buone pratiche.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	docenti di lingue straniere
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Formatori certificati RSPP o consulenti qualificati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori certificati RSPP o consulenti qualificati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa digitale

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
--------------------------------------	--------------------------------------



Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Esperti e formatori certificati nel settore delle metodologie didattiche innovative, digitalizzazione e gestione di laboratori tecnici e scientifici

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti e formatori certificati nel settore delle metodologie didattiche innovative, digitalizzazione e gestione di laboratori tecnici e scientifici

Titolo attività di formazione: Aggiornamento piattaforme/software processo di dematerializzazione degli uffici

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Dematerializzazione e semplificazione amministrativa

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--